



COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

**BILANCIO SOCIALE
DI META' MANDATO**

2016/2018

INDICE GENERALE

| | |
|--|----|
| PRESENTAZIONE DEL SINDACO | 4 |
| NOTA METODOLOGICA | 5 |
| IDENTITÀ DEL TERRITORIO E DEL COMUNE | 6 |
| ANDAMENTO DEMOGRAFICO | 6 |
| ORGANI POLITICI | 14 |
| STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 17 |
| RISORSE DEL COMUNE | 24 |
| MACRO AREE DI INTERVENTO | 33 |
| 1 FAMIGLIA E PERSONA AL CENTRO DELLA COMUNITA' | 35 |
| <i>Casa e famiglia</i> | 38 |
| <i>Misure di contrasto alla povertà</i> | 40 |
| <i>Interventi per i minori e le famiglie</i> | 41 |
| <i>Persone anziane e con disabilità</i> | 44 |
| <i>Accesso ai servizi sociali comunali a favore della generalità della popolazione</i> | 47 |
| 2 - SPAZIO AI GIOVANI | 53 |
| 3 - SPORT AD OGNI ETÀ | 56 |
| 4 - QUALITÀ DELL'AMBIENTE=QUALITÀ DELLA VITA | 58 |
| <i>“Tavolo Ambientale Territoriale” (T.A.T.), un modo nuovo di intendere l'ambiente.</i> | 60 |
| <i>Indagine epidemiologica</i> | 61 |
| <i>Cultura Dell'ambiente Ed Educazione Ambientale</i> | 63 |
| <i>Dal Dire Al Fare Per Cambiare Con Le Scuole</i> | 65 |
| <i>Non rifiuti ma risorsa</i> | 64 |
| <i>No plastica</i> | 66 |
| <i>Bonifiche ambientali</i> | 67 |
| <i>Progetti scolastici</i> | 69 |
| <i>Inquinamento</i> | 70 |
| <i>Decoro e manutenzione verde</i> | 73 |
| <i>Fossi</i> | 74 |
| <i>Sistemazione del verde più efficace</i> | 74 |
| 5 - DALLA TERRA AL CIELO: URBANISTICA, VIABILITÀ INFRASTRUTTURE URBANISTICA | 76 |
| <i>Urbanistica</i> | 79 |
| <i>Servizi cimiteriali</i> | 81 |
| <i>Viabilità</i> | 83 |
| <i>Edilizia privata</i> | 85 |
| 6 - VIVERE E MUOVERSI IN SICUREZZA | 87 |
| 7 - FRAZIONI E QUARTIERI: CI SIAMO | 93 |
| 8 - UNA CITTA' ATTRAENTE E ATTRATTIVA | 95 |

| | |
|---|-----|
| <i>Beni culturali</i> | 96 |
| <i>Comunicazione</i> | 97 |
| <i>Turismo</i> | 99 |
| 9 - ESTE PER CRESCERE: OCCUPAZIONE, COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE | 102 |
| <i>Attività produttive</i> | 105 |
| 10 - EDUCARCI IN UNA CITTA' DI CULTURA ED ARTE | 107 |
| <i>Mensa scolastica</i> | 110 |
| <i>Trasporto scolastico</i> | 111 |
| <i>Doposcuola</i> | 112 |
| <i>Cultura</i> | 112 |
| <i>Teatro</i> | 115 |
| <i>Este in fiore</i> | 116 |
| <i>Rassegne estive - incontri d'estate</i> | 117 |
| <i>Este in musica</i> | 117 |
| <i>Scuola</i> | 118 |
| <i>Biblioteca civica</i> | 119 |
| <i>Archivio storico</i> | 121 |
| <i>Museo atestino</i> | 121 |
| 11 - CONDIVISIONE, SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA DEI SERVIZI DEI CITTADINI | 122 |
| <i>Fusione</i> | 125 |
| <i>Sviluppo Dei Sistemi Informatici Comunali</i> | 129 |
| 12 – UN COMUNE CONTRO LO SPRECO | 132 |
| ASSEVERAZIONE ORGANO DI REVISIONE | 135 |

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Il Sindaco
Gallana Roberta

Il bilancio sociale che presentiamo è uno strumento di rendicontazione. Esso è l'esito di un processo con il quale l'Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse dal giugno 2016 al dicembre 2018, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. I punti chiave di questo strumento potremmo definirli così:

- Il "dar conto" ai cittadini, perché come è stato scritto questo è principalmente uno strumento per rapportarsi con la comunità di riferimento e per porre le basi per un reale confronto. Lo scopo è quello di avvicinare il più possibile la sfera pubblica con quella privata, ed è proprio per questo che si è cercato di redigerlo nel modo più semplice e chiaro possibile. Di seguito verranno quindi illustranti gli impegni, i risultati prodotti e gli effetti concreti delle nostre azioni, esplicitando il tutto anche grazie all'utilizzo di indicatori quanti-qualitativi.
- La costruzione di un dialogo con gli *Stakeholder* di riferimento, che dev'essere vero per portare ad un confronto e ad una reciproca comprensione di tutte le parti in causa.

Quando parliamo del bilancio sociale ci si riferisce inoltre ad un documento periodico, solitamente riguardante o l'intero quinquennio dell'Amministrazione (il Bilancio Sociale di mandato) o, come in questo caso, la metà del percorso amministrativo svolto (il Bilancio Sociale di metà mandato).

Considerate tutte queste premesse, è ora utile capire con quali finalità è possibile dare vita ad un processo di rendicontazione all'interno di una PA. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Direttiva del 2006, ne individua addirittura sei:

1. la dimensione contabile, in quanto può integrare e rivitalizzare il sistema di rendicontazione dell'uso delle risorse economico-finanziarie già adottato secondo le diverse discipline normative vigenti;
2. la dimensione comunicativa, ponendosi, per il suo contenuto, al centro delle relazioni con i portatori di interesse;
3. la dimensione della responsabilità politica, poiché si inserisce nel sistema della rappresentanza, attraverso una maggiore trasparenza e visibilità delle scelte politiche e una possibilità di valutazione della capacità di governo;
4. la dimensione di funzionamento, in quanto responsabilizza le amministrazioni alla sostenibilità della spesa pubblica;
5. la dimensione strategico-organizzativa, come strumento efficace per riorientare, nell'ottica del cittadino, i processi di pianificazione, programmazione e controllo e per ripensare l'assetto organizzativo dell'ente;
6. la dimensione professionale, in quanto orienta l'organizzazione del lavoro alla consapevolezza e al miglioramento dei risultati prodotti per i destinatari, valorizzando e sviluppando le competenze e le professionalità e fornendo nuove occasioni di motivazione e di responsabilizzazione degli operatori.

Tali finalità non sono di fatto alternative, ma potenzialmente coesistenti in un unico documento. La scelta comunque di dare risalto ad una dimensione piuttosto che ad un'altra, resta una prerogativa della Pubblica

Amministrazione che avvia il processo di rendicontazione.

NOTA METODOLOGICA

I principi di riferimento

L'Amministrazione comunale, nel rispetto del principio di trasparenza della Pubblica Amministrazione, ha la responsabilità di dar conto alla comunità della propria attività, delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche e dei risultati concretamente ottenuti, assicurandosi di evidenziare gli impatti sociali ed ambientali prodotti. Il Bilancio sociale dal gennaio 2016 al gennaio 2018, allineandosi ai principi enunciati nella Direttiva sulla Rendicontazione Sociale nelle Amministrazioni Pubbliche del 2006, soddisfa quindi la necessità dell'Amministrazione di sottoporsi al giudizio del cittadino, rendendo trasparente e valutabile il suo operato.

Il processo di realizzazione e partecipazione

Per la realizzazione di questo Bilancio sociale di metà mandato, sono stati utilizzati i dati e le informazioni utilizzate per il monitoraggio delle attività dell'Ente e le relazioni al conto consuntivo. Abbiamo cercato di organizzarlo in modo semplice e comprensibile, coinvolgendo un gruppo di lavoro formato da tutti i referenti delle diverse attività rendicontate e da tutti i responsabili di area, affiancandolo ad un gruppo di coordinamento interno che ha raccolto e validato il materiale.

Gli indirizzi per la realizzazione del documento sono stati forniti dal Consiglio Comunale.

La struttura

Il presente Bilancio sociale di metà mandato si divide in tre parti, di cui due perfettamente integrate tra loro per rendere più automatico il confronto tra obiettivi e risultati. La prima descrive il contesto di riferimento (demografico e produttivo), l'organizzazione nel suo complesso, gli organi politici e le risorse umane impiegate; la seconda illustra gli obiettivi operativi definiti dall'Amministrazione comunale all'inizio del suo percorso; infine, nella terza (che viene riportata suddivisa per ogni macro area di intervento), vengono descritti nel dettaglio i risultati concretamente ottenuti nei diversi ambiti di intervento: famiglia, giovani, settore sportivo, ambiente, settore urbanistico, sicurezza, occupazione, commercio, cultura, trasparenza e lotta agli sprechi.

La lettura e la verificabilità delle informazioni

I dati contabili ed extra contabili di questo documento sono stati ricavati dai rendiconti di esercizio, dalle relazioni ai rendiconti e da relazioni di settore, utilizzando gli indicatori definiti in fase di programmazione (efficienza, efficacia, impatto sul contesto sociale ed ambientale).

Per le iniziative che coinvolgono due esercizi finanziari, proseguendo nell'anno solare successivo, come ad esempio le attività scolastiche, sono stati considerati i dati riferiti alla fase di conclusione delle attività.

IDENTITÀ DEL TERRITORIO E DEL COMUNE

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Vale la pena di precisare quale nota metodologica di premessa che i valori riportati nelle tabelle, in particolare in quelle che riguardano i tassi di natalità e mortalità, non hanno valore ufficiale, in quanto frutto di elaborazione degli uffici comunali senza l'utilizzo di metodiche di validazione (pur traendo fonte dai dati "grezzi" resi disponibili ufficialmente da ISTAT nel sito web <http://www.demo.istat.it/>), ma hanno uno scopo puramente divulgativo, per mostrare delle "linee di tendenza" che possono essere significative.

In termini generali l'andamento demografico è dovuto principalmente a due fattori: l'andamento degli eventi nascita e morte - la cui differenza è chiamata "saldo naturale" - e l'andamento degli ingressi e delle uscite da e per Este per trasferimento in altro Comune o all'estero - la cui differenza è chiamata "saldo sociale" o "saldo migratorio".

Se consideriamo il decennio 2008 - 2018 il calo demografico si attesta in **- 476** persone, pari in termini percentuali al **- 2,83%**.

La tendenza è imputabile in larga parte al saldo naturale, mentre il saldo sociale nel medesimo periodo è quasi sempre positivo, come risulta dai dati che si riportano di seguito.

LA POPOLAZIONE: IL SALDO SOCIALE

Se si considera il saldo "sociale", che si può definire come la differenza fra quanti hanno deciso di trasferirsi ad Este - proveniendo dall'estero o da altro Comune italiano - e quanti hanno deciso di emigrare altrove - all'estero o in altro Comune italiano - (*) si vede un aumento realizzatosi nel periodo di riferimento. In termini assoluti nel decennio 2008 - 2018 l'aumento è pari a **+ 560 persone**, mentre in termini percentuali l'incremento è pari al **+3,44%**.

| SALDO SOCIALE | | |
|---|--|--------------|
| anni | | saldo |
| 2008 | | 166 |
| 2009 | | 55 |
| 2010 | | 18 |
| 2011 | | 114 |
| 2012 | | -6 |
| 2013 | | 340 |
| 2014 | | -33 |
| 2015 | | 91 |
| 2016 | | 31 |
| 2017 | | 18 |
| 2018 | | 78 |
| popolazione iniziale al 1° gennaio 2008 | | 16840 |
| popolazione al 31 dicembre 2018 | | 16280 |
| SALDO (in assoluto e %) | | 560 3.44% |

(*) dal punto di vista delle statistiche demografiche si parla di saldo migratorio e comprende anche le iscrizioni/cancellazioni anagrafiche per "altri motivi", relativi a rettifiche censuarie ed altri casi previsti dalla legge.

LA POPOLAZIONE: IL SALDO NATURALE, I TASSI DI NATALITÀ E MORTALITÀ, LA COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ETÀ E L'ETÀ MEDIA

Il calo della popolazione totale residente in Este è in larga misura imputabile al valore del c.d. "saldo naturale", cioè alla differenza fra nascite e morti, che è costantemente negativo, poiché il numero delle nascite non compensa quello dei decessi.

Nell'anno 2018 il saldo naturale della popolazione residente ad Este è di -162 persone, corrispondente ad un decremento della popolazione residente del - 0,99%, mentre il dato nazionale si attesta allo - 0,32% e quello della Regione Veneto al - 0,28%.

Nell'anno 2008 il saldo naturale della popolazione residente ad Este si attestava al - 0,39%, il dato nazionale al + 0,01%, quello della Regione Veneto al +0,08%.

| SALDO NATURALE (differenza fra nati e morti) | | | |
|--|------|-------|-------|
| anni | nati | morti | saldo |
| 2008 | 148 | 214 | -66 |
| 2009 | 112 | 112 | -93 |
| 2010 | 122 | 122 | -114 |
| 2011 | 124 | 124 | -83 |
| 2012 | 129 | 211 | -82 |
| 2013 | 127 | 213 | -86 |
| 2014 | 91 | 211 | -120 |
| 2015 | 124 | 234 | -110 |
| 2016 | 94 | 226 | -132 |
| 2017 | 89 | 204 | -115 |
| 2018 | 84 | 246 | -162 |
| totale | 1244 | 2117 | -1163 |
| valore medio | 113 | 192 | -106 |

I TASSI DI NATALITÀ E MORTALITÀ

Il tasso di natalità nella popolazione residente ad Este, cioè il rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per 1000 abitanti, già dall'anno 1998 risultava inferiore sia al dato nazionale che a quello regionale, da cui si distanziava di oltre 1 punto, come risulta dalla tabella, superando tuttavia quello del Comune di Padova, di circa mezzo punto.

La forbice con il dato nazionale e regionale si allarga **nel 2009**, passando a circa 3 punti in meno e nel 2018 quando si attesta a meno 2 punti.

Nel 2018 il tasso di natalità nella popolazione residente in Este si ferma al 5,15, dato quest'ultimo particolarmente marcato, considerando che invece il Comune di Padova nel 2018 si assesta ad un 7,18, dato in linea sia con il dato nazionale e regionale.

| TASSO DI NATALITA' | | | | |
|--------------------|-------------|---------------|--------|--------|
| ANNI | Comune ESTE | Comune PADOVA | VENETO | ITALIA |
| 1998 | | 7.61 | 9.30 | 9.20 |
| 2009 | 6.62 | 9.21 | 9.86 | 9.63 |
| 2018 | 5.15 | 7.18 | 7.20 | 7.30 |

Il **tasso generico di mortalità**, cioè il rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000, per converso, cresce progressivamente nella popolazione residente sia a livello locale che regionale e nazionale.

Mentre **nel 1998 e 2009** il dato di Este si attesta su circa 12 punti più alto ma entro i 2 punti da quelli a confronto, **nel 2018** fa un balzo a 15,07 staccandosi nettamente dal dato del Comune di Padova, che al dato regionale e nazionale, da cui si distacca di oltre 4 punti, come risulta in tabella.

| TASSO DI MORTALITA' GENERICO | | | | |
|------------------------------|-------------|---------------|--------|--------|
| ANNI | Comune ESTE | Comune PADOVA | VENETO | ITALIA |
| 1998 | 12.09 | 11.59 | 9.69 | 10.14 |
| 2009 | 12.12 | 11.21 | 9.18 | 10.01 |
| 2018 | 15.07 | 12.10 | 10.02 | 10.46 |

COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER ETÀ

Per quanto riguarda la composizione della popolazione residente, la suddivisione per fascia di età si rivela abbastanza stabile nel confronto fra gli anni 1998, 2008, 2018, evidenziandosi i cali più marcati sia per la fascia di età 0 – 6 anni e per quella di età 26 – 40 anni.

Come risulta nelle tabelle che seguono il dato della città di Este è il più basso, nel confronto con il nazionale, regionale e della città di Padova, sia nella fascia 0 – 6 che in modo ancor più marcato nella fascia 26 – 40 anni.

Nel contempo si conferma il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione che a Este risulta il più marcato nella fascia di età 65 anni con il 27,26 % della popolazione residente nel 2018 che ha già compiuto i 65 anni di età.

Il dato locale di Este del 2018 è il più alto con tutti i dati a confronto, regionali e nazionali, anche per quanto riguarda la fascia di età 41 – 64 anni, cui appartiene il **36,21%** della popolazione.

| FASCIA 0 – 6 ANNI | | | | |
|--------------------------|--------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | Comune ESTE | Comune PADOVA | VENETO | ITALIA |
| 1998 | 5,53% | 5,23% | 5,75% | 6,61% |
| 2008 | 5,54% | 5,79% | 6,76% | 6,60% |
| 2018 | 4,43% | 5,30% | 5,81% | 5,80% |

| FASCIA 7 – 14 ANNI | | | | |
|---------------------------|--------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | Comune ESTE | Comune PADOVA | VENETO | ITALIA |
| 1998 | 6,42% | 5,54% | 6,94% | 7,82% |
| 2008 | 6,40% | 6,19% | 7,33% | 7,47% |
| 2018 | 6,71% | 6,74% | 7,67% | 7,55% |

| FASCIA 15 – 25 ANNI | | | | |
|----------------------------|--------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | Comune ESTE | Comune PADOVA | VENETO | ITALIA |
| 1998 | 13,21% | 11,91% | 13,37% | 14,35% |
| 2008 | 9,94% | 8,76% | 10,23% | 11,21% |
| 2018 | 9,67% | 9,60% | 10,46% | 10,79% |

| FASCIA 26 – 40 ANNI | | | | |
|----------------------------|--------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | Comune ESTE | Comune PADOVA | VENETO | ITALIA |
| 1998 | 23,72% | 23,65% | 24,84% | 23,37% |
| 2008 | 20,73% | 20,67% | 22,71% | 21,94% |
| 2018 | 15,72% | 17,00% | 16,77% | 17,63% |

| FASCIA 41 – 64 ANNI | | | | |
|----------------------------|--------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | Comune ESTE | Comune PADOVA | VENETO | ITALIA |
| 1998 | 31,83% | 32,80% | 31,25% | 30,32% |
| 2008 | 34,05% | 34,00% | 33,29% | 32,58% |
| 2018 | 36,21% | 35,60% | 36,69% | 35,67% |

| FASCIA 65 ANNI + | | | | |
|-------------------------|--------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | Comune ESTE | Comune PADOVA | VENETO | ITALIA |
| 1998 | 19,29% | 20,87% | 17,85% | 17,53% |
| 2008 | 23,33% | 24,59% | 19,68% | 20,19% |
| 2018 | 27,26% | 25,76% | 22,61% | 22,56% |

POPOLAZIONE PER STATO CIVILE

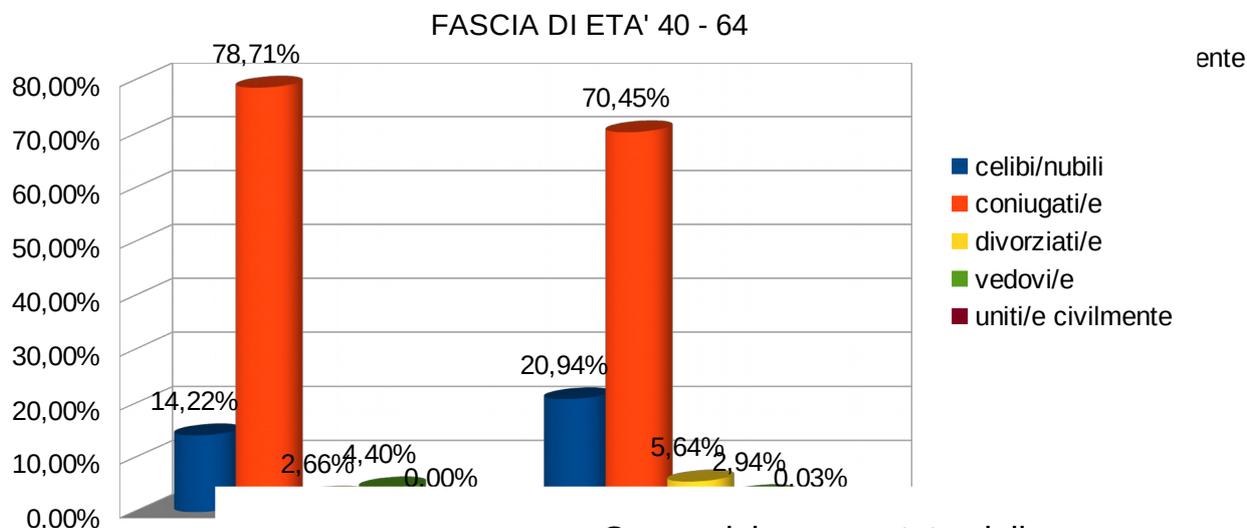
Confrontando i dati del 2018 con quelli di una decade fa, ovvero del 2008, possiamo subito notare in tutte le fasce di età considerate una netta diminuzione delle persone coniugate e un corrispondente aumento di quelle non coniugate (perché divorziate oppure perché celibi/nubili).

Inoltre, per la prima volta nel 2018 a seguito dell'approvazione della c.d. Legge Cirinnà (L. 76/2016), fanno ingresso fra la popolazione residente persone che hanno contratto unione civile.

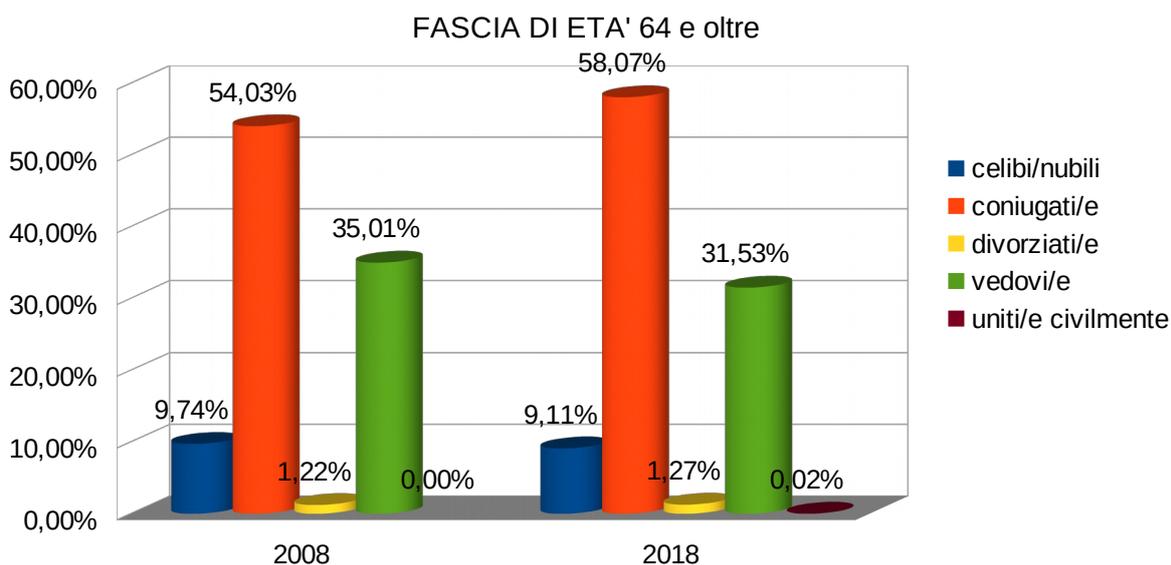
Composizione per stato civile



Composizione per stato civile



Composizione per stato civile

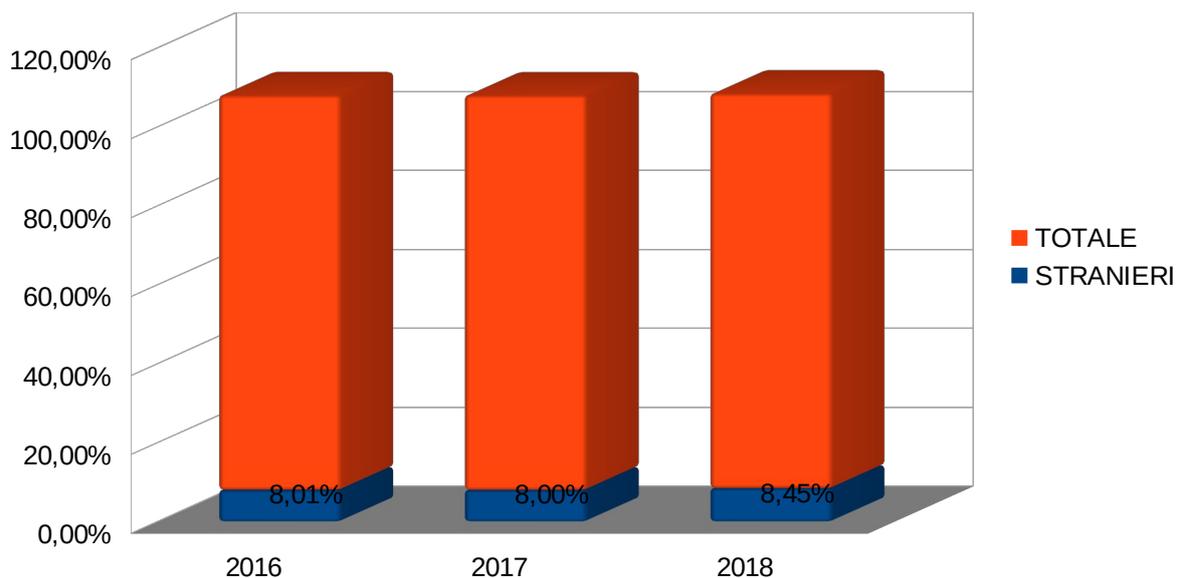


POPOLAZIONE STRANIERA

La presenza di cittadini provenienti da altre parti del mondo, considerando sia provenienti dall'U.E. che extra UE, si è attestata appena sopra l'8% senza segnalare alcuna sostanziale modifica nel corso del triennio.

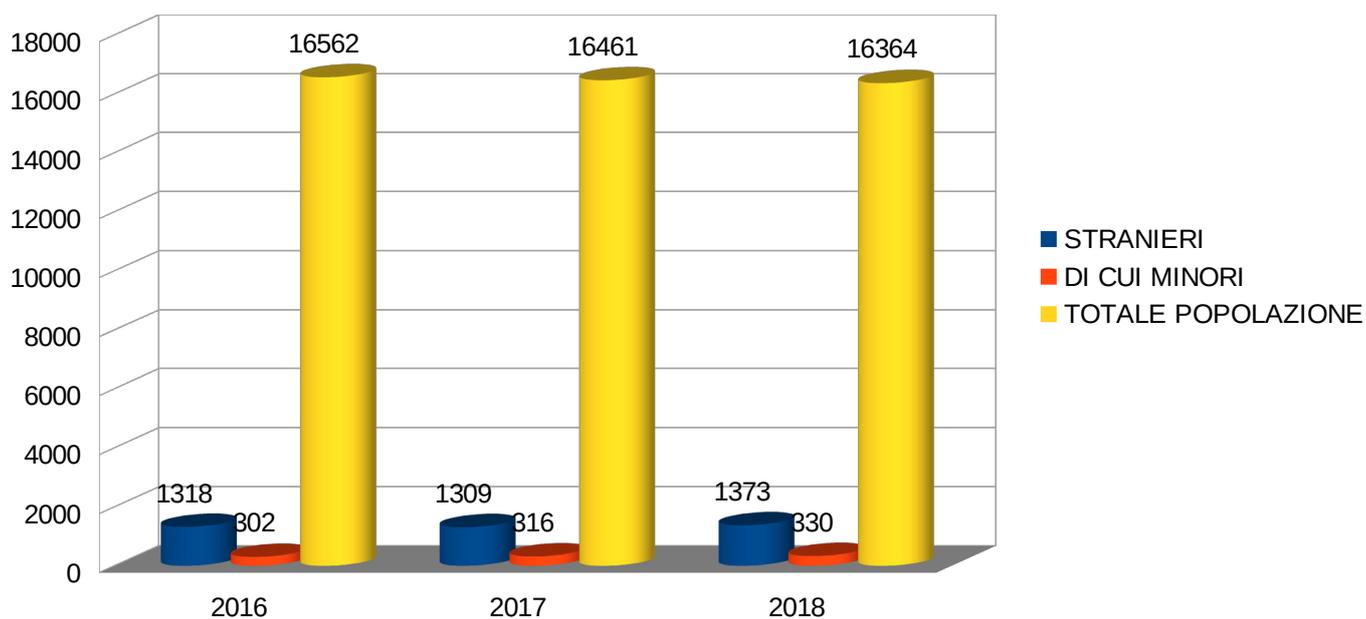
In

Popolazione straniera incidenza



termini assoluti risiedono ad Este nel 2018 1373 persone provenienti da Paesi UE o extra UE; di questi 330 sono minorenni.

Popolazione straniera, adulti e minori



Il dato è inferiore al dato nazionale che si attesta nel 2018 al 8,71%, mentre il dato regionale si attesta nel 2018 al 10,21%.

L'incidenza della popolazione straniera, all'interno della fascia di età 0 e 14 anni, è in crescita portandosi nel 2018 al 14,75% (nel 2017 pari a 14,19%), il dato nazionale del 2018 è pari all'11,23% e quello regionale al 14,34%.

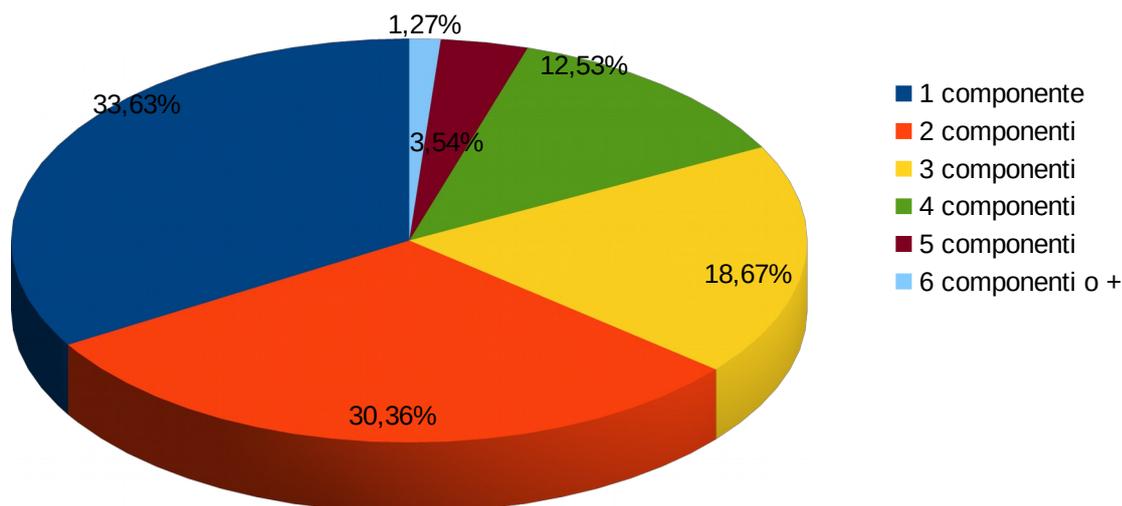
NUCLEI FAMILIARI, COMPONENTI

Per quanto riguarda i nuclei familiari è stato registrato, nel periodo considerato 2016–2018, un aumento del numero complessivo, che è stato determinato dall'aumento dei nuclei familiari con 1–2 componenti, a svantaggio di quelli con 3 o 4. Restano invece stabili nel numero complessivo quelli composti da 5 o + componenti.

In termini percentuali la composizione dei nuclei familiari di Este è confrontabile con i dati nazionali, come risulta dal grafico rappresentante la situazione locale e la seguente tabella.

Composizione nuclei familiari 2018

in base al numero di componenti



| n. componenti | COMPONENTI PER FAMIGLIA ITA 2018 | |
|---------------|----------------------------------|---------|
| 1 | 8487 | 33.00% |
| 2 | 6972 | 27.11% |
| 3 | 5015 | 19.50% |
| 4 | 3886 | 15.11% |
| 5 | 1040 | 4.04% |
| 6 e più | 318 | 1.24% |
| | 25718 | 100.00% |

valori espressi in migliaia

MATRIMONI

Nel periodo considerato si segnala l'aumento i matrimoni, che crescono nel 2018 rispetto ai due anni precedenti, ed il superamento dei matrimoni civili rispetto a quelli religiosi.

In termini percentuali nel 2018 ad Este il 56,60% dei matrimoni è stato celebrato con rito civile; nell'anno precedente invece il valore si attesta al 47,37%, che è confrontabile con il dato nazionale dello stesso anno, pari al 49,5%, ma inferiore al dato del Veneto pari al 59,6%.

| | matrimoni civili | matrimoni religiosi | totali |
|------|------------------|---------------------|--------|
| 2016 | 23 | 26 | 49 |
| 2017 | 18 | 20 | 38 |
| 2018 | 30 | 23 | 53 |
| | | | 140 |
| 2017 | 47,37% | 52,63% | |
| 2018 | 56,60% | 43,40% | |

ORGANI POLITICI

La Giunta Comunale nominata alla data del 31/12/1018 era così composta:

| | NOME | INCARICHI/DELEGHE ASSEGNATE |
|--------------------------|--|--|
| SINDACO | ROBERTA GALLANA | Delega Bilancio, Personale, Pubblica Istruzione |
| ASSESSORE - VICE SINDACO | AURELIO PUATO | Attività Economiche |
| ASSESSORE | SERGIO GOBBO | Ambiente, Salute Pubblica, Sport e Turismo |
| ASSESSORE | LUCIA MULATO | Politiche sociali, Equilibrio di genere, Tempi e orari e Progetti Comunitari |
| ASSESSORE | LUCA MENINI | Affari Generali, Patrimonio e Tributi |
| ASSESSORE | PAOLO ROSIN (nominato con Decreto n. 18 del 24.06.2019) | Lavori Pubblici, Viabilità e Urbanistica |

LA SPESA COMPLESSIVA MENSILE per le indennità corrisposte a Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio sono pari a € 4.832,82 netti (6.553,83 lordi); n. 1 assessore ha rinunciato alla propria indennità a favore dei Servizi Sociali.

| | 2016 da giugno | 2017 | 2018 |
|--------------------------------|-------------------|------|------|
| Sedute di Giunta | 26 | 60 | 53 |
| Deliberazioni approvate | 101 | 192 | 180 |

Il Consiglio Comunale

Insediatosi il giorno 08/07/2016 è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

Attualmente ne fanno parte:

| PARTITO | RUOLO | NOME |
|-------------------------|-------------|---------------------|
| ROBERTA GALLANA SINDACO | Sindaco | Gallana Roberta |
| | Capogruppo | Settimo Sandra |
| | Consigliere | Valente Roberto |
| | Consigliere | Fornasiero Giovanna |
| | Consigliere | Gallana Caludio |

| | | |
|--------------------------|--------------------------|------------------------|
| LEGA NORD | Capogruppo | Raffo Giuseppe |
| | Consigliere | Ongaro Fernando |
| PER GALLANA FORZA ITALIA | Presidente del Consiglio | Trevisan Roberto |
| | Capogruppo | Chiodarelli Giuseppe |
| ESTE VIVA-ESTE CON TE | Capogruppo | Balbo Emanuele |
| | Consigliere | Ferro Enzo |
| CIVICHE D'ESTE | Capogruppo | Fornasiero Alberto |
| | Consigliere | Agujari Stoppa Stefano |
| PARTITO DEMOCRATICO | Capogruppo | Piva Giancarlo |
| | Consigliere | Spigolon Simonetta |
| ESTE SICURA | Capogruppo | Zaramella Carlo |
| MOVIMENTO CINQUE STELLE | Capogruppo | Roin Francesco |

Ha fatto parte del Consiglio Comunale:

Silvia Ruzzon nominata il 21.06.2016 – cessata il 17.01.2018 – surrogata da Simonetta Spigolon il 25.01.2018.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------|------|------|
| SEDUTE DEL CONSIGLIO | 6 | 6 | 9 |
| DELIBERAZIONI APPROVATE | 59 | 56 | 91 |
| RIUNIONI COMMISSIONI CONSILIARI | 8 | 10 | 23 |
| RIUNIONI CONFERENZA CAPIGRUPPO | 5 | 6 | 10 |
| MOZIONI | 8 | 5 | 12 |
| INTERROGAZIONI PRESENTATE PER ISCRITTO | 3 | 16 | 22 |
| INTERPELLANZE PRESENTATE PER ISCRITTO | 3 | 6 | 4 |

Ai Consiglieri vengono corrisposti gettoni di presenza pari ad € 19,99 netti a seduta. Di seguito le spese annuali sostenute per ciascun anno (al Presidente del Consiglio non vengono attribuiti gettoni di presenza in quanto percepisce la sopra indicata indennità mensile):

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|--|---|--|
| SPESA COMPLESSIVA ANNUALE PER GETTONI DI PRESENZA | € 1.639,18 (per rinuncia di n. 6 Consiglieri € 679,66 su 1.639,18 vengono assegnati ai Servizi Sociali per interventi in favore degli utenti più fragili). | € 1.619,19 (per la rinuncia di n. 7 Consiglieri € 659,67 su 1.619,19 vengono assegnati ai Servizi Sociali per interventi in favore degli utenti più fragili). | € 2.338,83 (per la rinuncia di n. 6 Consiglieri € 979,51 su € 2.338,83 vengono assegnati ai Servizi Sociali per interventi in favore degli utenti più fragili) |

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente ha subito un'importante modifica rispetto al passato, incorporando sotto le dipendenze di un unico Dirigente due aree (l'Area III e l'Area IV) in una unica denominata "Lavori pubblici - ambiente - protezione civile- gestione e pianificazione territoriale". Si è giunti a tale assetto perché la nuova Amministrazione ha posto tra i suoi obiettivi la riorganizzazione strutturale dell'ente, puntando sulla razionalizzazione e riduzione del personale ma soprattutto su una riduzione dei Dirigenti in servizio.

E' bene ricordare che, anche attraverso la riorganizzazione del personale, si è mantenuto comunque una dotazione munita di esperienza e competenza per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

L'Ente, con deliberazione di giunta comunale n. 147 del 21.11.2018, si è quindi dotato di un nuovo assetto organizzativo così configurato:

UFFICI DI STAFF POSTI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL SINDACO

- Segreteria Organi istituzionali

AREA I - AFFARI GENERALI, ATTIVITA' EDUCATIVE CULTURALI E SOCIALI

Funzioni dirigenziali assegnate al **Segretario Generale**:

SERVIZI DI STAFF

- Sistemi informativi
- Ufficio affari legali

SETTORE AFFARI GENERALI

- Ufficio Segreteria Generale – Contratti – Protocollo e ufficio Messaggi
- Ufficio Polisportello

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI - ELETTORALE

- Ufficio Servizi Demografici – Elettorale

- Funzioni dirigenzialiAssegnate al Dirigente dell'Area II:

SETTORE ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E UFFICIO CASA

- Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio Servizi di Promozione Sociale
- Ufficio Casa

SETTORE CULTURA, SPORT E PUBBLICA ISTRUZIONE

- Ufficio Cultura, Sport, Pubblica Istruzione
- Ufficio Asilo Nido
- Ufficio Biblioteca Comunale e Archivio

SETTORE GRANDI EVENTI E TURISMO

- Ufficio Grandi eventi
- Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica

AREA II – ECONOMICO-FINANZIARIA:

SERVIZI DI STAFF

- Ufficio Patrimonio
- Ufficio Controllo di Gestione

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Economato

SETTORE SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE

- Ufficio Tributi

SETTORE SERVIZI DEL PERSONALE

- Ufficio Personale

AREA III - LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, GESTIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SETTORE SERVIZI TECNICI – LAVORI PUBBLICI

- Ufficio progettazione e direzione ll.pp., viabilità e protezione civile

SETTORE SERVIZI TECNICI – MANUTENZIONI

- Ufficio manutenzione demanio e patrimonio comunale

SETTORE AMBIENTE

- Ufficio Ambiente

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

- Ufficio Urbanistica ed espropri
- Ufficio Edilizia Privata

SETTORE AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE

- Ufficio Comando e Segreteria
 - Nucleo Operativo
 - Servizi ausiliari del traffico
 - Servizio Attività Produttive
-

Segreteria Organi Istituzionali e comunicazioni (staff)

Sindaco: Gallana Roberta

Uff. Gestione Sistemi Informativi (Staff)
CED, telefonia fissa e mobile, connettività

Segretario Gener.: Babetto Francesco

Area I
Affari Generali, Attività Educative, sociali e culturali

Dirigente: Babetto Francesco

Uff. Gestione Sistemi Informativi (Staff)
CED, telefonia fissa e mobile, connettività

Sett. ... - Affari generali

Uff. Segret. generale, contratti, messi, protocollo

Uff. Polisportello

Uff. Affari Legali

Sett. ... - Servizi Demografici

Uff. Serv. Demografici ed Elettorale
Anagrafe, Stato Civile, Polizia Mortuaria, Leva
Elettorale, Operazioni Commerciali

Dirigente: Bonaldo Giorgio

Sett. ... - Att. Socio Assistenziali e Uff. Casa

Uff. Serv. Sociali

Uff. Serv. di promozione sociale
Progetto antiviolenza, SPRAR, SIA

Uff. Casa
Gestione alloggi ERP e non, fondo sostegno
affitti, contributi barriere architettoniche

Sett. ... - Cultura, sport, Pubbl. Istruzione

Uff. Cultura, sport, pubbl. istruzione
Associazionismo e altre manifestazioni

Uff. Asilo nido

Uff. Biblioteca Comunale

Sett. "Grandi eventi e turismo"

Uff. Grandi eventi

Uff. Informazione e Accoglienza Turistica

Area II

Economico Finanziaria

Dirigente: Bonaldo Giorgio

Uff. Controllo di Gestione (Staff)

Uff. Patrimonio (Staff)
Patrimonio, Assicurazioni, partecipate

Sett. ... - Servizi finanziari

Uff. Ragioneria

Uff. Economato e provveditorato

Sett. ... - Servizi del Personale e serv. Fiscali

Uff. Trattamento economico e giuridico

Sett. ... - Entrate Tributarie
Ufficio Tributi Gestione entrate tributarie e non

Area III

Lavori Pubblici, Ambiente, Prot. Civile, Gestione territoriale

Dirigente: Picello Roberto

Sett. ... - Servizi Tecnici Lavori Pubblici

Uff. Progettazione e direzione LLPP
Viabilità e Protezione Civile

Sett. ... - Servizi Tecnici Manutenzioni

Uff. manutenzione demanio e patrimonio comun.

Sett. ... - Ambiente

Uff. Ambiente

Sett. ... - Urbanistica ed Edilizia Privata

Uff. Ed. privata

Uff. Urbanistica ed espropri

Polizia Locale

Settore autonomo di Polizia Locale

Comandante: Mighela Gabriele

Uff. Comando e Segreteria

Nucleo Operativo

Servizi ausiliari del traffico

Servizio Attività Produttive

S.U.A.P.

Uff. Sport. Unico per le imprese dell'Estense

Riportiamo ora l'andamento del personale impiegato presso il Comune di Este (dati al 31 dicembre di ogni anno), prendendo anche come parametro di riferimento gli anni precedenti a questa amministrazione:

| Anno | N. personale a tempo indeterminato | N. personale a tempo determinato | Totale |
|------|------------------------------------|----------------------------------|--------|
| 2006 | 88 | 20 | 108 |
| 2007 | 101 | 15 | 116 |
| 2008 | 106 | 7 | 113 |
| 2009 | 106 | 4 | 110 |
| 2010 | 102 | 5 | 107 |
| 2011 | 101 | 5 | 106 |
| 2012 | 96 | 2 | 98 |
| 2013 | 95 | 2 | 97 |
| 2014 | 92 | 1 | 93 |
| 2015 | 94 | 2 | 96 |
| 2016 | 93 | 3 | 96 |
| 2017 | 94 | 3 | 97 |
| 2018 | 93 | 3 | 96 |

La composizione del personale in servizio al 31.12.2018 per categoria giuridica di inquadramento è la seguente:

| Categoria | Posti in servizio |
|--|-------------------|
| A | 5 |
| B | 14 |
| C | 47 |
| D | 27 |
| Dirigenziale (compreso Segretario Generale) | 3 |
| Totale | 96 |

Di seguito gli interventi realizzati in materia di personale ed organizzazione suddivisi per anno:

| ANNO | INTERVENTO REALIZZATO |
|------|---|
| 2016 | Con deliberazione di Giunta Comunale n. 171/2016 si è provveduto ad una prima ristrutturazione della dotazione organica dell'Ente eliminando il posto di DIRIGENTE AREA IV - URBANISTICA – dichiarando il titolare come personale eccedente . Tale intervento ha avviato il processo di razionalizzazione dell'organizzazione determinando un risparmio |

| | |
|------------------------|--|
| | nell'ambito della spesa del personale : nel contempo non c'è stata penalizzazione del dipendente in questione in quanto con decorrenza 31.12.2016 è stato collocato in quiescenza. |
| 2018 | Nuovo intervento strutturale-organizzativo (delibera di Giunta Comunale n. 147/2018) con il quale è stato ridisegnato l'organigramma dell'Ente. Tale nuova configurazione prevede 3 Aree ed un Settore Autonomo di Polizia Locale. Inoltre a seguito del passaggio definitivo per mobilità della Dirigente dell'Area I presso il Comune di Padova, si è stabilito che fino alla fine di questa Amministrazione non si darà luogo alla sostituzione di tale Dirigente, ripartendo le competenze fra Segretario Generale e Dirigente dell'Area II, con conseguente risparmio di spesa del il personale. |
| 2018 | Con delibera di Giunta n. 78/2018 si è attuata la riorganizzazione anche per l'Area delle Posizioni Organizzative attraverso l'approvazione di apposito regolamento che ne definisce l'ambito operativo, le responsabilità nonché le modalità di pesatura ai fini della determinazione del valore economico attribuibile. |
| 2018 | Con delibera di Giunta n. 77/2018, si è intervenuti sugli orari di lavoro e di servizio tramite approvazione di un nuovo Regolamento. Con tale strumento si è voluto adeguare ai servizi erogati al cittadino, una presenza di personale finalizzata a dare una maggiore copertura dei servizi medesimi e una presenza flessibile in relazione alle esigenze temporali e/o stagionali. |
| 2018/2019 | Già a partire dal 2018 è si è assistito ad una accelerazione dei pensionamenti per il personale che ha maturato i requisiti con la legge "Fornero" - Tali cessazioni sono aumentate dal 2019 a seguito delle nuove disposizioni normative, in particolare con l'applicazione di "quota 100". Il nuovo modello organizzativo e l'attenta programmazione del fabbisogno di personale stanno determinando una riduzione complessiva dei dipendenti e nel contempo una riqualificazione della struttura mediante un ricambio generazionale caratterizzato da alti profili culturali/professionali e dall'utilizzo generalizzato degli strumenti informatici. |
| 2016/2017 2018/2019 | Dall'insediamento di questa Amministrazione e fino a tutto il 2019 si registrano numero 28 cessazioni a fronte di numero 20 assunzioni. Nell'ambito delle figure direttive titolari di autonomia e responsabilità propria si sono rinnovati i seguenti ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • Comandante Polizia Locale - Dirigente dei Servizi Economico Finanziari - - Responsabile dei Servizi di Ragioneria - Numero 2 nuove figure di Assistente Sociale - Responsabile dei Servizi di Segreteria e degli Affari Generali - Responsabile dei Servizi Culturali - Responsabile del Servizio Elettorale e Demografico - Responsabile dei Servizi relativi alle Attività Produttive – Responsabile dell'Ufficio Patrimonio – Dirigente Tecnico responsabile dei Servizi Tecnici e Urbanistici |
| 2019 | Dal 1.1.2019 si è sciolta la convenzione di Segreteria (prima con il comune di Ponte San Nicolò successivamente con il comune di Rubano) acquisendo il Segretario Generale a tempo pieno. Anche tale figura risulta rinnovata rispetto al passato. |
| 2018/2019 | Da ultimo si pone in evidenza il forte impulso dato alla informatizzazione telematica nell'ambito delle varie procedure in uso all'interno dell'ente. Inoltre si è esternalizzato il servizio paghe e creato un portale specifico a cui ogni dipendente ne fa uso per lo scarico del cedolino mensile. Tale portale implementato a regime, darà modo ai dipendenti di visualizzare dati personali o richiedere prestazioni e/o autorizzazioni. |

La composizione del gruppo pubblico locale

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'Ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue, riportiamo il **Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)**, come da integrazione ed aggiornamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 03/10/2018.

PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETA'

| DENOMINAZIONE | PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE | ATTIVITA' |
|---|--------------------------------------|---|
| CONSORZIO ENERGIA VENETO (C.E.V.) | 0,974 % | Attività di acquisto approvvigionamento erogazione vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia - CEV è centrale di Committenza per l'approvvigionamento di forniture e servizi con componente energetica ai sensi del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135/2012 |
| CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – BACINO PADOVA TRE | 11,97% | Gestione integrata dei rifiuti in liquidazione |
| CONSORZIO DI BACINO BACCHIGLIONE | 1,51 % | Progettazione e gestione d interventi pubblici per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente |
| CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE | 3,02% | Gestione servizi bibliotecari |
| ENTE PARCO COLLI | 1 rappresentate per Comune L.R.38/89 | |
| P.E.E.M. S.R.L. (in dismissione) | 25,50% | Promozione sviluppo economico |
| FONDAZIONE MARCO SARTORI BOROTTO | 2 rappresentanti | Ente di diritto privato |
| FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA | 1 rappresentante | Ente di diritto privato |
| FONDAZIONE ACCADEMIA DELL'ARTIGIANATO (in liquidazione) | - | Ente di diritto privato |
| PRO-LOCO ESTE | 3 rappresentanti | Ente di diritto privato |
| GAL PATAVINO | 2,688 % | Progetti a favore del territorio |
| ASSOCIAZIONE BIODISTRETTO DEI COLLI EUGANEI | - | Ente di diritto privato |
| CONSORZIO BACINO PADOVA SUD | 6,24 % | Gestione integrata dei rifiuti |
| S.E.S.A. S.P.A. | 51% | Trattamento rifiuti |
| CENTRO VENETO SERVIZI SPA ora | 7,13% ora 5,54% | Acquedotto e smaltimento acque reflue |

| | | |
|--------------------|--|--|
| ACQUEVENETE S.P.A. | | |
|--------------------|--|--|

Nel sito del Comune di Este, sezione Amministrazione Trasparente, sono inserite informazioni più dettagliate sia sugli enti che sulle società.

RISORSE DEL COMUNE

ENTRATE

Per finanziare la propria attività, il Comune utilizza risorse provenienti sia dal settore privato (come i tributi riscossi), sia dal settore pubblico (come i trasferimenti da parte dello stato). L'analisi dei bilanci non è un'operazione semplice per chi non è esperto del settore, ma è doveroso, per chi amministra, rendere conto del proprio operato ai cittadini e dimostrare come sono state utilizzate le risorse disponibili. Di seguito verranno quindi riportati i dati, riferiti all'ultimo triennio, relativi alle entrate e alle uscite principali a cui ha dovuto far fronte l'ente.

Le principali entrate si distinguono in entrate correnti ed entrate in conto capitale. Le prime sono costituite da tributi, trasferimenti dello Stato e della Regione e dalle tariffe dei servizi e del patrimonio comunale; servono a finanziare le spese di funzionamento dell'ente per l'erogazione dei servizi comunali quali ad esempio il funzionamento delle scuole, degli impianti sportivi, l'illuminazione pubblica, la manutenzione del patrimonio. Le seconde invece, sono caratterizzate da proventi per la concessione o la vendita di beni appartenenti al patrimonio comunale, da proventi per il rilascio dei permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), da mutui e da specifici contributi statali e regionali, e sono destinate alla realizzazione delle opere pubbliche e alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Inoltre la politica dell'ente è stata improntata alla riduzione progressiva dell'indebitamento mediante l'estinzione anticipata dei mutui contratti nel passato, così da consentire un risparmio negli anni a venire di spesa per il rimborso delle rate di mutuo.

- PROSPETTO GENERALE ENTRATE NEGLI ULTIMI 3 ANNI

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| TRIBUTARIE | 6.954.007,98 | 6.906.281,35 | 7.110.659,49 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO, REGIONI E ALTRI ENTI | 919.335,87 | 1.717.033,64 | 2.116.632,28 |
| EXTRA-TRIBUTARIE | 5.207.542,75 | 5.036.188,88 | 5.077.960,78 |
| ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 1.996.893,40 | 819.608,96 | 1.719.482,63 |
| RISCOSSIONE DI CREDITI, ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 530.000,00 |
| ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| SERVIZIO PER CONTO TERZI | 2.077.859,38 | 1.807.269,52 | 2.070.524,64 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 1.598.500,27 | 2.493.391,94 | 1.074.086,97 |
| FPV PER SPESE CORRENTI | 947.666,31 | 565.901,42 | 236.648,39 |
| FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE | 2.588.013,89 | 1.875.592,88 | 2.341.073,82 |
| TOTALE | 22.289.819,85 | 21.221.268,59 | 22.277.069,00 |

- ENTRATE TRIBUTARIE:

Passiamo ora ad esaminare nel dettaglio quelle che sono le varie entrate, iniziando dalle entrate tributarie. Si tratta sostanzialmente del gettito derivante dall'applicazione delle imposte locali:

- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, sia quella versata in autoliquidazione dai contribuenti che quella derivante dal recupero dell'evasione.

- TASI si segnala che per effetto dell'abolizione della TASI sull'abitazione principale dall'anno 2016 il gettito è praticamente nullo, avendo l'Amministrazione deliberato per la non applicazione dell'imposta, le uniche entrate iscritte a bilancio sono dovute a qualche versamento spontaneo effettuato erroneamente.
- per tutte le altre entrate tributarie quali l' ADDIZIONALE IRPEF, e l' IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ si segnala un andamento tendenzialmente costante.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) | 4.215.788,51 | 4.175.440,31 | 4.110.000,00 |
| RECUPERO EVASIONE ICI/IMU | 19.902,32 | 73.588,64 | 290.629,23 |
| TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) | 1981,72 | 6.977,68 | 4.887,68 |
| ADDIZIONALE C.LE IRPEF | 1.322.441,00 | 1.260.606,40 | 1.249.000,00 |
| IMPOSTA C.LE SULLA PUBBLICITA' | 111.065,69 | 103.319,75 | 105.466,50 |
| ALTRE | 26.826,11 | 5.131,57 | 5.460,39 |
| FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE | 1.256.002,63 | 1.281.217,00 | 1.345.215,69 |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 6.954.007,98 | 6.906.281,35 | 7.110.659,49 |

- TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI E ENTI SUDDIVISI

A partire dall'anno 2017, c'è stato un importante incremento dei trasferimenti derivanti dalle amministrazioni centrali, che ha permesso all'ente di aumentare esponenzialmente le entrate totali derivanti dallo Stato, dalle regioni e in generale da tutti gli altri enti (pur a fronte di una forte diminuzione dei trasferimenti da imprese).

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|
| TRASFERIMENTI DA AMM.NI CENTRALI | 294.605,25 | 905.600,20 | 1.447.215,32 |
| TRASFERIMENTI DA AMM. LOCALI | 536.680,62 | 737.741,53 | 641.016,96 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE | 0,00 | | 0,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE | 88.050,00 | 51.230,00 | 11.770,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DALL' UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO | 0,00 | 22.461,91 | 16.630,00 |
| TOTALE | 919.335,87 | 1.717.033,64 | 2.116.632,28 |

A titolo esplicativa si riporta, di seguito, il dettaglio dei contributi ricevuti nel triennio 2016/2018:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | | | |
| CONTRIBUTO VISITE FISCALI | 136,00 | | |
| CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU | 31.030,47 | 31.030,47 | |
| CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU AGRICOLA | 46.779,29 | 46.779,29 | |
| CONTRIBUTO MOBILITA' DEL PERSONALE | 14.240,07 | 14.240,07 | 14.240,07 |
| CONTRIBUTO PER GETTITO IMU E TASI (ART. 1, C.20, L. 208/15) | 42.983,86 | 33.064,51 | 123.137,41 |
| TRASFERIM. COMP. IMU IMMOBILI USO PRODUTTIVO | 2.185,67 | 6.179,33 | |
| TRASFERIMENTI COMPENSATIVI ADD.LE IRPEF | 17.676,13 | 17.676,13 | 17.619,71 |
| TRASFERIMENTI COMPENSATIVI ADD.LE IRPEF | 13.699,71 | 25.891,38 | 25.229,39 |
| CONTRIBUTO IMU ATTIVITA' PRODUTTIVE – IMBULLONATI | | 8.824,25 | |
| COMPENSAZIONE IMU FABBRICATI AIRE | | 3.084,00 | |
| CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU | | 5.055,81 | |
| CONTRIBUTO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI 2016 | | 77.198,02 | |
| CONTRIBUTO INVESTIMENTI | 9.846,77 | | |
| RIPARTO F.DO NAZIONALE EDUCAZIONE 0-6 ANNI - QUOTA ASILO NIDO | | | 11.794,48 |
| CONTRIBUTO PER LIBRI DI TESTO | 22.155,60 | | |
| RIMBORSO SPESE REFERENDUM 17 APRILE 2016 | 27.314,11 | | |
| RIMBORSO SPESE REFERENDUM COST. 04.12.2016 | 27.244,24 | | |
| RIMBORSO SPESE ELEZIONI POLITICHE 04.03.2018 | | | 46.126,46 |
| FONDO CONTRASTO ALLA POVERTA' 2018 | | | 591.343,06 |
| CONTR.SERV. DI ACCOGLIENZA/INTEGR. RICHIEDENTI ASILO E RIF. (S.P.R.A.R.) | | 458.230,23 | 458.230,00 |
| CONTRIBUTO PER AZIONI DI SICUREZZA URBANA E GESTIONE IMMIGRATI | | 67.000,00 | 46.500,00 |
| CONTRIBUTO PROGETTO SIA | | 7.877,50 | 68.299,14 |
| CONTRIBUTI MINORI NON ACCOMPAGNATI | | 5.961,29 | 4.950,00 |
| CONTRIBUTO ONERI SMALTIMENTO RIFIUTI IST.SCOLASTICHE | 3.052,99 | 42.610,60 | 22.671,94 |
| CONTRIBUTO MENSA INSEGNANTI | 18.161,71 | 54.897,32 | 17.073,66 |
| CONTRIBUTO ONERI MENSA PERSONALE SCUOLE | 18.098,63 | | |
| | 294.605,25 | 905.600,20 | 1.447.215,32 |
| | | | |
| TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO TUTELA MINORI | 6.083,53 | | 18.249,30 |
| REGIONE VENETO - DGR 6/2014 – PROG.CONCILIAZIONE TEMPI VITA E LAVORO | | 8.771,93 | |
| REGIONE VENETO – CONTR.PROG. "CASE DI ACCOGLIENZA" | 4.562,26 | 51.193,14 | 22.650,00 |
| REGIONE VENETO – CONTR. SERVIZIO CIVILE ANZIANI | | 3.200,00 | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO | | | 27.496,01 |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PROGETTO AIUTIAMOCI LAVORANDO | | 12.192,00 | 56.910,74 |
| ULSS 6 – CONTR. REGIONALE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE DGR | | 3.066,19 | |

| | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 2674/14 | | | |
| REGIONE VENETO – CONTR. AVVIO ESERCIZIO ASS.TO FUNZIONI | 30.000,00 | | 10.248,00 |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO FAMIGLIE NUMEROSE | 10.000,00 | 10.000,00 | 6.750,00 |
| U.L.S.S. 6 EUGANEA - CONTRIBUTO A.D.I. | | 85.396,48 | 129.215,32 |
| REGIONE VENETO – CONTRIBUTI ASSEGNI DI CURA | 206.000,00 | 238.280,00 | 238.920,00 |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO GESTIONE ASILO NIDO | 32.312,47 | 38.913,25 | 61.712,26 |
| REGIONE VENETO – CONTR. GEST. SERV.PRIMA INFANZIA DMLPS 4.5.2015 | 10.160,24 | | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO GESTIONE ASILO NIDO - SALDO 2014 | 4.660,76 | | |
| REGIONE VENETO – RIMBORSO SPESE REFERENDUM 22.10.2017 | | 27.666,60 | |
| REGIONE VENETO – CONTR. SALDO EMERGENZA NOVEMBRE- DICEMBRE 2008 | | 4.216,58 | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER FUNZIONI TRASFERITE - ANNO 2014 | 1.238,00 | | |
| REGIONE VENETO – FONDO SOSTEGNO AFFITTI ANNO 2015 | 11.737,26 | | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER RECUPERO ARCHIVIO - 2015 | 3.750,00 | | |
| REGIONE VENETO – PROG. DISTRETTI DEL COMMERCIO | 138.643,50 | 138.643,50 | |
| REGIONE VENETO – CONTR. INIZIATIVA SCAMBIO CULTURALE VENETO E CINA | 20.000,00 | | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO ORGANIZZAZIONE ESTE IN FIORE | 4.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| AVEPA – CONTRIBUTO PER L'AGRICOLTURA - PROGETTO AGRIWATER | | 23.197,55 | 24.802,45 |
| PROVINCIA DI PADOVA – CONTR.MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE | | 10.100,00 | |
| PROVINCIA DI PADOVA - CONTRIBUTO PER RETEVENTI | 3.420,00 | | 1.260,00 |
| PROVINCIA DI PADOVA – CONTRIBUTO EUGANEA FILM FESTIVAL | 2.640,00 | | 3.580,00 |
| PROVINCIA DI PADOVA - CONTRIBUTO TRASPORTO DISABILI A.S. 2014/2015 | 1.007,07 | | |
| COMUNE ADRIA – CONTRIBUTO INIZIATIVA "VENETO E CINA:ANTICHE CIVILTA'" | 30.000,00 | | |
| COMUNE MONSELICE - SPESE PER PROG. CASE DI SECONDO LIVELLO ESTE | 3.000,00 | 4.300,00 | |
| GESTIONE PELLASINA/STOCCHETTI/PICELLI – RIMBORSI PAGAMENTO FATTURE | 3.996,88 | 55.447,77 | |
| UNIONE COMUNI COLLI E. - CONTR. ADESIONE PROG. SCUOLA DI COMUNITA' | 500,00 | | |
| COMUNI VARI - CONTRIBUTO PER PROGETTO AIUTIAMOCI LAVORANDO | | 4.000,00 | |
| COMUNI VARI – QUOTA ADESIONE DISTRETTO COLLI EUG.SUD PROT.CIVILE | | | 21.280,39 |
| U.L.S.S. 17 - FONDO SOLIDARIETA' MINORI | 5.960,73 | 1.180,07 | |
| ATER - FONDO SOCIALE | 3.007,92 | 2.976,47 | 2.942,49 |
| | 536.680,62 | 737.741,53 | 641.016,96 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA | / | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI | / | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE | / | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE | | | |
| SESA – CONTRIBUTO PER FIERA DELLE PAROLE ESTE 2016 | 5.000,00 | | |

| | | | |
|---|-------------------|---------------------|--------------------|
| BANCA PREALPI- CONTRIBUTO PER MANIFESTAZIONE "ESTATE 2016" | 1.000,00 | | |
| SESA -CONTRIBUTO MANIFESTAZIONE IL CASTELLO INCANTATO 2016 | 3.050,00 | | |
| SESA – CONTRIBUTO 6° EDIZIONE DAL DIRE AL FARE SOSTENIBILE | 5.000,00 | | |
| CASSA RISPARMIO VENETO – CONTR. AMBITO CONTRATTO TESORERIA A. 2016 | 2.000,00 | | |
| FOND.CASSA RISPARMIO – CONTR.INIZIATIVA DI SCAMBIO CULT."VENETO E CINA" | 60.000,00 | | |
| FOND.CASSA RISPARMIO - CONTRIBUTO PER FIERA DELLE PAROLE ESTE 2016 | 10.000,00 | | |
| SESA - CONTRIBUTO PER PROGETTI SOLIDARIETA' PER IL LAVORO | 2.000,00 | | |
| SPONSORIZZAZIONI PER MILLE MIGLIA 2017 | | 15.860,00 | |
| SESA - SPONSOR II^ EDIZIONE ESTE DA BRIVIDI | | 7.320,00 | |
| SESA - CONTR. FESTA EUROPEA 2017 | | 3.050,00 | |
| SESA – CONTRI. CONCERTO UTO UGHI | | | 4.270,00 |
| SESA – CONTR. RASSEGNA MANIFESTAZIONI 2018 | | | 3.750,00 |
| FOND.CASSA RISPARMIO - CONTRIBUTO PER FESTIVAL LETTERARIO | | 10.000,00 | |
| FOND.CASSA RISPARMIO - CONTRIBUTO PROGETTO AIUTIAMOCI LAVORANDO | | 15.000,00 | 3.750,00 |
| | 88.050,00 | 51.230,00 | 11.770,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | / | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO | | | |
| CONTRIBUTO U.E. PER FESTA EUROPEA | | 16.500,00 | 16.630,00 |
| CONTRIBUTO U.E. PER PROGETTO P.E.S.C.A. | | 5.961,91 | |
| | | 22.461,91 | 16.630,00 |
| | | | |
| TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI | 919.335,87 | 1.717.033,64 | 2.116.632,2 |

- EXTRATRIBUTARIE

Si tratta sostanzialmente delle entrate derivanti:

- dall'erogazione dei servizi alla collettività (proventi dal trasporto scolastico, dagli asili nido, dai servizi cimiteriali, dagli impianti sportivi, dai parcheggi, dal servizio dopo-scuola, dall'applicazione di diritti di segreteria vari)
- dalla gestione dei beni dell'ente (fitti attivi sui beni concessi in locazione, canoni di edilizia residenziale pubblica, canone occupazioni spazi ed aree pubbliche)
- dall'attività di controllo e repressione degli illeciti (sanzioni per violazioni al codice della strada, ai regolamenti comunali , sanzioni amministrative diverse)

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| PROVENTI DEI SERVIZI E GESTIONE BENI | 1.779.884,72 | 1.632.849,55 | 1.862.037,55 |
| SANZIONI | 583.137,07 | 742.263,98 | 573.104,90 |
| INTERESSI ATTIVI | 794,66 | 2,29 | 8,49 |
| UTILI SOCIETA' PARTECIPATE | 2.089.730,17 | 2.104.272,48 | 2.100.000,00 |
| ALTRE ENTRATE (RIMBORSI) | 753.996,13 | 556.800,58 | 542.809,84 |
| TOTALE | 5.207.542,75 | 5.036.188,88 | 5.077.960,78 |

- ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono le entrate che finanziano gli investimenti effettuati dall'Ente.
Di seguito si specifica il dettaglio delle diverse tipologie di entrata

| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|---------------------|-------------------|---------------------|
| CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER COSTRUZIONE BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STRADA SOTTOPASSI E NUOVA S.R.10 (DA 2006 – REIMPUTATO) | 7.875,18 | | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER PERIZIA LAVORI DI COSTRUZIONE BRETELLA EST (DA 2011 – REIMPUTATO) | 174.214,98 | | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER RESTAURO SCUOLA MEDIA CARDUCCI (IMPORTO CONTRIBUTO EURO 696.500,00) | 118.049,21 | | 441.481,76 |
| REGIONE VENETO – CONTRIBUTO "ESTE SENZA BARRIERE" PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AREA CASTELLO (IMPORTO CONTRIBUTO EURO 336.000,00) | 261.857,89 | 74.142,11 | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO RESTAURO FAMEDIUMCDEL CIMITERO MAGGIORE (IMPORTO CONTRIBUTO EURO 150.000,00) | 106.115,86 | 30.448,19 | 13.435,95 |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO RESTAURO E VALORIZZAZIONE STRUTTURE FUNERARIE NECROPOLI ETA' DEL FERRO DI VIA S. STEFANO (IMPORTO CONTRIBUTO EURO 70.000,00) | 18.399,95 | 6.100,00 | 45.500,05 |
| REGIONE VENETO – CONTRIBUTO PER CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO | 29.890,00 | 46.060,00 | |
| PROVINCIA DI PADOVA - CONTRIBUTO PER COSTRUZIONE BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STRADA SOTTOPASSI E NUOVA S.R.10 (DA 2006 – REIMPUTATO) | 92.013,07 | | |
| PROVENTI GESTIONE PELLISINA (PER PAGAMENTI FATTURE OPERE FINANZIATE DA GESTIONE PELLISINA-STOCCHETTI-PICELLI) | 264.164,08 | | |
| PROVENTI GESTIONE PELLISINA (PER PAGAMENTI FATTURE OPERE FINANZIATE DA GESTIONE PELLISINA-STOCCHETTI-PICELLI) | 30.184,92 | | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO COSTRUZIONE PISTA CICLABILE TRATTO CITTADINO DELLA EX SR 10 TRA VIA VERSORI E CORNARO (DA 2015 – REIMPUTATO) | | 160.000,00 | 40.000,00 |
| REGIONE VENETO – CONTRIBUTO PER VIDEOSORVEGLIANZA | | 50.000,00 | 49.980,00 |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER RECUPERO ALLOGGI ERP LINEA D'INTERVENTO A (IMPORTO CONTRIBUTO EURO 57.200,00) | | 3.978,72 | 53.221,28 |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER RECUPERO ALLOGGI ERP LINEA D'INTERVENTO B (IMPORTO CONTRIBUTO EURO 321.200,00) | | 16.596,84 | 173.515,10 |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER LA SCUOLA MATERNA ALESSI | | 67.100,00 | |
| REGIONE VENETO - CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA CARDUCCI | | | 336.000,00 |
| DIVERSI COMUNI – CONTRIBUTI PER VIDEOSORVEGLIANZA | | 32.350,00 | |
| DIVERSI COMUNI - QUOTA PARTE FINANZIAMENTO PROGETTO WE LOVE BIKERS | | | 8.445,93 |
| TOTALE | 1.102.765,14 | 486.775,86 | 1.161.580,07 |

| | | | |
|--|------------|--|------------|
| CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE | | | |
| SESA SPA - RETE DI TELERISCALDAMENTO URBANO – COFINANZIAMENTO (DA 2013 – REIMPUTATO) | 490.137,71 | | |
| UNIPOL SAI - EVENTO ATMOSFERICO 13.10.2016 - RISARCIMENTO | 259.000,00 | | |
| GSE - INCENTIVO PER LAVORI RISPARMIO ENERGETICO (MEDIE CARDUCCI-MATERNA ALESSI-ASILO NIDO) | | | 109.987,67 |
| VENETO STRADE - LAVORI MANUTENZIONE S.R. 10 VIA PADANA INF. E OPERE COMPLEMENTARI | | | 133.579,60 |

| | | | |
|---|---------------------|-------------------|---------------------|
| TOTALE | 749.137,71 | 0,00 | 243.567,27 |
| CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO | | | |
| <i>AVEPA - CONTRIBUTO GAL PATAVINO VALORIZZAZIONE PAESAGGIO RURALE - WE LOVE BIKERS</i> | | | 76.379,00 |
| TOTALE | | | 76.379,00 |
| ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI | | | |
| <i>ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI – AFFRANCAMENTO ALLOGGI</i> | 9.118,24 | 15.432,03 | 7.278,12 |
| TOTALE | 9.118,24 | 15.432,03 | 7.278,12 |
| ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | |
| <i>PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE</i> | 135.872,31 | 317.401,07 | 230.678,17 |
| TOTALE | 135.872,31 | 317.401,07 | 230.678,17 |
| TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 1.996.893,40 | 819.608,96 | 1.719.482,63 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | | | |
| <i>MUTUO CON ISTITUTO CREDITO SPORTIVO PERCORSO CICLOPEDONALE DA CHIESA MOTTA A VIA LEONARDO DA VINCI</i> | | | 530.000,00 |
| TOTALE ENTRATE ACCENSIONE DI PRESTITI | | | 530.000,00 |

SPESE

A seconda della destinazione economica, le spese pubbliche sono distinte in: **spese correnti e spese in conto capitale**.

Le spese correnti sono quelle sostenute per garantire il funzionamento ordinario dell'ente, vi rientrano ad esempio le retribuzioni del personale, le utenze di acqua, luce, gas e telefonia le prestazioni di servizio cui l'ente ricorre per la gestione ordinaria (le spese per i servizi appaltati dall'Ente) ma anche i contributi in conto gestione ed i trasferimenti erogati alla collettività, le imposte a carico dell'Ente.

Le spese in conto capitale invece, sono quelle sostenute per effettuare investimenti da parte del Comune, come ad esempio l'acquisizione di beni immobili, la realizzazione di infrastrutture a livello comunale ed in generale gli interventi di manutenzione straordinaria.

Si precisa che la capacità di spesa del Comune di Este è stata fortemente condizionata dal prudenziale accantonamento di una quota di euro 1.497.327,81, del risultato di amministrazione a copertura del rischio su perdite del consorzio Padova Sud, accantonamento calcolato rapportando la percentuale di partecipazione del Comune di Este del 6,24% al netto Patrimoniale del Consorzio Padova Sud che al 31/12/2017 ha valore negativo per euro 23.995.638,00.

In merito a tale situazione è in corso la procedura di ristrutturazione del debito, ex art. 182 bis della Legge Fallimentare che dovrebbe portare al completo superamento della passività predetta con conseguente svincolo della quota accantonata nel risultato di amministrazione.

• PROSPETTO GENERALE SPESE NEGLI ULTIMI 3 ANNI

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| CORRENTI | 12.117.595,32 | 12.009.842,36 | 11.704.903,15 |
| Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 565.901,42 | 236.648,39 | 187.100,97 |
| IN CONTO CAPITALE | 2.864.435,09 | 1.750.224,21 | 3.489.674,98 |
| Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale | 1.875.592,88 | 2.341.073,82 | 2.866.936,91 |
| SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PER RIMBORSO PRESTITI | 1.027.054,22 | 915.670,70 | 638.854,48 |
| CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| SERVIZI PER CONTO TERZI | 2.077.859,38 | 1.807.269,52 | 2.070.524,64 |
| TOTALE | 20.528.938,31 | 19.060.729,00 | 20.957.995,13 |

• SPESE CORRENTI

Di seguito si riporta il totale delle spese correnti sostenute nel triennio 2016 – 2018, distinte per singola missione del bilancio comunale, vale a dire raggruppate in base alla destinazione finale cui sono rivolte:

- **SERVIZI ISTITUZIONALI , GENERALI E DI GESTIONE:** sono le spese per i servizi istituzionali dell'Ente, comprese le spese afferenti ai singoli uffici comunali;

- GIUSTIZIA: sono le spese per gli uffici giudiziari dal 2017 non più sostenute dall'Ente;
- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA: sono le spese per la polizia locale ed il sistema integrato di sicurezza urbana;
- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO: sono le spese relative alle scuole dell'infanzia, alle primarie ed alle secondarie di primo grado, nonché a tutte le attività para-scolastiche.
- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI: sono le spese legate alla gestione dei teatri e delle attività culturali, all'erogazioni di contributi per le associazioni culturali, alla gestione della biblioteca comunale;
- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO: sono le spese per la gestione delle palestre e degli impianti sportivi, per l'organizzazione di manifestazioni sportive, i contributi erogati alle associazioni sportive presenti nel territorio)
- TURISMO: sono le spese legate all'organizzazione di eventi e manifestazioni a scopo di promozione turistica;
- ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA: sono le spese legate all'urbanistica e all'edilizia residenziale pubblica;
- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE: sono le spese per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, le spese per il servizio idrico integrato;
- TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA': sono le spese per la viabilità, la gestione delle infrastrutture stradali, l'illuminazione pubblica;
- SOCCORSO CIVILE: sono le spese per la protezione civile ed in generale gli interventi a seguito di calamità naturali;
- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA: sono le spese per gli interventi a favore dei minori, per la disabilità, dei soggetti a rischio di esclusione sociale; delle famiglie, oltre agli interventi per il diritto alla casa e al servizio necroscopico;
- TUTELA DELLA SALUTE: trattasi delle spese per la tutela della salute come ad es. le spese contro il randagismo;
- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA': sono le spese relative alle iniziative per lo sviluppo economico, di promozione delle attività produttive, le spese per la gestione del SUAP (Sportello unico attività produttive);
- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE: : tipologia di spesa non presente;
- AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA: vi rientrano le spese per il progetto AGRIWATER;
- ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE :tipologia di spesa non presente;
- RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI: tipologia di spesa non presente;
- RELAZIONI INTERNAZIONALI: tipologia di spesa non presente;
- FONDI E ACCANTONAMENTI: trattasi degli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione per i quali non si assumono impegni ma confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione
- DEBITO PUBBLICO: è la quota di interessi pagata sui mutui in ammortamento contratti dall'Ente.
- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE: tipologia di spesa non presente, in quanto l'Ente non ha fatto ricorso nel triennio 2016/2018 all'anticipazione.

| MISISONE | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 4.174.689,18 | 4.259.572,91 | 4.159.659,64 |
| GIUSTIZIA | 6.597,22 | 0,00 | 0,00 |
| ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | 821.174,79 | 711.265,73 | 572.193,04 |
| ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 941.107,90 | 905.599,24 | 878.258,28 |

| | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI | 702.081,99 | 585.920,27 | 609.921,73 |
| POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO | 295.163,63 | 290.529,11 | 297.822,61 |
| TURISMO | 216.841,81 | 278.429,59 | 191.765,90 |
| ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 311.629,69 | 227.458,71 | 240.570,62 |
| SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 605.844,84 | 710.910,17 | 611.023,06 |
| TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 1.489.975,11 | 1.069.932,95 | 1.040.348,56 |
| SOCCORSO CIVILE | 18.314,39 | 14.604,58 | 15.871,45 |
| DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 2.101.914,17 | 2.640.333,13 | 2.834.961,93 |
| TUTELA DELLA SALUTE | 16.400,00 | 12.023,00 | 10.180,00 |
| SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | 397.980,12 | 280.065,42 | 217.523,88 |
| POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 0,00 | 23.197,55 | 24.802,45 |
| ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FONDI E ACCANTONAMENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| DEBITO PUBBLICO | 17.880,48 | 0,00 | 0,00 |
| ANTICIPAZIONI FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 12.117.595,32 | 12.009.842,36 | 11.704.903,15 |

- INDEBITAMENTO ENTE

Riguardo all'indebitamento dell'ente, negli anni 2016 e 2017 si è proceduto all'estinzione anticipata di mutui rispettivamente per euro 371061,56 e 245363,89, portando ad una progressiva diminuzione del debito totale. E' diminuito in maniera significativa anche il debito medio per abitante, e questo dato è piuttosto positivo se si considera che è diminuita la popolazione di quasi 300 cittadini.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------|----------------------|---------------------|---------------------|
| RESIDUO DEBITO (+) | 11.428.072,87 | 10.333.183,02 | 9.417.512,32 |
| NUOVI PRESTITI (+) | 0,00 | 0,00 | 530.000,00 |
| PRESTITI RIMBORSATI (-) | 655.992,66 | 670.306,81 | 638.854,48 |
| ESTINZIONI ANTICIPATE (-) | 371.061,56 | 245.363,89 | 0,00 |
| ALTRE VARIAZIONI +/- | -67.835,63 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 10.333.183,02 | 9.417.512,32 | 9.308.657,84 |
| NR.ABITANTI AL 31/12 | 16562 | 16461 | 16364 |
| DEBITO MEDIO PER ABITANTE | 690,02 | 627,74 | 575,50 |

LE MACRO – AREE DI INTERVENTO

Per realizzare la visione politica della nostra Amministrazione, è stato deciso di articolare la rendicontazione del bilancio sociale per macro-aree di intervento, al fine di agevolare i lettori nella comprensione dei risultati raggiunti e degli effetti prodotti dall'attività realizzata nel periodo di riferimento. Le macro-aree di

intervento sono aggregazioni significative di attività definite in base alla omogeneità delle politiche, dei destinatari dell'azione amministrativa, degli obiettivi perseguiti e degli effetti prodotti. Esse sono identificate avendo come riferimento le indicazioni contenute nel programma di mandato dell'Amministrazione comunale e riprese nel Documento unico di programmazione (D.U.P.)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

2016 – 2021

(Approvate con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 28/07/2016)

1. Famiglia e persona al centro della Comunità
2. Spazio ai giovani
3. Sport ad ogni età
4. Qualità dell'ambiente = qualità della vita
5. Dalla terra al cielo: urbanistica, viabilità, infrastrutture
6. Vivere e muoversi in sicurezza
7. Frazioni e quartieri: ci siamo
8. Una città attraente e attrattiva
9. Este per crescere: occupazione, commercio, attività produttive
10. Educarci in una Città di cultura ed arte
11. Condivisione, semplificazione e trasparenza a servizio dei cittadini
12. Un Comune contro lo spreco

Vediamo ora quelli che erano gli obiettivi iniziali di questa amministrazione e, per ciascuno di essi, ciò che concretamente è stato ottenuto. I predetti obiettivi costituiscono il filo conduttore che sta coordinando tutta l'attività amministrativa di questo quinquennio, con l'auspicio che a fine mandato la comunità si ritroverà a vivere in una città più bella, più sicura, più dinamica e più attenta a tutte le necessità dei proprio cittadini.

1 - FAMIGLIA E PERSONA AL CENTRO DELLA COMUNITA'

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|---|---|
| <p>1.1 Attuare iniziative a favore della famiglia/persona per migliorare il benessere sociale</p> | <p>Famiglia</p> <p>Per far fronte ai numerosi problemi ed alle criticità che coinvolgono in questo periodo di diffusa crisi i cittadini estensi, la centralità della famiglia e della tutela della persona sono i valori di riferimento su cui si fonda l'intervento comunale. Per sostenere le famiglie e i cittadini, sono stati suddivisi i seguenti ambiti di intervento con i loro specifici obiettivi:</p> <p>Minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere iniziative per la tutela della vita fin dal suo concepimento, sostenendole anche attraverso la collaborazione con le Associazioni presenti. I più piccoli tra gli atestini hanno bisogno della loro famiglia ma anche di una comunità accogliente che possa aiutare i loro genitori con servizi utili. Gli asili nido (comunali, parrocchiali e privati) sono un bene pubblico; aiutano a coniugare il lavoro con la crescita di un figlio oltre che a svolgere un'azione educativa. Sarà mantenuta un'offerta sempre più di qualità a favore dell'infanzia, favorendo quanto più possibile le richieste di flessibilità delle famiglie. • Riorganizzare completamente il servizio educativo territoriale (SET), facendo confluire tale intervento in servizi di post scuola, con un maggior coinvolgimento e raccordo con le istituzioni scolastiche. Continueremo inoltre a promuovere, oltre al dopo scuola, attività culturali, espressive e motorie. In tale modo si vogliono favorire i genitori che per motivi lavorativi non siano in grado di portare e prendere i figli durante gli orari usuali. • Garantire il servizio di sostegno educativo domiciliare (SED), che assicura anche un adeguato supporto allo sviluppo delle competenze educative dei genitori, per favorire il benessere e la crescita dei minori nel contesto familiare. <p>Persone anziane e con disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere i nuclei che si trovano in difficoltà attraverso l'erogazione di contributi specifici per l'assistenza di persone con disabilità grave o di anziani non autosufficienti o per l'emergenza abitativa, potenziando anche il servizio di assistenziale domiciliare. Continueremo ad assicurare il servizio di pasti caldi a domicilio, a favore anche degli utenti che non usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare. • Assicurare particolare attenzione al supporto alle esigenze della vita quotidiana a favore di anziani soli, collaborando con gli enti competenti e con le associazioni di volontariato giovanili e favorendo progetti che promuovano l'aggregazione dei diversamente giovani, riqualificando il loro tempo libero anche a favore della Città e del territorio. • Sostenere le iniziative con carattere di socializzazione, sia a carattere sportivo che culturale. |

- Organizzare in maniera maggiormente strutturata il servizio di mobilità debole, verificando ulteriori modalità di utilizzo dei mezzi disponibili, anche con un maggiore coinvolgimento delle associazioni locali, definendo i requisiti di accesso.
- Incentivare la collaborazione con i servizi specialistici dell'Ulss 17 per la gestione di situazioni caratterizzate da multiproblematicità di tipo sia sociale che sanitario, anche sulla base di un'analisi condivisa dei dati della popolazione, al fine di una corretta rappresentazione dei bisogni.
- Partecipare attivamente alla costruzione del nuovo Piano di zona per il quinquennio 2016-2021.

Accesso ai servizi sociali comunali

- Rivedere i regolamenti che disciplinano l'accesso ai servizi comunali.
- Rimodulare le tariffe e le eventuali esenzioni dei servizi tenendo conto della recente modifica alla disciplina dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). In particolare valutare gli impatti delle tariffe attualmente applicate nell'Asilo Nido comunale e per tutti i servizi scolastici in genere, per un'eventuale futura rimodulazione.

Contributi economici

Erogare contributi economici e buoni spesa per supportare le famiglie e le persone in difficoltà, cercando di sviluppare le potenzialità esistenti per favorire anche l'auto-attivazione delle persone.

Emergenza abitativa

- Facilitare le iniziative private per la realizzazione di strutture abitative come co-housing e abitazioni protette.
- Monitorare, per apportare eventuali interventi correttivi, l'effetto della modifica dei criteri per l'attribuzione dei punteggi di competenza comunale per la formazione della graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), che ha rafforzato il principio della residenza continuativa nel territorio comunale delle famiglie.
- Gestire i contributi del Fondo sociale previsto dalla legge regionale n. 10/1996, del fondo sostegno affitti ed i contributi per le barriere architettoniche.

Inserimento sociale

- Potenziare la partecipazione al Fondo Straordinario di Solidarietà proposto dalla Fondazione CA.RI.PA.RO ed ad altri progetti finanziati, allo scopo di promuovere esperienze dignitose di reinserimento nel mondo del lavoro, seppur temporanee.

Progetto anti violenza

- Sostenere l'attività del centro anti violenza, promuovendo la cultura del rispetto delle donne e coinvolgendo le realtà locali.
- Continuare pertanto la gestione dello Sportello DonneDeste, che consiste in un servizio di ascolto e sostegno alle donne vittime di violenza e

| | |
|--|--|
| | <p>l'inserimento delle donne vittime di violenza e dei loro figli nelle case di pronta e seconda accoglienza, incentivando la partecipazione finanziaria dei Comuni che effettivamente usufruiscono del servizio.</p> <p>Sportello parità</p> <p>Valutare la prosecuzione ed una rimodulazione delle attività dello sportello parità.</p> <p>Conciliazione dei tempi e degli orari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proseguire le attività finanziate dallo specifico contributo regionale, ottenuto in tale ambito, con l'attuazione delle azioni previste dal Progetto. In particolare la rimodulazione di orari per accedere agli uffici, sportelli e servizi di pubblica utilità in momenti particolarmente utili per i cittadini/utenti ed il potenziamento dei servizi on-line per espletamento di pratiche delle persone e delle famiglie per una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. • Valutare l'attività del Tavolo di lavoro per la concertazione territoriale su tempi ed orari. <p>Immigrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuare ad attuare il progetto di Integrazione Sociale e Scolastica (finanziato in parte dalla Regione Veneto ed approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 17) che consiste in interventi di mediazione linguistico-culturale. • Lo Sportello Immigrati – CISI, deve continuare la sua attività per la parte finanziata dalla Provincia di Padova. • Deve continuare la gestione del Progetto SPRAR, tenuto conto degli impatti che lo stesso potrebbe avere nel territorio. Il progetto è stato rimodulato prevedendo un ridimensionamento del numero delle accoglienze, oltre ad una diversa redistribuzione delle stesse tra i Comuni di Este e Baone. <p>Sanità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Conferenza dei Sindaci deve continuare a monitorare l'avvio dell'Ospedale unico per acuti e le eventuali criticità che potrebbero riscontrarsi dopo il trasferimento della sede principale nella località di Schiavonia. • Tenere sotto controllo il ruolo della medicina territoriale in grado di intervenire con efficacia nel territorio a supporto dei pazienti fragili e con l'obiettivo di garantire le cure più appropriate. • Concertare con l'Ulss 17 la destinazione dei locali lasciati liberi dalla struttura ospedaliera. |
| <p>1.2 Promuovere il volontariato sociale</p> | <p>Creare un Forum delle associazioni di volontariato sociale capace di favorire e promuovere progetti sociali e in grado di coordinare e facilitare l'attività straordinaria che le associazioni svolgono quotidianamente promuovendo una filiera di assistenza e solidarietà sociale.</p> |
| <p>1.3 Migliorare la gestione del patrimonio erp</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Verificare e mappare la consistenza del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in un'ottica di riqualificazione, per poter rispondere al meglio alle esigenze abitative delle persone che hanno i requisiti per accedervi. Mappare e riqualificare inoltre anche il patrimonio abitativo non erp nell'ottica di assicurare la sua redditività, ma anche di rispondere ad ulteriori esigenze |

abitative.

- Redigere un piano di interventi e di monitoraggio costante su tutti gli stabili con verifiche anche interne per constatare le condizioni degli immobili e loro corretto mantenimento.

COSA E' STATO REALIZZATO

Le politiche sociali perseguono innanzitutto l'obiettivo di favorire l'inclusione nelle comunità di tutte le persone, evitando forme di emarginazione e promuovendo le pari opportunità.

La centralità della famiglia e della tutela della persona vogliono essere i valori di riferimento del nostro agire politico e amministrativo. Anche se le dinamiche familiari negli ultimi anni hanno subito profondi mutamenti rispetto al passato, la famiglia era e resta l'istituzione-pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico e il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita, nonché la società stessa, oltre a rivestire il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale.

Il sostegno alla famiglia non è stato in questo senso relegato ad una sola politica di settore, lo abbiamo piuttosto reso il risultato di una molteplicità di interventi. I servizi sociali del Comune hanno così orientato la loro attività nel rivolgere particolare attenzione alla persona e al nucleo familiare, tendendo a responsabilizzare e a coinvolgere la famiglia e la rete parentale, in modo da attivarle quanto più possibile rispetto ai bisogni specifici dei propri membri.

Per la gestione delle funzioni ad elevata integrazione socio sanitaria il Comune effettua trasferimenti annuali a favore dell'ULSS 6.

1. CASA E FAMIGLIA

L'Amministrazione comunale ha dato grande impulso alle manutenzioni sull'edilizia residenziale pubblica e, grazie anche ai cofinanziamenti percepiti dalla Regione Veneto oltre ai fondi propri di bilancio, dal 2016 sono stati recuperati 24 alloggi da assegnare alle famiglie con necessità inserite in graduatoria, e si è proceduto all'efficientamento e alla manutenzione di ulteriori 20 alloggi già assegnati ed occupati per il miglioramento dello standard abitativo.

L'Amministrazione comunale continua inoltre ad investire nell'edilizia residenziale pubblica, ed anche nel 2018 ha stanziato dei fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurando il recupero di ulteriori 4 alloggi sfitti per condizioni non idonee con la volontà di ristrutturarne a breve un'altra ventina di unità.

INTERVENTI ESEGUITI DAL 2017 AD OGGI

| | INTERVENTI ESEGUITI – valori riferiti per ogni unità | N. ALLOGGI |
|---|--|------------|
| 1 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPORTANTI (importo superiore 35.000,00 euro) | 10 |
| 2 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE MENO RILEVANTI (importo superiore 15.000,00 euro) | 12 |
| 3 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE NORMALI (importo tra 5.000,00 e 15.000,00 euro) | 18 |

INTERVENTI ESEGUITI DAL 2017 AD OGGI

| | | |
|---|--|----|
| 4 | MANUTENZIONI ORDINARIE (importo inferiore 5.000,00 euro) | 22 |
| Per un totale di interventi su alloggi | | 62 |

L'Amministrazione ha ritenuto necessario prevedere modalità innovative per le assegnazioni di alloggi di natura temporanea a fronte di una grave situazione di disagio abitativo della comunità locale ed in particolare nei confronti dei nuclei familiari con presenza di minori, disabili, donne in stato di gravidanza o con procedure di sfratto esecutivo in corso.

1.2 Si è valutato di gestire, in convenzione con soggetti del privato sociale, i **locali in co-housing** ubicati sopra la stazione ferroviaria, che sino ad oggi hanno soddisfatto le necessità di supporto a situazione di emergenza abitativa. Dal 2016 fino alla fine del 2018 sono state collocate 8 persone nei locali condivisi per un totale di giorni 3292. Attualmente la gestione dei locali condivisi è passata in capo agli uffici comunali.

1.3 Una quota degli **alloggi di proprietà comunale** è stata destinata a nuclei familiari la cui situazione sia valutata dal servizio sociale e che necessitano di una soluzione alternativa alla condizione di disagio abitativo. Al fine di perseguire tale obiettivo, le assegnazioni sono avvenute anche attraverso la gestione del bando aperto approvato dall'Amministrazione comunale con riferimento a situazioni di emergenza alloggiativa.

1.4 Per fronteggiare le situazioni di disagio abitativo, sono stati assegnati **contributi specifici** pari a €106.134,30 per poter far fronte alla situazione di emergenza abitativa di 77 nuclei familiari.

I contributi per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa si dividono in tre categorie:

- contributi per emergenze abitative finanziati con fondi a carico del Bilancio comunale;
- contributi per emergenze abitative derivanti dall'accantonamento al Fondo sociale di una percentuale dei canoni locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- contributi derivanti dal **fondo** destinato a supporto degli interventi per quest'ambito istituito con fondo indennità gettoni di presenza, grazie alla **rinuncia all'indennità da parte degli amministratori**.

Contributi economici alle famiglie per emergenze abitative

| | ANNO 2016 | | ANNO 2017 | | ANNO 2018 | |
|------------------------------------|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | n° famiglie | importo | n° famiglie | importo | n° famiglie | importo |
| Contributi per emergenze abitative | 9 | € 9.841,00 | 30 | € 41.252,00 | 39 | € 56.094,30 |

2. MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

Con l'introduzione prima del **SIA – SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA** dal 1 settembre 2016 e poi del **REI – REDDITO DI INCLUSIONE** dal 1 dicembre 2017, è stata introdotta a sistema una modalità concertata di realizzazione degli interventi di presa in carico, mediante la concessione di prestazioni e servizi in cambio di una fattiva attivazione dell'utente e dell'intero nucleo familiare.

Il SIA (Sostegno all'inclusione attiva) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico (carta SIA) alle famiglie in condizioni di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenne, oppure sia presente un disabile o una donna in stato di gravidanza. Per godere del beneficio il nucleo familiare deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

IL SIA è stato poi sostituito dal REI (Reddito d'inclusione) che analogamente al SIA prevede l'erogazione di un beneficio economico erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica ed un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

A partire dall'introduzione di queste misure, il **Comune di Este ha assunto il ruolo di capofila** d'Ambito, costituito dai 44 comuni appartenenti all'ex Ulss 17 oggi Ulss 6 Euganea Distretto 5 Padova Sud. Questo ruolo è diventato fondamentale dopo la recente adozione del **Piano Regionale di Contrasto alla Povertà**, quale documento che richiama gli ambiti territoriali all'adozione di Piani Territoriali di Contrasto alla Povertà, che assemblano le misure nazionali, regionali, locali esistenti. Già alla fine del 2018, con riferimento alle due iniziative sperimentali regionali "**So.A – Sostegno all'abitare**" e "**Povertà Educativa**", il Comune di Este ha raccolto manifestazioni di interesse da parte dei comuni per l'attivazione di misure a contrasto delle emergenze di carattere abitativo e del disagio sul piano educativo mediante interventi economici. Per l'ambito di Este 15 enti hanno aderito al progetto "Povertà educativa", mentre 20 enti hanno aderito al "So.A".

Il Comune di Este ha gestito un finanziamento complessivo di €421.705,68 utilizzato sia per garantire personale dedicato al SIA/REI per tutto l'ambito territoriale, sia per offrire ai tecnici di tutti i comuni percorsi formativi di supporto alla realizzazione degli interventi, sia per la predisposizione e avvio di percorsi di inserimento lavorativo in favore dei cittadini destinatari delle misure.

L'importo medio mensile erogato ai cittadini beneficiari delle misure di contrasto alla povertà SIA/REI corrisponde ad € 273,50.

Con l'introduzione del REI (Reddito di inclusione) il numero delle domande inserite per l'ambito territoriale è pari a 1033 tra il 2017 e il 2018.

Il totale dei beneficiari REI (con almeno una mensilità percepita) per l'ambito è di 500. I beneficiari estensi hanno percepito nell'annualità 2018 nel complesso € 108.044,54.

Il personale che si occupa del coordinamento dell'Ambito territoriale per la gestione del SIA/REI è composto da 5 persone così suddivise: 2 assistenti sociali, 1 psicologo del lavoro, 1 educatore professionale n. 1 assistente amministrativo con la seguente spesa sostenuta:

| Personale impiegato PON (Piano operativo nazionale) | 2017 | 2018 |
|---|------------|--------------|
| Spesa | € 6.437,42 | € 111.652,10 |

3. INTERVENTI PER I MINORI E LE FAMIGLIE

Al fine di favorire le politiche di sostegno alla famiglia e migliorare il benessere dei suoi componenti l'Amministrazione è intervenuta su diverse tematiche anche a supporto dei minori.

3.1 Nei casi più problematici sono stati attuati interventi di tutela nei confronti di minori che si trovavano in situazioni di pregiudizio, operando soprattutto attraverso l'inserimento in **apposite strutture** o attraverso l'istituto dell'**affido familiare**. Nell'anno 2018 alcune situazioni familiari particolarmente complesse hanno portato ad un incremento di spesa per l'inserimento di minori in strutture:

| Strutture per minori | | | |
|-----------------------------|------------|------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Numero minori in struttura | 1 | 3 | 4 |
| Spesa complessiva | € 3.839,00 | € 8.764,00 | € 89.615,35 |

| Affidi minori | | | |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Numero minori in affido familiare | 6 | 4 | 4 |
| Spesa complessiva | € 18.360,00 | € 37.200,00 | € 20.750,00 |

E' stata data continuità alla collaborazione con le associazioni presenti in Este con riferimento alle attività che promuovono la tutela dell'infanzia.

3.2 E' stato garantito il servizio di sostegno educativo domiciliare (**SED**), che assicura anche un adeguato supporto allo sviluppo delle competenze educative dei genitori per favorire il benessere e la crescita dei minori nel contesto familiare. Trattasi di un servizio rivolto a favore di famiglie con figli minori in difficoltà, nel quadro di un progetto educativo condiviso con le famiglie. Si attua attraverso la presenza di educatori nel contesto familiare, sulla base di un programma di intervento concordato con i Servizi Sociali del Comune, per attività di sostegno nel processo educativo e formativo attraverso la ricerca dell'espressività e della creatività dei minori, favorendo la partecipazione ad iniziative sportive e ricreative e supporto allo svolgimento dei compiti.

| Servizio educativo domiciliare per minori | | | |
|--|-------------|------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Numero utenti | 5 | 7 | 11 |
| Spesa complessiva € | € 12.721,55 | € 1.872,44 | € 30.587,23 |

3.3 Oltre ad SED è avvenuta una profonda riorganizzazione con la proposta di un nuovo servizio di "**Dopo**

scuola". Il progetto iniziato nell'anno scolastico 2017-2018 e proseguito nelle seguenti annualità prevede interventi di sostegno scolastico-educativo per minori dai 6 ai 10 anni che frequentano le scuole primarie non a tempo pieno di Este. Le scuole coinvolte sono Giovanni Pascoli, Sartori Borotto e Unità d'Italia con un impegno di 63 ore settimanali di attività, per un totale annuale di 2.040 ore.

L'obiettivo generale del servizio è quello di creare luoghi di riferimento per minori e famiglie in orario extrascolastico, offrendo momenti educativi, socializzanti e di svago agli alunni e tra le varie attività sono previste quelle di sostegno nell'espletamento dei compiti scolastici, nonché di svolgimento di attività psicomotorie, ludiche, espressive, culturali ed artistiche volte ad integrare l'educazione e la crescita dei minori.

| Dopo scuola | | | |
|---------------------|-----------|-------------|-------------|
| | 2016/2017 | 2017/2018 | 2018/2019 |
| Numero utenti | / | 69 | 53 |
| Spesa complessiva € | / | € 81.405,29 | € 53.049,43 |
| Entrate | | € 12.380,00 | € 14.239,00 |

Per l'anno scolastico 2019/2020 il servizio è stato aggiudicato e sono in corso le iscrizioni.

L'amministrazione ha promosso, oltre al dopo scuola, ulteriori attività culturali, espressive e motorie in favore dei cittadini con particolare riferimento ai minori anche in situazione di disagio in collaborazione con il privato sociale presente sul territorio.

3.4 A partire dal 2018 il Comune di Este ha partecipato alla selezione in qualità di partner ed ente locale coordinatore del progetto **"4H - Scalamo il futuro"** presentato nell'ambito del Bando NUOVE GENERAZIONI - Graduatoria A Con i bambini. Il progetto per un totale complessivo di **€ 440.572,44**, comprensivo di cofinanziamento, è stato ammesso a finanziamento e prevede interventi di promozione, ma anche di presa in carico e supporto dei minori nella fascia d'età 11-14 anni. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi in maniera diversa all'edificio scolastico che diventa momento e luogo di divertimento, di approfondimento dei loro interessi: dopo-scuola, musica, danza, teatro, computer, televisione, film, giochi, disegno, pittura, grafica e altro.

E' in fase di completamento la realizzazione di un centro pomeridiano di aggregazione e socializzazione per adolescenti con laboratori multidisciplinari presso la scuola secondaria di primo grado G. Carducci di Este con la realizzazione di spazi per laboratori multimediali e multidisciplinari dotati di stampanti 3D, lim o apparati televisivi a 50", impianto di amplificazione, un'area spettacoli di 85 mq, per lezioni di danza, ginnastica, yoga o altre attività di gruppo, con 80 posti a sedere, zona relax e un'area all'esterno, per poter svolgere le varie attività anche all'aperto. Da febbraio 2018 funziona il doposcuola presso il Carducci dal lunedì al venerdì. Sono inoltre partiti i laboratori gratuiti gestiti da partner: orti didattici, laboratorio natura-ambiente laboratorio teatrale, laboratorio musicale DRUM-CIRCLE, Manfrefchef, Robotica, atelier digitali, laboratorio museale e laboratorio artistico.

Il Comune ha messo a disposizione locali di proprietà, allo scopo riallestiti ed adattati, per l'avvio di un punto di aggregazione per i ragazzi del territorio e allo scopo l'Area Lavori Pubblici del Comune di Este ha predisposto un progetto di Fattibilità Tecnico-economica dell'intervento per un importo, in parte finanziato, di €105.000,00.

3.5 A seguito di procedura comparativa, a partire dall'anno 2017 è stata approvata la progettazione e

realizzazione in *partnership* di **laboratori educativi-culturali** rivolti a minori e disabili, aperti anche agli adulti, con l'Associazione culturale "Fantalica" di Padova prevedendo la realizzazione delle seguenti attività:

- laboratorio d'arte;
- laboratorio di pittura espressiva rivolto ai disabili
- laboratorio di teatro espressivo
- laboratorio di cucito creativo e "intrecci di carta"
- laboratorio di danza contemporanea
- laboratorio di canto
- laboratorio di arte-teatro

Le attività si sono svolte presso locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

| Laboratori educativi-culturali CASA DELLE ARTI | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|
| | 2016/2017 | 2017/2018 | 2018/2019 |
| Numero bambini | 108 | 83 | 70 |

3.6 Sono stati realizzati e potenziati i **Centri Ricreativi Estivi** per i bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia (15 mesi – 5 anni). Per i ragazzi delle primarie e secondarie di primo grado (6 – 14 anni), l'Amministrazione ha coordinato e promosso in maniera unitaria la realizzazione delle attività ricreative estive da parte di associazioni, enti privati, parrocchie del territorio, sostenendo le famiglie anche attraverso delle tariffe agevolate modulate in base all'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

| Centri Ricreativi estivi | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
| Centri Ricreativi Asilo Nido - Scuola Infanzia – Associazioni - Grest - | Minori iscritti | Minori iscritti | Minori iscritti |
| | 676 | 634 | 721 |
| Spesa complessiva | € 35.342,69 | € 32.465,78 | € 33.922,53 |

3.7 Gli **asili nido** (comunali, parrocchiali e privati) sono un bene pubblico; aiutano a coniugare il lavoro con la crescita di un figlio oltre che a svolgere un'azione educativa. Sono stati fatti importanti sforzi cercando di favorire quanto più possibile le richieste di flessibilità delle famiglie. In particolare una politica tariffaria senza aumenti, in sinergia con altri asili che consenta la diversificazione delle scelte da parte delle famiglie a parità di condizioni.

L'Amministrazione ha poi assicurato l'offerta dei servizi a favore della prima infanzia attraverso le strutture comunali (asilo nido), gli **accordi convenzionali** in essere con altri enti (Fondazione Irea Morini Pedrina) e le attività rivolte alla tutela dei minori di competenza dei servizi sociali e scolastici.

Per quanto riguarda la salute pubblica, è continuata la collaborazione con i servizi specialistici dell'Ulss 6

per la gestione di situazioni caratterizzate da multiproblematicità di tipo sia sociale che sanitario, anche sulla base di un'analisi condivisa dei dati della popolazione, al fine di una corretta rappresentazione dei bisogni.

4. PERSONE ANZIANE E CON DISABILITA'

4.1 Il Comune ha sostenuto i nuclei che si trovano in difficoltà attraverso l'erogazione del **servizio di assistenza domiciliare (SAD)**.

Il servizio di assistenza domiciliare (SAD) consiste nel complesso di prestazioni di natura socio assistenziale effettuate presso il domicilio di persone in stato di bisogno (anziani, disabili, famiglie con minori, persone in situazione di disagio). Si tratta più precisamente di cura della persona, cura/pulizia dell'abitazione, svolgimento di commissioni anche per pratiche amministrative presso uffici vari, accompagnamento dell'utente presso uffici, negozi, ambulatori e servizi vari.

| Servizio assistenza domiciliare (SAD) | | | |
|---------------------------------------|-------------|--------------|--------------|
| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
| Numero utenti | 60 | 51 | 53 |
| Spesa complessiva | € 69.902,17 | € 138.115,14 | € 114.441,44 |

4.2 Il Comune interviene a favore degli utenti adulti ricoverati presso strutture residenziali che non sono in grado di sostenere integralmente il pagamento delle rette attraverso un'integrazione:

| Integrazione rette | | | |
|--------------------|--------------|--------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Numero utenti | 14 | 13 | 12 |
| Spesa complessiva | € 117.121,14 | € 102.490,00 | € 99.448,76 |

4.3 E' stata assicurata la continuità al servizio di **pasti caldi a domicilio**, a favore anche degli utenti che non usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare dunque a tutta la cittadinanza con la seguente spesa:

| Integrazione pasti a domicilio | | | |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Pasti erogati | 3919 | 3658 | 4.268 |
| Numero utenti pasti | 21 | 18 | 24 |
| Spesa complessiva | € 17.243,60 | € 16.095,20 | € 18.917,41 |

4.4 E' stata dedicata particolare attenzione al supporto delle esigenze della vita quotidiana a favore di anziani soli, collaborando con gli enti competenti e con le associazioni di volontariato, e favorendo progetti che promuovano l'aggregazione dei diversamente giovani, riqualificando il loro tempo libero anche a favore della Città e del territorio.

4.5 L'Amministrazione comunale ha aderito in qualità di partner al progetto "**Invecchiare facendo integrazione sociale over 65**". Il progetto è risultato vincitore di un bando regionale per l'importo di €50.000,00. Tale proposta progettuale è rivolta alle persone di età superiore ai 65 anni residenti nel Comune di Este ed ha come politica di riferimento la centralità della persona ed il potenziamento della domiciliarità. E' previsto il coinvolgimento di diverse realtà del terzo settore, associazioni varie per un totale di 12 partner al fine di offrire un intervento innovativo ad integrazione dell'offerta di cura che viene erogata nell'ambito dell'assistenza domiciliare. Le attività di tipo laboratoriale ed assistenziale sono iniziate nel corso dell'anno 2019 offrendo agli utenti: assistenza domiciliare e accompagnamento degli anziani nel disbrigo delle pratiche quotidiane, attività di supporto alla socializzazione, servizi di parrucchiere, podologo, pedicure, manicure, pacchetti sollievo per assistenza domiciliare nei fine settimana, sportello anziani e famiglia, attività ludico-ricreative, percorsi formativi, decalogo contro gli abusi agli anziani.

Il Piano economico-finanziario prevede un costo complessivo del progetto pari da €. 60.000,00 comprensivo di co-finanziamento.

4.6 Un importante sostegno è stato dato alle iniziative con carattere di socializzazione, sia a carattere sportivo che culturale, è stata data continuità all'iniziativa attività motoria in acqua termale denominata "**Sport e Benessere**" garantendone la gestione.

| Progetto Sport e Benessere nella terza Età | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
| Numero utenti | 70 | 70 | 80 |
| Spesa per il trasporto | € 3.880,00 | € 3.860,00 | € 2.000,00 |

4.7 E' stata confermata ed arricchita l'esperienza dell'**Università Popolare degli Adulti/Anziani**, mediante una programmazione concertata in sinergia tra comune ed ente gestore, al fine di presentare ai partecipanti le caratteristiche e le peculiarità che il nostro territorio ha da offrire. Tale iniziativa ha raccolto numerose partecipazioni con un indice di gradimento molto elevato, tanto che si è reso necessario alzare il limite massimo delle iscrizioni.

Le attività pomeridiane sono state realizzate in tre bimestri, con frequenza bisettimanale in locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

L'attività didattica è stata integrata con uscite culturali propedeutiche agli argomenti trattati nelle lezioni (città d'arte, mostre, musei, ville luoghi di rilevanza storica).

La programmazione ha previsto corsi di letteratura, filosofia, storia, storia dell'arte, pittura, astronomia, storia del teatro, medicina e benessere, canto, informatica, musica, archeologia.

| Università Popolare | | | |
|----------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Anno 2016/2017 | Anno 2017/2018 | Anno 2018/2019 |
| Numero utenti | 232 | 250 | 270 |
| Spesa complessiva | € 5.960,00 | € 4.091,00 | € 3.670,00 |

4.8 Al fine di favorire la socializzazione e la valorizzazione delle persone anziane, per prevenire fenomeni di

emarginazione e solitudine l'Amministrazione ha continuato a collaborare con un'associazione del territorio per la gestione dei locali del **Palazzo Sartori Borotto** al fine di creare un punto di incontro e di condivisione.

4.9 Presso la residenza per anziani di Este – Fondazione Santa Tecla è stato realizzato, in collaborazione con Sesa, "**L'Orto dei Nonni**" per permettere agli ospiti della residenza sanitaria, anche quelli in carrozzina, di riscoprire e condividere il piacere di coltivare piante e ortaggi.

Sono stati preparati sei piccoli orti: due a terra, a portata di chi è autosufficiente, e quattro rialzati, a cui possono dedicarsi anche le persone in sedia a rotelle, e chi si muove con difficoltà.

Grazie a "L'orto dei nonni" le anziane e gli anziani di Fondazione Santa Tecla hanno potuto riscoprire il piacere di coltivare l'orto, e rispolverare il loro patrimonio di saggezza contadina per trasmetterlo ai più giovani. "L'orto dei nonni" è diventato anche occasione per condividere la passione per la natura con figli e nipoti degli ospiti.

4.10 Al fine di favorire il trasporto di persone anziane, disabili o che comunque si trovano in situazione di svantaggio sociale è stato organizzato un servizio di **mobilità debole**, con il coinvolgimento delle associazioni locali e con l'utilizzo di due mezzi messi a disposizione dal Comune: uno di proprietà comunale ed un altro in comodato d'uso gratuito. Ad oggi il servizio si è svolto per casi specifici su segnalazione dei servizi sociali, i quali hanno operato in collaborazione con l'associazione di volontariato che ha potuto utilizzare mezzi per effettuare trasporti sociali.

A questo scopo ha contribuito anche il servizio **taxi agevolato**, rivolto a categorie di soggetti specifiche, che ha permesso l'utilizzo di un servizio di taxi a condizioni vantaggiose per i cittadini (su base ISEE) per spostamenti dentro e fuori comune.

E' stata data continuità al servizio di **collegamento delle frazioni al centro** al fine di garantire il raggiungimento dei servizi ai residenti delle frazioni. Il servizio è gratuito per i cittadini e si svolge in orario antimeridiano nei giorni di mercoledì e sabato coincidenti con le giornate di svolgimento del mercato settimanale per un totale di 104 giorni di erogazione del servizio ad un costo annuo di €10.728,37.

4.11 Al fine di incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico, sicuro ed ecologico e stimolare uno stile di vita attivo, è proseguita l'iniziativa "**Carta Over/70**" in collaborazione con la Provincia di Padova, che offre la possibilità ai cittadini residenti nel territorio provinciale che abbiano compiuto i 70 anni di viaggiare liberamente sulle linee di trasporto pubblico locale extraurbano.

| Carta Over/70 | | | |
|----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
| Numero NUOVI utenti | 37 | 34 | 35 |

Inoltre per garantire la **mobilità ai disabili**, è proseguita l'attivazione delle procedure finalizzate al rilascio delle tessere con validità decennale, che consentono l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti ordinari per le linee di trasporto pubblico locale delle Aziende operanti nella Regione Veneto. Il Comune di Este fa da tramite con la Provincia di Padova per l'accoglimento delle istanze presentate dai cittadini disabili finalizzate al rilascio delle tessere decennali che garantiscono una riduzione sugli abbonamenti mensili le linee di trasporto.

| Abbonamenti agevolati categorie protette | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |

| | | | |
|------------------------------------|---|---|---|
| Richieste trasmesse alla Provincia | 2 | 1 | 1 |
|------------------------------------|---|---|---|

4.12 L'Azienda Ulss 6 Euganea ha pubblicato con DDG 439/2018 avviso pubblico di manifestazione di interesse per la co-progettazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave attraverso la realizzazione di diverse azioni progettuali denominato "DOPO DI NOI".

L'Amministrazione Comunale ha aderito alla co-progettazione di "DOPO DI NOI", un progetto finanziato dalla Regione Veneto attraverso l'ULSS 6 per la realizzazione di percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine di persone con disabilità.

Con la messa a disposizione di un appartamento ristrutturato secondo le normative vigenti denominato "Casa là" 12 giovani si alternano in piccoli gruppi (5 alla volta) in soggiorni di 3/4 giorni alla settimana per un massimo di 120 giorni l'anno.

5. ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI COMUNALI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE

Il Comune, per supportare le famiglie e le persone in difficoltà, eroga **contributi economici** e **buoni spesa**. I contributi vengono concessi sulla base di un progetto personalizzato che mira ad aiutare le persone a sviluppare le proprie potenzialità e sulla base dei criteri individuati dalle linee guida approvate dalla giunta comunale, anche con riferimento all'Isee, cercando di sviluppare le potenzialità esistenti per favorire l'autoattivazione delle persone.

Contributi economici

5.1 Nel periodo 2016/2018 sono stati assegnati contributi ad integrazione del reddito, per un totale di €228.782,00.

| Contributi economici alle famiglie | | | | | | |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
| | n° famiglie | importo | n° famiglie | importo | n° famiglie | importo |
| Contributi economici | 101 | € 80.817,00 | 153 | € 75.468,00 | 104 | € 72.497,33 |

5.2 Il progetto "Ricominciamo dal cibo" ha previsto la fornitura di buoni acquisto spendibili presso i supermercati locali e l'acquisto di generi alimentari distribuiti alle famiglie in difficoltà economica o prive di mezzi di sostentamento identificate dai Servizi Sociali.

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati assegnati i seguenti buoni spesa:

| Buoni spesa | | | | | | |
|-------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|
| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
| | n° famiglie | importo | n° famiglie | importo | n° famiglie | importo |
| | 16 | € 1.000,00 | 25 | € 1.950,00 | 18 | € 1.750,00 |

5.3 Sono stati, inoltre, gestiti contributi con fondi terzi quali: l'assegno statale di maternità, l'assegno per il nucleo numeroso, i contributi regionali quali il bonus famiglia per aiutare i nuclei familiari con quattro o più figli, i contributi per i nuclei monoparentali con genitori separati e divorziati, i contributi per i nuclei con figli orfani di un genitore, i contributi per persone non autosufficienti come l'impegnativa di cura domiciliare e contributi per la riduzione dei consumi della fornitura di energia per finalità sociali.

| Contributi con fondi di terzi | | | | | | | |
|---|----------------|--------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|
| Intervento | Ente erogatore | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
| | | N° famiglie beneficiarie | Importo erogato | N° famiglie beneficiarie | Importo erogato | N° famiglie e beneficiarie | Importo erogato |
| Assegno statale di maternità e nucleo familiare numeroso | Inps | 69 | € 118.592,95 | 61 | € 107.933,84 | 68 | € 121.520,61 |
| Bonus famiglia regionale – contributo per nuclei monoparentali e figli orfani | Regione Veneto | 19 | € 10.000,00 | 11 | € 6.750,00 | 19 | € 9.293,54 |
| Contributi a persone non autosufficienti assistiti a domicilio (ICD-B/M) | Regione Veneto | 131 | € 225.400,00 | 156 | € 237.600,00 | 165 | € 248.680,00 |
| Contributo regionale su interventi di risparmio energetico | Regione Veneto | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | € 2.213,40 |

5.4 Inserimento sociale

Il potenziamento della partecipazione al **Fondo Straordinario di Solidarietà** (Cariparo) e l'**utilizzo di fondi** regionali, statali, comunitari o privati sono avvenuti sia mediante iniziative direttamente gestite che con la collaborazione a progettualità di altri enti mediante azioni di partenariato.

Per quanto riguarda il Fondo Straordinario di Solidarietà, lo stesso ha cofinanziato iniziative di inserimento lavorativo di adulti in condizioni di disagio, individuate dall'ufficio servizi sociali e retribuite mediante **voucher – buoni lavoro** a fronte di prestazioni rese in contesti comunali.

Dal 2017 il Comune di Este ha aderito al bando regionale di **Cittadinanza attiva per la Pubblica Utilità**, individuando partner operativi per la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo della durata di sei mesi) presso contesti dell'ente. L'assunzione delle persone è avvenuta mediante il coinvolgimento di cooperative sociali.

Sono state coinvolte 11 persone suddivise in tre progettualità "Servizio Bibliotecario", "Cittadinanza attiva" e "Vigilanza attiva" per un totale complessivamente erogato di valori voucher pari ad € 6.310,00.

Inoltre, nell'anno 2018 è stata avviata per la prima volta l'iniziativa denominata **RIA** (Reddito di Inclusione Attiva), mediante la partecipazione al progetto che prevede - capofila il Comune di Padova – l'individuazione di utenti dei servizi sociali per l'avvio di percorsi di volontariato presso alcune realtà associative locali e il riconoscimento di contributi economici ai beneficiari coinvolti.

| Inserimenti lavorativi | | | |
|------------------------|------|------|------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Numero utenti | 4 | 16 | 15 |

5.5 Progetto anti violenza

Con il supporto di fondi regionali e statali, oltre che comunali, destinati allo scopo, è stata sostenuta l'attività del centro anti violenza garantendone la continuità, promuovendo la cultura del rispetto delle donne, sia mediante l'attività dello **Sportello DonneDeste**, che consiste in un servizio di ascolto e sostegno alle donne vittime di violenza, sia mediante l'inserimento dei nuclei coinvolti (donne anche con figli minori) nella **casa di fuga** e nelle due case di **seconda accoglienza**, tutte di proprietà comunale. A partire dal 2018 è stato attivato un secondo sportello di informazione a Montagnana.

| Sportello Antiviolenza DonneDeste | | | |
|--|------|------|------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Servizio di prima informazione/ascolto n° utenti | 94 | 120 | 407 |
| Donne prese in carico | 52 | 73 | 103 |

| Case di accoglienza | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Casa Rifugio Esperas Numero utenti | 4 | 4 | 8 |
| Case di seconda Accoglienza Mirabal | 4 | 7 | 10 |
| Contributo erogato a Centro Veneto Progetti | € 18.962,26 | € 22.518,61 | € 24.991,00 |

5.6 Rassegna femminilità

Nel corso degli anni le iniziative del Comune di Este legate all'attenzione al mondo della donna sono state numerose.

Nel 2016 è stato realizzato il programma "Uno sguardo al femminile" in collaborazione con l'Associazione Dolfin Boldù con una spesa di € 1.600,00.

Queste iniziative si sono evolute fino alla creazione di un calendario "Femminilità" che si sviluppa tra marzo e maggio. Inizialmente l'Ente partecipava e sosteneva eventi promossi dalle varie associazioni, a partire dal 2018 Il Comune è stato promotore della creazione di un unico contenitore di tutte le proposte del territorio.

Nel 2017 è stato realizzato il programma "Femminilità. Cinema, teatro, incontri per l'Otto Marzo", sempre in collaborazione con l'Associazione Dolfin Boldù con una spesa di €1.600,00.

Nel 2018 stato realizzato un calendario ben più articolato denominato "Femminilità: ieri, oggi, domani" dal 23 febbraio al 19 maggio con una spesa di €4.500,00.

Il programma dell'ultimo anno ha previsto spettacoli teatrali, aperitivi al Museo Nazionale Atestino, proiezioni, mostre di pittura, convegni, mostra fotografica per un totale di 28 eventi tra marzo e maggio che hanno spaziato dalla cultura, al sociale, allo sport e che hanno coinvolto diverse associazioni del territorio, lo Sportello anti violenza, il Museo Nazionale Atestino ed usufruito del contributo della Regione Veneto.

5.7 Pari opportunità e Immigrazione

Sino al 2017 ha avuto continuità lo **Sportello Parità**, rivolto a tutti i cittadini anche se con una particolare attenzione alle donne e consistente in un servizio di orientamento, informazione e supporto all'inserimento socio-lavorativo. Il servizio di orientamento al lavoro, a supporto del Centro per l'impiego, è stato anche sostenuto dallo psicologo in forza all'equipe multidisciplinare dell'Ufficio Reddito di Inclusione a partire dal 2018.

| Sportello parità | | | |
|---------------------|-------------|------------|------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Numero utenti | 182 | 101 | 0 |
| Spesa complessiva € | € 10.559,86 | € 6.173,20 | 0 |

5.8 Nel 2015 è stata avviata una procedura di gara aperta per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo, rifugiati e umanitari nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati denominata S.P.R.A.R.

A decorrere dal 2016 sono state rivalutate le opportunità connesse all'avvio del progetto SPRAR sul territorio e il Ministero competente ha concesso proroghe per l'avvio delle attività. A seguito di detto processo di ridefinizione il numero di posti per l'accoglienza dei soggetti è stato totalmente ridimensionato.

Attualmente è prevista l'accoglienza e l'attuazione di interventi di integrazione sul territorio per 30 beneficiari dislocati presso strutture dedicate situate su tre comuni ovvero Este (7 persone), Baone (8

persone), Solesino (15 persone). Il Comune di Este è capofila dell'associazione dei tre Comuni con assegnazione e gestione di un finanziamento ministeriale, attualmente garantito sino alla fine del 2020.

Il Progetto SPRAR prevede un sistema di tutela e protezione nei confronti dei richiedenti asilo e rifugiati con progettualità di accoglienza materiale, mediazione linguistica, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo/abitativo/sociale, orientamento legale e tutela psico-socio-sanitaria. L'ufficio servizi sociali segue le fasi di monitoraggio e rendicontazione della progettualità al Ministero.

L'adesione al progetto SPRAR completamente revisionato da parte del Comune di Este ha sensibilmente ridotto il numero delle presenze di presenti inseriti in progetti di Prima accoglienza passando da 130 utenti ad 80 a fine dell'anno 2018.

5.9 Promozione del volontariato sociale

Nell'anno 2018 è stato approvato il Regolamento del **Forum del Settore Sociale della Città di Este**, al fine di favorire e promuovere la partecipazione del privato sociale alla progettazione locale e per coordinare e facilitare l'attività straordinaria che le associazioni svolgono quotidianamente. E' stato conseguentemente pubblicato l'avviso per la raccolta di candidature di soggetti che siano interessati a partecipare allo stesso.

5.10 L'amministrazione sostiene l'attività delle Associazioni appartenenti al "terzo settore", le cui finalità non sono lucrative che operano nel territorio comunale con iniziative in ambito sociale, riconoscendone l'interesse pubblico, il valore educativo, aggregativo e promozionale delle attività svolte finalizzate al miglioramento o al mantenimento della vita della comunità.

Al fine di sostenere e valorizzare le progettualità delle stesse l'Amministrazione ha erogato i seguenti contributi economici:

| Contributi alle associazioni | | | |
|-------------------------------------|-------------|------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Numero associazioni | 11 | 6 | 11 |
| Importo complessivo erogato | € 18.260,00 | € 8.484,30 | € 13.600,25 |

Oltre ai contributi economici, numerose sono state le iniziative a sostegno delle associazioni del territorio come: l'apertura del Centro Sollievo per malati di Alzheimer, il sostegno all'attività motoria dei malati di Parkinson, il sostegno al banco Alimentare per la realizzazione di pacchi spesa, le attività condivise con Riprogettare la vita ecc.

Azioni di coordinamento territoriale

Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, che ha il compito di definire le priorità di intervento e gli obiettivi strategici nonché le modalità, i mezzi e le professionalità necessari per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il piano attualmente vigente è stato prorogato al 31-12-2019; il comune di Este ha partecipato periodicamente al coordinamento territoriale Ulss-Comuni per la regia del Piano di Zona del nostro ambito ex Ulss 17, in qualità di coordinatore di uno dei tavoli tematici – quello MINORI-FAMIGLIE-IMMIGRAZIONE.

2 - SPAZIO AI GIOVANI

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|---------------------------------------|---|
| 2.1 Sostenere e valorizzare i giovani | <ul style="list-style-type: none"> • Creare dei luoghi che favoriscano la socializzazione giovanile. A tale proposito, mappare tutti gli spazi adibiti ad attività giovanili, promuovendo e riqualificando gli stessi. • Favorire l'uso degli spazi pubblici già esistenti, ricercando luoghi idonei da adibire ad aule studio, auditorium e promosse collaborazioni con le associazioni giovanili, i patronati e le scuole. • Favorire, attraverso i gemellaggi, occasioni di scambio culturali, musicali e teatrali in Europa. • Promuovere ed incentivare la creatività giovanile, anche con esperienze come la "Bottega dell'arte": uno spazio pubblico per giovani che sia luogo di creazione, mercato e discussione. • Incentivare laboratori musicali e teatrali, organizzandoli con la collaborazione delle associazioni giovanili eventi artistici, formativi, culturali, aggregativi e sportivi. • Promuovere percorsi di orientamento allo studio e/o al lavoro. • Continuare l'accoglienza, all'interno degli uffici comunali, di studenti degli Istituti superiori ed universitari per l'effettuazione di stage nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro. • Promuovere inoltre l'occupazione temporanea dei giovani in diversi ambiti, anche tramite l'utilizzo dei voucher lavoro, tenuto conto dell'evoluzione normativa in corso. |

COSA E' STATO REALIZZATO

A partire dal 2018, il Comune di Este ha avviato la realizzazione del **Piano regionale di interventi** per le politiche giovanili, aderendo ad una prima annualità progettuale pilota in collaborazione con il Comune di Monselice e il privato sociale territoriale. In questo ambito, sono state svolte molteplici iniziative di inclusione e cittadinanza attiva di giovani dai 15 ai 29 anni ubicati in contesti diversi a livello territoriale. Il Piano "Bassa Punto" promuove un percorso, anche culturale, che contribuisce ad un allargamento delle politiche giovanili oltre i confini delle strette competenze territoriali dei singoli comuni. Rappresenta una prima occasione di progettazione allargata e condivisa tra giovani, tecnici e amministratori afferenti ai 29 diversi territori comunali del Distretto, superando la logica della spartizione del fondo regionale e sperimentando una nuova governance territoriale delle politiche giovanili della Bassa Padovana tesa a creare un impatto positivo in termini di visibilità e spazi di azione dei giovani.

Il Piano "Bassa Punto" si articola in tre progetti afferenti a tre diverse aree d'intervento: lo scambio generazionale, la promozione di laboratori di creatività e la prevenzione del disagio giovanile. Bassa Up to Date è il progetto dedicato allo scambio generazionale e prevede la raccolta di materiale fotografico e filmati che raccontino le storie di vita della Bassa Padovana dagli anni 50 agli anni 80.

Bassa Concept Corner è il progetto dedicato al lancio di nuove attività e imprese culturali a partire dalla

creatività giovanile. si svilupperà in quattro date e farà tappa su quattro Comuni : Merlara, Vo', Granze, Cartura. In ogni tappa ci saranno tre giornate (venerdì, sabato, domenica) di Fiera dei Giovani Creativi finalizzata a valorizzare le competenze giovanili come opportunità di rigenerazione e sviluppo dei territori.

Bassa Device è rivolto agli studenti degli Istituti superiori di Conselve, Este, Montagnana e Monselice. Focus del progetto è l'alternanza scuola lavoro come occasione di crescita per i giovani e le imprese. Il progetto prevede la realizzazione di video cartoline da parte degli studenti sull'esperienza scuola lavoro.

Per lanciare questo progetto, nel nostro territorio è stata fatta in collaborazione con associazione Zagreo, una Caccia al Tesoro culturale: "Quest"; evento che ha visto la partecipazione di giovani e famiglie. Circa cento partecipanti che hanno corso per le vie della città, una sfida a tappe che ha coinvolto bambini, ragazzi e adulti a scoprire la città con occhi differenti.

Molto utilizzata e apprezzata dagli studenti (in particolare universitari e di scuola superiore), è la disponibilità di sale per lo studio individuale. Allo scopo di venire incontro alle esigenze dei giovani, nel 2017 l'orario della sala studio della biblioteca, recentemente intitolata a Norma Cossetto in occasione della celebrazione del giorno del ricordo, è stato ampliato garantendo quasi tutti i giorni un orario continuato dalla mattina alla sera, per oltre 50 ore alla settimana (Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 8:30 alle 19:00; Mercoledì dalle 8:30 alle 14 e infine Sabato dalle 8:30 alle 12:00).

Non essendo tuttavia sufficiente la sua capienza (di circa 30 posti) rispetto al numero degli utenti, si è proceduto a stipulare un accordo con la Parrocchia del Duomo, la quale ha messo a disposizione tre locali del Patronato SS. Redentore in cambio dell'impegno del Comune a garantire l'acquisto dell'arredo (grazie a uno specifico intervento della S.E.S.A.), e dell'erogazione di un contributo in particolare per dotare i locali di un collegamento alla rete.

Ritenendo molto importante la valorizzazione delle potenzialità dei giovani, l'Amministrazione ha deciso di conferire una specifica delega per le politiche giovanili al giovane consigliere comunale Ferro Enzo. Una delega che non esisteva e che permetterà sicuramente una maggior attenzione alle politiche giovanili del territorio.

Allo scopo di valorizzare le "eccellenze" e i talenti della nostra città e stimolare i giovani a impegnarsi e utilizzare le proprie capacità, nel 2017 è stata ideata la rassegna "Este incontra il talento" in collaborazione con associazione Estensione. Attualmente sono stati realizzati 4 incontri. La rassegna vuole essere un momento di incontro dove i ragazzi hanno possibilità di dialogare e ascoltarsi attraverso storie reali e concrete.

Il primo ospite è stato il giovane atestino, vero e proprio genio delle neuroscienze, Giulio Deangeli; al primo incontro hanno partecipato circa 100 persone con molto entusiasmo. Il secondo ospite della rassegna è stata la giovane attrice Barbara Venturato, protagonista nella fiction "Romanzo Familiare" su Rai 1. Nel terzo incontro si affrontava il tema "Giovani e Impresa". Hanno partecipato tre figure molto importanti del nostro territorio: il giovane chef Alberto Morello, Nicola Innocenti ideatore del Birrifico Estense e Giuseppe Schizzerotto titolare di Vaniglia Cioccolato. Incontro davvero molto partecipato dai cittadini, un pubblico eterogeneo, mix di giovani e meno giovani. La rassegna proseguirà anche per gli anni 2020 -2021

Sono anche iniziati i lavori di riqualificazione dello spazio dell'ex chiesa dell'Annunziata, destinato ad accogliere una struttura specificamente destinata a ospitare un "laboratorio/bottega" per attività artistiche e creative soprattutto giovanili.

Durante il triennio, il Comune di Este ha inoltre dato la possibilità di svolgere alcuni stage formativi all'interno dell'Amministrazione. Questi, nel dettaglio, sono quelli effettuati sulla base di convenzioni stipulate tra il come di Este e gli istituti scolastici superiori/università.

Tra le attività realizzate in favore dei giovani , si colloca infine, ma non in ordine di importanza, anche il meeting europeo, cofinanziato dal programma "Europa per i cittadini" dell'Unione Europea, che si svolge

ogni anno alla fine di settembre e rappresenta un appuntamento fisso e ormai atteso da tutte le città gemellate.

Si tratta di una straordinaria occasione, che riscuote ogni anno crescente successo e apprezzamento, per scambiare opinioni con Paesi Europei e non riguardo gli argomenti decisi annualmente.

Il programma ha ottenuto nell'ultimo triennio un fondamentale contributo da parte della Comunità Europea pari a 15.000 € per ciascuna annualità 2016, 2017 e 2018.

Come detto l'evento vede protagoniste diverse delegazioni straniere, tra le quali quelle delle città gemellate. Este conta ben 5 città gemellate: Rijeka-Fiume (Croazia), Tapolça (Ungheria), Pertuis (Francia), Bad Windsheim (Germania), Leek (Regno Unito), mentre un patto di amicizia è stato stretto con Betlemme (Palestina) e Fredericksburg (Stati Uniti d'America).

Le attività di gemellaggio e di relazioni internazionali della Città di Este si richiamano ai diritti fondamentali proclamati dall'Unione Europea e alle finalità di promozione della cooperazione internazionale e di sviluppo delle comunità sancite dall'ONU.

Ogni edizione viene accolta con grande entusiasmo sia dai ragazzi degli istituti scolastici coinvolti, sia dai cittadini di Este, che riempiono Piazza Maggiore soprattutto in occasione della cerimonia dell'alzabandiera e del concerto Euroyoung (si contano almeno 3000 presenze ogni volta).

Un'importanza particolare riveste il convegno che si svolge nella cornice del Chiostro di Santa Maria delle Consolazioni. Il focus è rappresentato dall'argomento scelto annualmente. I rappresentanti delle varie delegazioni spiegano come una determinata tematica viene affrontata nel proprio Paese, mentre gli Europarlamentari presenti danno il loro punto di vista "europeo".

Il nome della manifestazione, da "Eurofest" (2016) a "United in Diversity" (2017), è ora diventato semplicemente UNITED2018, un logo immediatamente riconoscibile che l'amministrazione ha preferito conservare.

| ANNO | NUMERO ATTIVAZIONI |
|-----------------------|-------------------------------|
| 2016 | 35 |
| 2017 | 30 |
| 2018 | 31 |
| 2019 (1° semestre) | 16 |

3 - SPORT AD OGNI ETA'

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|--|--|
| <p>3.1 Promuovere la partecipazione delle Associazioni sportive nella gestione delle attività e degli impianti</p> | <p>L'attività sportiva a tutte le età è fondamentale. Migliora il vivere quotidiano e mantiene le persone in salute. Favorisce la conoscenza di sé, lo spirito di gruppo, la correttezza nelle relazioni umane.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare l'istituzione di un Forum degli sportivi, che consiste in uno spazio comunicativo comunale che consente il confronto e il dialogo con e tra le diverse associazioni sportive, allo scopo di: organizzare manifestazioni comuni; dare maggior peso numerico nella ricerca di sponsor; creare gruppi di acquisto di materiale sportivo per conseguire migliori condizioni di prezzo; condividere successi e risultati; promuovere e ricercare risorse per riqualificare gli impianti; ridefinire la disciplina delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi; regolamentare l'utilizzo degli impianti sportivi, in conformità alla recente legislazione regionale in materia; promuovere e organizzare eventi sportivi legati al territorio proposti dalle Associazioni sportive di ogni genere. • Incentivare le attività sportive per adulti, promuovendo e dando spazio agli sport di squadra e in generale alle attività sportive per adulti e diversamente giovani. • Concordare con le società sportive locali e interregionali l'organizzazione, nel Paleste, di partite ufficiali di campionati nazionali, <i>play-off</i> e finali di campionati regionali giovanili, inserendole anche in una proposta turistica, che preveda, ad esempio, ingressi gratuiti al museo e visite guidate per la città. • Promuovere eventi sportivi, in collaborazione con le associazioni sportive, anche nei quartieri e nelle frazioni, oltre che in luoghi simbolo della Città, come la Festa dello Sport. • Promuovere tornei tra scuole superiori di Este in vari sport di squadra, rinnovando lo svolgimento delle Atestiadi. • Promuovere e concordare spazi adeguati per attività ludico-sportive non competitive, attente allo sport come attività e come autoeducazione. |
| <p>3.2 Riqualificare gli impianti sportivi</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Attuare un censimento degli impianti sportivi e delle relative criticità, in un'ottica di riqualificazione programmata e funzionale alle esigenze delle singole realtà sportive locali. • Sollecitare gli enti competenti per il recupero di impianti esistenti abbandonati e degradati come la Palestra di San Francesco, la Palestra dell'ex scuola Zanchi. • Sempre nell'ottica di avere la visione completa sullo stato di mantenimento dei plessi ad uso sportivo, gli uffici competenti, sport ed edilizia pubblica, oltre a censire tutti gli stabili e luoghi dedicati alle attività sportive, effettuare periodici controlli con redazione di report attestanti il rispetto delle convenzioni d'uso, la corretta gestione delle varie società affidatarie ed evidenziare le necessità di interventi da attuare per garantirne l'efficienza. |

COSA E' STATO REALIZZATO

L'Amministrazione comunale ha profuso molto impegno, anche con l'erogazione di specifici contributi, per sostenere le società sportive della nostra città, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle loro attività che per le manifestazioni aventi valenza provinciale, regionale o nazionale.

Sono state realizzate, anche in collaborazione con la Regione Veneto, due specifici progetti per la promozione dello sport nei confronti delle giovani generazioni: la **Settimana del sport**, in collaborazione con tutte le scuole in Este di ogni ordine e grado, e con "**Giocasport**" al Patronato Redentore nei primi giorni del mese di giugno di ogni anno.

Sempre in un'ottica di integrazione e sostegno giovanile, ha preso il via la prima edizione del torneo primavera di calcio a 5, svoltosi in Piazza Maggiore con grande partecipazione ed entusiasmo da parte della cittadinanza.

Sono state incentivate attività sportive per adulti, promuovendo e dando spazio agli sport di squadra e in generale alle attività sportive per adulti e diversamente giovani, inoltre, sono state organizzate con le società sportive locali e interregionali, all'interno del Paleste, delle partite ufficiali di campionati nazionali, play-off e finali di campionati regionali giovanili, inserendole anche in una proposta turistica, che preveda, ad esempio, ingressi gratuiti al museo e visite guidate per la città.

Il Comune è inoltre riuscito, realizzando uno dei punti cruciali del programma sportivo, ad istituire il **Forum degli sportivi e delle società sportive**, realizzando due riunioni che si sono tenute durante l'anno 2018. Il Forum è diventato uno strumento importante di dialogo tra l'Amministrazione Comunale e le diverse società sportive; infatti, in essa si è potuto trattare i temi ed i problemi correlati allo Sport, sono state concertate insieme iniziative comuni che hanno generato nuove sinergie, maggiore organizzazione e razionalizzazione delle risorse umane ed economiche.

Un altro punto cruciale del programma, è stato quello di realizzare una serie di interventi operativi per sistemare alcuni impianti locali che necessitavano di interventi di ammodernamento o ristrutturazione. Nel 2017 è stato commissionato, da parte della Giunta Comunale, uno **Studio di fattibilità** all'Ufficio Tecnico per un nuovo impianto e spogliatoi per lo stadio Rugby di Via Augustea (poi approvato con deliberazione n.90 del 04/07/2017), con l'obiettivo di poter accedere ad un finanziamento regionale per l'importo complessivo di 94.000,00 €. Successivamente è stato incaricato un tecnico esterno per la redazione di uno studio di fattibilità generale che prevedesse, oltre all'adeguamento dei locali, anche un'ipotesi di ampliamento dello stadio per poterne garantire una migliore fruizione da parte degli appassionati. Per tutti questi motivi, con l'accordo della Giunta, si è giunti alla volontà di procedere ad una revisione completa sia dello Stadio del Rugby che dei locali in utilizzo dalla società sportiva storica "**C'è l'Este Rugby**", inserendo l'intervento nella programmazione triennale (**D.U.P. 2019/2021**) mediante il progetto di "**Messa in sicurezza ed adeguamento impiantistico ed architettonico degli spogliatoi e della struttura del campo sportivo Augusteo – I stralcio**" (i cui costi sono stati stimati per un importo pari a 700.000,00€ per 530 metri quadrati di nuovo impianto). Il costo complessivo del nuovo impianto è previsto per una somma di 1.480.000,00€, la quale comprende anche la realizzazione di locali e spazi per il "3° tempo" e di una palestra per pesistica utile per favorire l'attività agonistica degli atleti. La superficie dell'intero impianto verrà quindi portata a 880 metri quadrati, trasformandosi di fatto in una struttura moderna e completata di tutto ciò che serve per aiutare gli atleti nella loro attività e i tifosi durante le partite e manifestazioni. Infine, per quanto riguarda i tifosi, si completerà l'intervento con la ricostruzione delle nuove tribune in acciaio lateralmente a Via Augustea e per la costruzione di un nuovo blocco bagni meno invasivo delle attuali strutture. Tutti i nuovi interventi sono stati progettati in **coerenza con le direttive CONI**, per cui si cercherà

di ottenere finanziamenti agevolati dall'Istituto per il Credito Sportivo.

Un altro importante e significativo intervento a favore dell'utenza sportiva, è stato quello avvenuto nel 2016 e continuato nel 2017, del ripristino della Tensostruttura di Via Monte Cero, ove i lavori hanno interessato le travi lignee, la copertura, la pavimentazione e tutti gli impianti, per un costo complessivo di circa 85.000,00 €, rendendo ora fruibile per tutte le società sportive questo impianto che era stato dismesso a causa del fortunale avvenuto nel 2014. Nel 2018 sono stati realizzati due nuovi spogliatoi a servizio della Tensostruttura e degli impianti di atletica leggera.

Il Comune, in ogni caso, si sta attivando costantemente nella ricerca di ulteriori fonti di finanziamento extra-comunali soprattutto con la partecipazione a vari bandi, tra cui quello su “**Sport e Periferie**” del 2018 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale verrà utilizzato per la riqualificazione della pista di atletica dell'impianto sportivo di via Monte Cero. Oltre a questo, si è partecipato anche al **Bando Regionale** per il sostegno finanziario a favore delle opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi per un valore fino a 50.000,00 €.

Proseguono costantemente le opere di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi. Nello specifico sono stati eseguiti degli interventi manutentivi significativi presso il campo da calcio di Deserto (illuminazione fari del campo sportivo e linea idrica), presso il campo da Rugby di via Augustea (perdita idrica e sostituzione generatore di calore) e presso la palestra Ghilardi ad uso anche della scuola media “G. Carducci” (eliminazione infiltrazioni e gestione del riscaldamento).

Oltre a tali azioni, vengono periodicamente sollecitati gli enti competenti per la manutenzione degli impianti non di proprietà del Comune, come ad esempio il plesso scolastico dell'Atestino che per tanti anni è stato un punto di riferimento per gli studenti.

4 - QUALITA' DELL'AMBIENTE=QUALITA' DELLA VITA

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|---|---|
| 4.1 Creare un tavolo ambientale territoriale | Proseguire l'attività del costituito tavolo ambientale territoriale, con gli enti competenti, per: adottare programmi di intervento e iniziative volte al contenimento e alla mitigazione delle fonti inquinanti di diversa natura; promuovere, informare, sensibilizzare e coordinare l'educazione ambientale estesa anche ai comuni del comprensorio; proseguire la richiesta di monitoraggio agli Organi competenti che analizzano le patologie dei cittadini e redigono il registro tumori del Veneto nell'ULSS 6 Euganea, sollecitando anche l'analisi dei dati storici a disposizione dell'Azienda stessa, finalizzati ad eventuali azioni di prevenzione e tutela della salute pubblica. |
| 4.2 Promuovere la sicurezza idraulica del territorio | Attuare un'azione politica di vigilanza e coordinamento con gli Enti competenti per un costante monitoraggio delle acque e degli scoli consortili e non, per interventi di pulizia degli alvei e di messa in sicurezza degli argini. |
| 4.3 Procedere ad una sistemazione efficace ed intelligente del verde pubblico | <ul style="list-style-type: none"> • Attuare una sistemazione del “verde” con una programmazione più efficace che punti ad una gestione oculata degli spazi di verde pubblico, secondo un Piano del Verde pluriennale. • Attuare interventi urgenti e una pianificazione delle potature allo scopo di garantire la sicurezza delle persone e delle cose oltre alla valorizzazione del patrimonio arboreo del territorio comunale. In ogni |

intervento pianificatorio comunale, sia pubblico che privato, individuare e attrezzare nuovi spazi ed aree per percorsi verdi.

- Promuovere inoltre la cura e la gestione del verde privato e integrare le aree a verde pubblico sul retro del Palazzo Contarini di Viale Fiume.

Promuovere un'azione di coordinamento allo scopo di sviluppare una strategia ed un programma di diffusione dei processi e degli strumenti di buone pratiche di governo a supporto della sostenibilità ambientale e dello sviluppo locale, sociale ed economica in sinergia con gli Enti, Istituti Scolastici, Associazioni, ecc., al fine di costituire una visione integrata sulle questioni ambientali rilevanti per l'intero territorio, con le seguenti attività:

- continuare le organizzazioni di manifestazioni ed eventi di buone pratiche sul risparmio energetico, sulla mobilità dolce, sulla produzione dei flussi di rifiuti, sulla conoscenza del patrimonio ambientale della città, ecc. (M'illumino di Meno, l'Ora della Terra, Bimbimbimbici, Puliamo il Mondo, Festival "Dal Dire al Fare per Cambiare, ecc.), coinvolgendo e sensibilizzare le scuole e gli istituti superiori;
- condividere i risultati ottenuti con News e altre pubblicizzazione;
- proseguire le domeniche ecologiche con il mercatino sostenibile nelle Piazze per incentivare ad un *consumo critico e consapevole* che considera, non solo il prezzo e la qualità dei prodotti, ma anche la loro produzione. Un mercatino che sensibilizza a produrre meno rifiuti, che utilizza meno imballaggi, che ripara piuttosto che buttare via, con prodotti naturali e del nostro territorio;
- promuovere ed incentivare nelle case, nelle scuole, tramite il festival, nelle attività, ecc., l'importanza della differenziazione dei rifiuti, i quali che possono essere riutilizzati come materie prime e per risparmiare tante risorse naturali e tanta energia necessaria per la produzione di nuove materie prime.
- Iniziare ad attuare le azioni previste dal "Piano Clima" approvato dal Consiglio relativamente a misure atte a contenere gli effetti dei cambiamenti climatici sul nostro territorio e alla risorsa acqua. In tema di acqua si continuerà l'attività di "AGRIWATER" , progetto che cerca di tutelare e valorizzare la risorsa acqua sfruttando un finanziamento AVEPA con l'obiettivo di introdurre misure più incisive nelle regolamentazioni comunali e sovracomunali.

COSA E' STATO REALIZZATO

I cambiamenti climatici sono ormai al centro del dibattito in tutti i paesi mondiali, non è più possibile ignorarli ed è sempre più pressante la necessità di aderire a patti ed accordi internazionali per limitare l'emissione di gas serra e l'inquinamento a livello ambientale. Il Comune di Este non è rimasto indifferente a questo argomento e l'Amministrazione ha avviato una serie di iniziative per ridurre l'impatto sull'ambiente e per stimolare la cittadinanza, a partire dai più piccoli, ad attenersi a comportamenti maggiormente eco-sostenibili.

Per prima cosa, dando seguito agli impegni presi con la sottoscrizione degli **"Aalborg Commitments"**, si è avviato un percorso verso la massima sostenibilità ambientale, a tal punto da diventare un vero e proprio

punto di riferimento per le realtà limitrofe.

Il 26 Maggio 2017 è stato approvato in Consiglio Comunale il **Mayors Adapt**, ossia il Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici che si propone come un'importante piano d'indirizzo dell'Ente per affrontare il problema dei cambiamenti climatici nel nostro territorio.

Sempre in coerenza con gli obiettivi ambientali che ci siamo prefissati, è stato approvato l'aggiornamento al **PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile)**, volto ad agire sul fronte della riduzione delle emissioni di anidride carbonica-CO₂ in atmosfera. Con tutte queste operazioni, la città di Este ha visto ridursi di **8.609 tCO₂** le emissioni in atmosfera, mentre dal monitoraggio attualizzato al **31/12/2015** risulta una riduzione complessiva di emissioni di **21.956,68 tCO₂** (a partire dal 2007, anno base di riferimento). E' stato quindi raggiunto già oggi più del 19% di abbattimento rispetto alle emissioni di tale anno, e siamo perfettamente in linea per raggiungere l'obiettivo prefissato per il 2020.

Nel 2016 il Comune ha aderito al nuovo **PAESC-PIANO DI AZIONE UNIFICATO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA**, promosso dalla Commissione Europea e che sposa due aspetti intrinsecamente uniti e contestualmente diversi: le azioni per la **riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera**, alzando l'asticella all'ambizioso e necessario obiettivo dell'abbattimento del **40% entro il 2030 (ex PAES)**, e le **azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici** comunque in corso, per **aumentare la resilienza del territorio**, predisponendo il **PIANO CLIMA** sopra citato.



IL T.A.T. , UN MODO NUOVO DI INTENDERE L'AMBIENTE.

E' stato istituito nell'Ottobre del 2016 il **“Tavolo Ambientale Territoriale” (T.A.T.)**. con il fine di attuare una politica ambientale efficace ed incisiva. Tale strumento, per un territorio che presenta diverse criticità, serve a far rete tra i comuni e condividere risorse e progettualità fra i diversi Enti Pubblici competenti.

Al T.A.T. hanno aderito e partecipato oltre 40 soggetti tra sindaci dei comuni del territorio, enti, associazioni di categoria. Si sono svolte in questo triennio molte sotto-commissioni, offrendo molte tematiche tra le quali si può citare: il CSS (Combustibile Solido Secondario) ed il suo utilizzo come combustibile solido secondario in cemenzeria; la manutenzione degli scoli e delle piste ciclabili dei colli e delle città murate; il monitoraggio dello stato di inquinamento ambientale del Territorio ed eventuali correlazioni con la Salute Pubblica dei cittadini (Indagine Epidemiologica dell'ULSS6); la programmazione delle iniziative da adottare per ridurre i fattori inquinanti (odori, PM¹⁰ e polveri sottili in generale, PFAS, Ozono, Zanzare, etc.).

Precisamente:

- 2016 - commissioni svolte : 31 ottobre presentazione del Tavolo Ambientale Territoriale;
- 30 novembre - affrontato il tema del CSS (Combustibile Solido Secondario);
- 05 dicembre - fronteggiato la tematica degli “anelli ciclabili”;
- visto il Regolamento del TAT;
- 12 dicembre - PFAS (Sostanze perfluoro alchiliche) I PFAS, composti che, a partire dagli anni cinquanta, si sono diffusi in tutto il mondo, utilizzati per rendere resistenti ai grassi e all'acqua tessuti, carta, rivestimenti per contenitori di alimenti ma anche per

la produzione di pellicole fotografiche, schiume antincendio, detersivi per la casa.

2017 - commissioni svolte : 20 marzo - PFAS, illustrazione del rapporto del Dipartimento ARPA sulle indagini svolte in 3 (tre) anni, rapporto che ha definito l'estensione, l'entità della contaminazione delle acque da sostanze perfluoroalchiliche (P.F.A.S.) e le attività di emergenza eseguite dal gestore del servizio idrico per far fronte all'emergenza PFAS. Un'indagine ambientale tutt'ora in corso ed estesa a tutta la Regione per far fronte all'emergenza nel Vicentino.

25 maggio - illustrazione dei piani comunali per la riduzione dell'infestazione da zanzare, illustrate le patologie connesse con la zanzara comune e tigre (*Culex pipiens*, *Aedes albopictus*) e visti i resoconti delle attività di vigilanza effettuate nel territorio;

- affrontato il tema dei rifiuti e dell'economia circolare, tematiche tra l'altro inserite nel *piano Europeo a rifiuti zero* che prevede l'eco progettazione, le innovazioni progettuali, investimenti, più verde, zero emissioni di carbonio, ecc., oltre ad una serie di approfondimenti in merito ai rifiuti organici trasformati in compost.

2018 – commissioni svolte : 16 luglio – presentazione dell'indagine Epidemiologica predisposta e realizzata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS6, dall'Unità Operativa Dipartimentale di Epidemiologia, Arpav e dalla Direzione della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Padova e responsabile dell'indagine, un'attività di prevenzione, monitoraggio costante delle emissioni, estensione del SEI (sistema epidemiologico integrato).



INDAGINE EPIDEMIOLOGICA

Nell'ultimo T.A.T. l'azienda ULSS6 "Euganea" ha messo a disposizione i flussi informativi sanitari in forma anonima e la relazione predisposta ha avuto come obiettivo quello di caratterizzare il profilo di salute dei Comuni di Este ed Ospedaletto, mediante un'indagine epidemiologica. I dati confrontati sono riferiti all'Azienda Ex ULSS 17, in quanto in questa area è stato attivato un Sistema Epidemiologico Integrato (SEI) che ha utilizzato le varie fonti informative.

Per assicurarci l'efficienza e la qualità del servizio, tutti questi componenti dell'indagine sono stati supervisionati dal **Comitato Scientifico** composto: **dall'ULSS 6 Euganea** (Dipartimento di prevenzione, Farmacia, Centro Elaborazione Dati, Distretto Socio-Sanitario), **dall'Università di Padova**, **dal Consorzio**

Padova Sud, dai Comuni di Este e Ospedaletto Euganeo, dall'Arpav e dallo Spisal, delineando il “profilo di salute” dei Comuni di Este e Ospedaletto Euganeo per il periodo preso in esame tra il 2000 e il 2016.

Possibile stima di **incidenza e **prevalenza** (studi analitici)**

- In relazione alle caratteristiche delle fonti informative utilizzate e delle patologie studiate, per alcune malattie è stato possibile effettuare
- Prevalenza**
 - definita come numero di malati presenti nella popolazione nell'anno, calcolati sulla base delle fonti riferite a quell'anno;
 - utilizzando alcune fonti (SDO, CT) nell'anno di stima ed in un intervallo temporale precedente (prevalenza longitudinale). In questo modo si aumenta la sensibilità della stima per quelle patologie croniche.
- Incidenza**
 - è rappresentata dai “nuovi” casi di malattia in un determinato anno (ovvero diagnosticati per la prima volta in un paziente).
 - Questa condizione è difficilmente verificabile nel caso dell'utilizzo di archivi sanitari correnti, in quanto i dati sono disponibili solo per periodi relativamente recenti e comunque non sono tali da coprire l'intera vita dei pazienti.

ISTO
S 17: 181.916 abitanti (dati ISTAT 2016)
 Il **vecchiaia** risulta pari al **183%**
 portando la popolazione anziana di 65 anni e relazione di età inferiore a 19 anni

Ho 183 soggetti con età ≥65 anni ogni 100 bambini ≤15 anno

Oppure circa 1,8 anziani ogni bambino

Sono popolazioni diverse

Este: 16.461 abitanti
 indice di vecchiaia pari a **233%**

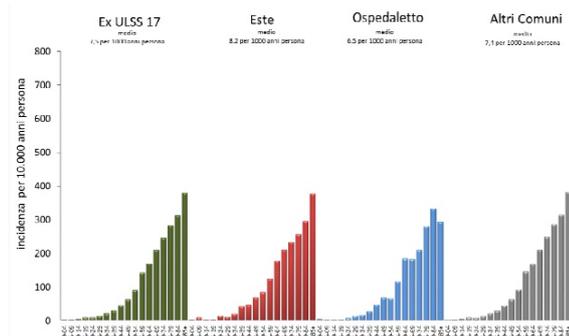
Ospedaletto Euganeo: 5.695
 indice di vecchiaia pari a **152%**

Altro importante tema affrontato è stato quello relativo al **“Registro Tumori del Veneto” (R.T.V.)**, formalmente istituito con la Legge Regionale n. 11 del 16 febbraio 2010. Negli anni la popolazione regionale censita è progressivamente incrementata e dal 2018 copre l'intera popolazione regionale (4.900.000 residenti), diventando di fatto il Registro Tumori più grande d'Italia. Il R.T.V. è parte dell' **Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM)** e collabora con le più prestigiose istituzioni che si dedicano all'epidemiologia dei tumori nel mondo. Con la creazione del nuovo sito web, è inoltre possibile accedere, per i cittadini ed operatori sanitari, in modo più semplice e tempestivo.

L'area oggetto di analisi, effettuata con l'Indagine Epidemiologica nei comuni di Este-Ospedaletto, presenta un diverso indice di vecchiaia e il periodo analizzato (2000-2016) è stato sufficientemente lungo per consentire una valutazione delle patologie che presentano correlazioni con i normali inquinanti ambientali e con la completezza delle fonti informative messe tutte a disposizione dall'Azienda Sanitaria. Le Amministrazioni Comunali di Este e Ospedaletto Euganeo hanno formalmente chiesto di aumentare il periodo da analizzare fino agli ultimi dati in possesso dell'ULSS 6 Euganea, ovvero il 2016, rispetto al 2013 che era stato inizialmente preventivato, al fine di avere un quadro più completo e recente della situazione epidemiologica del nostro territorio, anche per comprendere l'incidenza dei fattori ambientali nella salute pubblica dei propri cittadini.

Finalmente, dopo diversi anni di richieste in tal senso, questa Amministrazione è riuscita ad ottenere uno studio scientifico approfondito con il quadro oggettivo della situazione epidemiologica del nostro territorio. Il risultato ottenuto è indubbiamente importante perché l'indagine conclude accertando che nel nostro territorio, non vi sono fattori particolari che incidono sulla salute pubblica dei cittadini, visto che per quanto riguarda le neoplasie analizzate, non emerge nessun eccesso di patologie, rispetto agli altri contesti regionali e nazionali.

Figura 16 – Incidenza delle neoplasie nel periodo 2000-2016, per classe di età, area geografica e sesso



Neoplasie

- Utilizzate come fonti informative le **schede di dimissione ospedaliera** e le **schede di mortalità**.
- Il periodo in studio, in relazione alla completezza delle fonti informative è stato dal 2000 al 2016.
- Corte residenziale:**
 - inizio di follow-up** al 1/1/2000 per tutti i soggetti già residenti (prima data utile messa a disposizione dall'Azienda) o alla data di presa in carico dell'assistito da parte dell'Azienda.
 - fine del follow-up** corrisponde alla data di manifestazione del primo evento (SDO o scheda di morte), o alla cessazione dell'assistenza oppure al 31/12/2016.

CULTURA DELL'AMBIENTE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Amministrazione ha proseguito con l'iniziativa delle **“domeniche ecologiche”**, fulcro di attività rivolte alla tutela e salvaguardia ambientale e urbana. L'idea educativa di fondo rivolta a tutti è: “prima di buttare, cercare di riparare!”. Per questo si è deciso di proseguire a sensibilizzare i cittadini sull'argomento, cercando di far capire che molte cose possono essere ancora utili senza il bisogno di trasformarle in rifiuti. Gli appuntamenti delle domeniche ecologiche nel centro storico, chiuso al traffico per l'occasione, sono diventati ogni mese sempre più un luogo di scambio di buone pratiche e di iniziative sulla riduzione degli sprechi. Oltre un centinaio di espositori di prodotti biologici, a chilometri zero, artigiani e laboratori di vario tipo, in tale occasione mostrano ai cittadini che si può fare un'economia sostenibile e circolare.

A novembre 2018 sono state organizzate 71 domeniche ecologiche, con presenza media di 75/80 espositori commerciali, con prodotti biologici certificati, a chilometro zero e creativi che utilizzano materiali biodegradabili e riciclabili, con la realizzazione inoltre di vari laboratori didattici ambientali, in collaborazione con varie Associazioni, per perseguire il principio di sostenibilità e il miglioramento ed ottimizzazione della raccolta differenziata e della produzione dei rifiuti con vendite sostenibili.

Purtroppo alcune criticità e vincoli normativi emersi recentemente con le direttive europee e recepite, dalla regione, che hanno obbligato gli Enti a rivedere le autorizzazioni per i cosiddetti **“mercatini degli hobbisti o creativi”**, con l'obbligatorietà degli espositori che vendono, propongono o espongono più di un oggetto frutto del proprio lavoro e del proprio ingegno, l'iscrizione all'Albo Artigiani, limitando conseguentemente la presenza di un folto gruppo di espositori cosiddetti “creativi” che era la base di partenza per consentire la partecipazione generalizzata di operatori e soggetti sensibili alle tematiche ambientali e ai comportamenti virtuosi.



DAL DIRE AL FARE PER CAMBIARE CON LE SCUOLE

Secondo gli obiettivi prefissati, si intende in ogni caso perseguire uno sviluppo che abbracci i principi della sostenibilità con un cammino che delinei sempre nuove mete, anche innovative, impegnative e sempre più responsabili, con una kermesse di alcuni giorni dedicata a tutte le scuole di Este e non solo, per la presentazione dei progetti dei ragazzi destinati alla riduzione degli sprechi.

A questo proposito, al fine di proseguire a promuovere, informare e sensibilizzare i nostri giovani cittadini, si è continuato a svolgere annualmente il **“Festival delle buone pratiche e nuovi stili”**, con una kermesse di alcuni giorni dedicati a tutte le scuole di Este e non solo, per la presentazione dei progetti dei ragazzi destinati alla riduzione degli sprechi. Si replica ormai da anni e coinvolge tutti gli Istituti Scolastici del Comune di Este, le scuole dei paesi limitrofi, dei Comuni in Rete e dei Comuni gemellati.

Si tratta di un'iniziativa di cultura ambientale piuttosto forte e che accompagna i ragazzi, partecipazione di oltre 500 alunni di ogni grado, durante tutto l'anno scolastico.

Il festival si pone come un iter formativo e conoscitivo per l'intera durata dell'anno scolastico, ha come ambito di riferimento il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) e il Piano del Clima comunale che racchiude un unico programma le azioni virtuose che l'ente si prefigge di attuare per raggiungere gli obiettivi di riduzione dell'impronta ecologica della Comunità sul proprio territorio.

Il lavoro svolto è stato vissuto dai ragazzi con particolare interesse e partecipazione, presentato durante le giornate dedicate al festival, in condivisione anche con la cittadinanza sui percorsi formativi svolti durante l'anno scolastico sul tema proposto.

Anche questa attività laboratoriali rientrano nei progetti di educazione alla tutela dell'ambiente, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva degli alunni e per introdurre misure di riduzione dei consumi e dell'impatto sulle risorse naturali ed esauribili.

Tale progetto si è proceduto poi ad inserirla nel **Piano Informativo** in stretta collaborazione con la proposta di educazione ambientale di S.E.S.A. Spa, come in parte già previsto nel **Piano Economico Finanziario** al fine di accelerare e integrare sempre di più le iniziative educative per i ragazzi durante tutto l'anno scolastico. Vista l'importanza del tema, l'Amministrazione ha inoltre deciso di estendere le iniziative ambientali anche ai frequentatori dell'Università Popolare.



NON RIFIUTI MA RISORSA

Secondo un recente rapporto U.N.E.P. [United Nations Environment Programme], gli obiettivi di riciclo per il 2050 nell'ottica di una economia verde prevedono percentuali di riciclo del 15% per rifiuti industriale, 34% per rifiuti urbani e addirittura 100% per rifiuti elettronici. Inoltre, è previsto che la frazione organica sia interamente recuperata per la **produzione di compost** o per il **recupero di energia**.

Inoltre, sempre secondo stime dell'UNEP, il **riciclo dei rifiuti** è uno dei settori più importanti in termini di potenzialità di sviluppo di occupazione; è stato stimato infatti che il settore del riciclo crea un numero 10 volte maggiore di posti di lavoro rispetto ai settori dello smaltimento e dell'incenerimento. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia nel D.Lgs.152/2006 e s.m.i., precisamente nella prevenzione, nella preparazione per il riutilizzo, nel riciclo e nel recupero di altro tipo, per esempio, il recupero di energia.

L'Unione Europea si è mossa già da tempo in questa direzione con una serie di provvedimenti e normative inerenti la gestione integrata dei rifiuti. Con la Direttiva Quadro sui Rifiuti 2008/98/EC, viene imposta agli Stati membri una soglia minima di recupero rifiuti al 50% mediante raccolta differenziata, orientando meccanismi di produzione sempre più indirizzati al virtuosismo ed al recupero. La norma stabilisce un quadro giuridico per il trattamento dei rifiuti, inclusa la definizione di materia seconda e sottoprodotto, stabilendo regole più semplici per il loro riutilizzo. Nella Direttiva viene esplicitata a livello europeo una gerarchia nelle azioni che devono essere espletate nella gestione dei rifiuti, che può essere tradotta in maniera semplificata nella regola delle **quattro R** in ordine di scelta preferenziale : **Riduzione** dei rifiuti prodotti, **Riuso** dei rifiuti (ad es. apparecchi elettronici ancora funzionanti o che possono essere riparati), **Riciclo** con la conversione di rifiuti in prodotti utili, **Recupero** di altro tipo (ad es. produzione di energia). L'azione sinergica, che prosegue tra l'Amministrazione e il consorzio Padova Sud – Gestione Ambiente -S.E.S.A. spa, continua per migliorare la qualità e la performance dei servizi di raccolta rifiuti e dei servizi complementari, dato che il nostro comune detiene il 68,6% RD (calcolato con il metodo del decreto 26 maggio 2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato dall'ARPAV sul Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2018 - Produzione e Gestione) della raccolta differenziata; un calcolo effettuato sulla percentuale di raccolta differenziata privata prodotta, grazie al contributo dell'utenza e all'azione di sensibilizzazione svolta sul territorio. Un dato davvero interessante, che fa capire l'impegno che questa comunità sta mettendo nell'ambiente e all'azione di sensibilizzazione svolta sul territorio.

Padova Sud

| Comuni | Popolazione (n°) | FORSU (kg) | VERDE (kg) | VETRO (kg) | CARTA E CARTONE (kg) | PLASTICA (kg) | METALLI (kg) | MULTIMATERIALE (kg) | RAEE(kg) | ALTRO RECUPERABILE (kg) | RIFIUTI PARTICOLARI (kg) | INGOMBRANTI (kg) | SPAZZAMENTO (kg) | EER 2003/01, 2002/03 (kg) | RIFIUTO TOTALE (kg) |
|-------------------------|------------------|------------|------------|------------|----------------------|---------------|--------------|---------------------|----------|-------------------------|--------------------------|------------------|------------------|---------------------------|---------------------|
| Agna | 3.302 | 200.320 | 187.680 | 109.490 | 161.410 | | | 122.240 | 16.773 | 58.980 | 3.766 | 78.520 | 16.210 | 297.950 | 1.253.339 |
| Angullara Veneta | 4.325 | 303.370 | 237.040 | 127.950 | 148.220 | | | 149.810 | 17.891 | 59.658 | 3.113 | 70.960 | 5.420 | 391.030 | 1.514.462 |
| Arqua Petrarca | 1.844 | 125.920 | 96.340 | 119.250 | 65.150 | | | 56.620 | 2.907 | | 1.078 | 14.240 | - | 207.010 | 688.715 |
| Arre | 2.151 | 112.230 | 129.783 | 64.930 | 148.623 | | | 101.481 | 5.974 | 90.608 | 1.849 | 46.218 | 3.740 | 258.260 | 963.996 |
| Arzergrande | 4.809 | 244.180 | 314.840 | 149.820 | 242.400 | | | 181.750 | 14.753 | 21.293 | 3.374 | 94.960 | 17.560 | 393.910 | 1.678.840 |
| Bagnoli di Sopra | 3.611 | 236.480 | 278.332 | 91.730 | 177.210 | | | 157.744 | 8.869 | 34.090 | 3.019 | 69.512 | 3.800 | 323.400 | 1.384.187 |
| Baone | 3.123 | 209.380 | 470.627 | 109.137 | 122.445 | | | 95.023 | 17.716 | 43.246 | 3.891 | 43.184 | - | 255.620 | 1.370.269 |
| Barbona | 648 | 55.180 | 27.390 | 19.990 | 15.250 | | | 20.770 | 2.555 | 1.728 | 308 | 9.490 | - | 39.160 | 192.021 |
| Battaglia Terme | 3.123 | 313.820 | 165.350 | 129.270 | 180.570 | | | 118.140 | 11.503 | 66.400 | 3.377 | 80.930 | 14.160 | 264.420 | 1.347.940 |
| Boara Pisani | 2.512 | 231.720 | 289.960 | 78.400 | 93.610 | | | 80.320 | | 10.581 | 483 | 9.400 | - | 247.740 | 1.042.214 |
| Bovolenta | 3.448 | 163.280 | 155.721 | 119.108 | 173.528 | | | 109.829 | 26.033 | 68.657 | 6.593 | 78.631 | - | 338.000 | 1.239.380 |
| Brugine | 7.100 | 454.000 | 357.980 | 171.120 | 378.570 | | | 254.030 | 15.105 | 151.744 | 12.290 | 77.070 | 20.000 | 572.980 | 2.464.889 |
| Candiana | 2.357 | 91.840 | 130.670 | 74.910 | 95.310 | | | 89.390 | 16.675 | 43.390 | 3.053 | 43.770 | - | 155.810 | 744.818 |
| Carceri | 1.580 | 77.690 | 98.142 | 40.217 | 99.893 | | | 56.165 | 6.360 | 21.358 | 1.983 | 15.387 | - | 83.390 | 460.585 |
| Cartura | 4.665 | 281.480 | 390.080 | 190.620 | 234.690 | | | 144.400 | | 3.840 | 765 | 25.850 | 49.940 | 463.710 | 1.785.375 |
| Casale di Scodosia | 4.847 | 282.280 | 319.760 | 116.580 | 225.210 | | | 182.270 | 17.136 | 165.070 | 2.758 | 241.800 | 48.180 | 389.630 | 1.990.674 |
| Castelbaldo | 1.549 | 102.790 | 51.660 | 58.660 | 67.240 | | | 57.800 | | 3.480 | 249 | - | 18.360 | 94.300 | 454.539 |
| Cinto Euganeo | 2.029 | 121.490 | 48.050 | 100.390 | 59.040 | | | 63.160 | 3.782 | 2.180 | 667 | 11.990 | - | 175.270 | 586.019 |
| Codevigo | 6.440 | 491.550 | 278.220 | 204.180 | 345.750 | | | 268.130 | 18.946 | 90.864 | 7.844 | 97.060 | 1.720 | 715.700 | 2.519.964 |
| Conselve | 10.272 | 921.780 | 557.895 | 387.080 | 710.913 | | | 472.335 | 48.917 | 434.120 | 11.567 | 399.449 | 118.520 | 1.341.380 | 5.403.957 |
| Correzzola | 5.298 | 355.130 | 214.600 | 164.980 | 197.220 | | | 198.340 | | 3.190 | 1.013 | 12.770 | - | 373.460 | 1.520.703 |
| Due Carrare | 9.050 | 788.360 | 547.638 | 327.161 | 537.422 | | | 328.100 | 69.691 | 256.250 | 16.125 | 200.961 | 4.110 | 1.138.820 | 4.214.639 |
| Este | 16.562 | 1.637.140 | 1.670.035 | 580.130 | 839.609 | | | 554.677 | 96.864 | 233.639 | 21.861 | 237.435 | 257.160 | 2.558.880 | 8.687.429 |
| Granze | 2.041 | 164.490 | 148.960 | 64.150 | 70.280 | | | 59.070 | 1.660 | 6.288 | 430 | 1.440 | 1.260 | 148.360 | 666.388 |
| Legnaro | 8.948 | 847.170 | 863.610 | 270.070 | 455.390 | | | 317.660 | 1.328 | 18.706 | 1.634 | 23.240 | 3.980 | 849.580 | 3.652.368 |
| Lozzo Attesino | 3.158 | 177.210 | 183.490 | 111.470 | 127.220 | | | 99.960 | 4.247 | 6.910 | 793 | 14.010 | 6.800 | 364.590 | 1.096.700 |
| Masera di Padova | 9.081 | 563.980 | 488.002 | 276.999 | 384.837 | | | 246.490 | 23.679 | 89.824 | 6.692 | 73.029 | 67.290 | 993.520 | 3.214.740 |
| Masi | 1.805 | 126.470 | 67.300 | 56.610 | 65.560 | | | 56.220 | | 4.752 | 290 | - | 12.850 | 103.890 | 493.942 |
| Megliadino San Fidenzio | 1.934 | 138.060 | 144.840 | 72.100 | 138.330 | | | 70.880 | | 10.420 | 264 | 2.420 | - | 243.110 | 820.424 |

Produzione totale di rifiuti urbani, raccolta differenziata e residuo - Anno 2017

I recenti cambiamenti climatici spingono sempre più verso lo sviluppo di tecnologie ad impatto zero e alla promozione delle fonti rinnovabili di energia e da qualche anno l'Europa è impegnata nell'incentivazione all'utilizzo del biometano come carburante ecocompatibile per i veicoli a motore che può sostituirsi ai carburanti di origine fossile e, in particolare nel polo impiantistico di SESA vengono svolte attività di recupero rifiuti urbani mediante digestione anaerobica e compostaggio con produzione di energia elettrica e termica distribuita nella rete urbana di Este e Ospedaletto E.

Gli sforzi progettuali, economici e politici hanno portato all'attuazione di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti che hanno fatto registrare nel corso di questi anni una crescita dei risultati di differenziazione dei materiali. Da tempo l'Amministrazione Comunale è impegnata in numerose iniziative e di politiche volte alla valorizzazione dell'ambiente, alla sensibilizzazione sulla sostenibilità, qualità dell'ambiente urbano e vivibilità della città, appoggiando e sostenendo i progetti della SESA S.p.a., in qualità di nuova A.T.I. di gestione della raccolta rifiuti, che si è aggiudicata anche un nuovo premio rilasciato da Legambiente: "rinnovABILI" per l'applicazione dell'economia circolare", vinto grazie all'opera svolta con Teleriscaldamento e il Biometano.

Infine è autorizzata alla produzione di biometano dal biogas ottenuto dagli scarti organici utilizzato per i trasporti in sostituzione del metano da fonti fossili e questo significa massimizzare il recupero dai rifiuti delle raccolte differenziate e migliorare l'efficienza complessiva del polo impiantistico riducendo gli impatti, completa e integra l'impiantistica per la produzione di metano con una sezione per il recupero della CO₂ contenuta nel biogas.

Pertanto, partendo dalle raccolte differenziate degli scarti da cucina il ciclo si chiude con il recupero della CO₂ passando attraverso la produzione di biometano utilizzato per i trasporti ed in particolare per i mezzi che svolgono la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Questo sistema rappresenta un modello virtuoso ad emissioni ed impatto zero, considerato che da un rifiuto si produce biogas dal quale a sua volta si ottiene energia pulita per produrre biometano con recupero della CO₂ altrimenti immessa in atmosfera, e in piena coerenza con quanto previsto dal Piano Clima. Tale progetto è funzionale al collegamento in corso di esecuzione tra l'impianto di produzione di bio-metano ed il metanodotto della ditta SNAM, consentendo in tal modo di immettere nel metanodotto regionale il bio-metano.



NO PLASTICA

Plastica messa al bando, a partire dalle cannucce monouso.

E così, dopo i sacchetti, diremo addio gradualmente anche a cannucce, piatti e posate. In piena sintonia con i contenuti della direttiva della Commissione UE, questo comune ha adottato un atto di indirizzo per il graduale e progressivo divieto dei materiali plastici non compostabili, fino al raggiungimento degli obiettivi indicati nelle direttive del Parlamento UE e in vigore dal 2021. Si tratta di una vera e propria rivoluzione ecologica, conseguenza della strada della sostenibilità ambientale, economica e della consapevolezza che una società responsabile è quella che protegge la vita e la diversità del nostro pianeta.

Attraverso un specifico atto di indirizzo, l'Amministrazione comunale ha adottato per il graduale e progressivo divieto dei materiali plastici non compostabili, fino al raggiungimento degli obiettivi indicati nelle direttive del Parlamento UE e in vigore dal 2021.

L'obiettivo è quello di disincentivare l'utilizzo di plastica monouso, considerata la causa dell'80% dell'inquinamento del suolo e del mare e che, sotto forma di microplastiche, finisce anche sulle nostre tavole.

Si inizierà a ridurre la plastica negli uffici del Comune, nelle sale pubbliche e nei centri civici, promuovendo una campagna informativa nelle scuole, per sensibilizzare la comunità verso scelte di consumo consapevoli e rispettose dell'ambiente.

Este ha deciso di avviare questo percorso vietando l'utilizzo delle cannucce di plastica a decorrere dal 01 luglio 2019 e riguarda tutte le attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande (Ordinanza Dirigenziale n. 68 del 14.05.2019).

L'eliminazione graduale della plastica ci donerà una città più pulita e contribuirà ad aumentare la consapevolezza che una società responsabile è quella che protegge la vita e la diversità del nostro pianeta.



In linea con le finalità indicate sopra, è stato potenziato l'**Ecocentro** di Via Degli Artigiani, estendendo il servizio anche ai cittadini dei Comuni di Carceri, Baone, Ospedaletto Euganeo e Lozzo Atestino, e per ottimizzare le richieste della cittadinanza "utente", sono stati ampliati gli orari di apertura dell'area. Nella struttura l'accesso è ovviamente consentito ai soli iscritti a ruolo dei Comuni convenzionati, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei rispettivi territori comunali.

BONIFICHE AMBIENTALI

Altro tema sensibile su cui si continua ad operare è quello sull'**amianto**. Stanno proseguendo i procedimenti ad istanza di parte o d'ufficio, volti al controllo dello stato di conservazione di manufatti o coperture in cemento-amianto e all'adozione di eventuali provvedimenti di bonifica qualora si trovino in cattivo stato di conservazione. Dal 2016 ad oggi sono stati eseguiti, sul nostro territorio, circa 15 interventi di bonifica su immobili privati, con bonifica di circa 11.800,00 metri quadri di copertura, corrispondenti a circa 177.000 chili di materiale smaltito in discariche autorizzate, e 11 rivalutazioni sullo stato di consistenza delle coperture private da riformulare entro l'anno in corso.

Si stanno inoltre proseguendo altri importanti interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'**area "Italgas" di via Rana Ca Mori**, per un importo totale dell'intervento quantificato in € 525.576,75, e l'area di proprietà della R.F.I. S.p.a. (Rete Ferroviaria Italiana), inserita nell'area denominata Ex Montedison, situata vicino alla stazione ferroviaria, per un costo totale dell'intervento quantificato in € 1.750.000.

Il Comune ha chiesto altresì alla Provincia di Padova, una conferenza di servizi per visionare con tutti i soggetti istituzionali, la dismissione della società **Cementizillo S.p.A.** di Este Via Caldevigo, 14, a fronte della comunicazione di cessazione di attività IPPC, con il fine di valutare l'eventuale stato di contaminazione del suolo e sottosuolo da parte di sostanze pericolose.

A tal fine, sono stati eseguiti dei sopralluoghi all'impianto di via Caldevigo a Este, in presenza del Settore Ambiente della Provincia di Padova, Arpav, Dipartimento Prevenzione dell'ULSS 6 Euganea e Comune di

Este. Gli interventi di dismissione eseguiti hanno interessato le linee di trasferimento OCD, serbatoi e linee olio diatermico, motoriduttori con olio lubrificante, considerato che tale bonifica rientra nel cronoprogramma degli interventi previsti per la cessazione definitiva dell'esercizio dell'attività IPPC di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza Provinciale. L'Amministrazione comunale ha altresì richiesto di approfondire l'indagine anche nelle falde e nell'eventuale acquifero superficiale e intermedio per verificare l'eventuale dispersione di inquinanti dalle attività di produzione del cemento e in considerazione della posizione del sito industriale situato a nell'area del Parco Colli Euganei e a ridosso del centro cittadino.

La caratterizzazione ed il risanamento di aree contaminate costituiscono un primario problema in tema di riqualificazione che richiedono un processo di risanamento ambientale volto al loro riutilizzo commerciale ed urbanistico. Tali interventi hanno permesso di individuare e bonificare anche una parte del **Parco Rigoni Stern**, che ha permesso di rimuovere centinaia di metri quadri di terreno contaminato. Nell'area è stata eseguita una bonifica "Off-Site", un trattamento adatto a contaminazioni concentrate di piccola/media entità (espressa in termini di diffusione dell'inquinamento) e il modello concettuale definitivo attuato ha permesso rimuovere 89,70 m³ nel 2017 e successivi 245,00 m³ di volume di terreno inquinato nel 2018, per un totale di 334,70 m³ di volume sostenendo un costo totale di € 75.000,00. Durante tali scavi si è potuto rinvenire un'ulteriore estensione della contaminazione oltre i limiti operativi e affidati contrattualmente, quindi oltre alle somme a disposizione dell'Amministrazione, in particolare lungo la muratura di confine dell'area e lungo il tratto verso la fine del parco stesso per un totale stimato di ulteriori mq. 250,00; si è provveduto a proteggere le sole pareti di scavo confinanti con l'area oggetto di futura bonifica, con telo in LDPE per evitare la contaminazione del terreno vergine utilizzato per i rinterri.

I rapporti analitici eseguiti e l'omologa degli stessi, realizzati per la stessa matrice di rifiuto rinvenuto nelle bonifiche precedenti, ai sensi della classificazione di pericolosità del rifiuto *Regolamento ue 1357/2014 e 997/2017*, hanno classificato tale materiale non pericoloso e ritenendo pertanto escluso il rischio di inalazione di polveri o vapori contenenti idrocarburi, nonché escluso il rischio per la diffusione in aria delle componenti volatili.

E' stato dato avvio alla Provincia competente le indagini di competenza per l'espletamento della procedura di cui all'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 che prevede l'obbligo giuridico di individuare, se possibile, il soggetto responsabile dell'inquinamento rilevato.



PROGETTI SCOLASTICI

Per i "progetti scolastici", sempre nell'ottica di sensibilizzare fin dalla tenera età sui tempi dell'ambiente, annualmente si continua ad aderire, coinvolgendo alcune centinaia di bambini e ragazzi delle scuole primarie del Comune, all'iniziativa "**Puliamo il mondo**" di Legambiente.

Prosegue inoltre il progetto dell'orto scolastico "**Piantiamo la scuola**", attraverso un percorso didattico che

insegna ai bambini a realizzarlo ed a coltivarlo all'interno di ogni scuola con l'aiuto degli insegnanti. Nel mese di maggio si continua ad organizzare **"Bimbinbici"**, ovvero una festosa pedalata dedicata ai bambini delle scuole dell'obbligo.

Molti sono stati gli incontri che hanno visto la partecipazione di studenti dell'Istituto Atestino, Euganeo, Ferrari Corradini e dell'Istituto Kennedy di Monselice che da diverse edizioni sono attivi protagonisti del nostro festival denominato **"Dal dire al fare per cambiare"**.

Lungo il percorso formativo, con il coinvolgimento ogni anno di oltre 300 alunni, ci sono state altre importanti occasioni formative per i ragazzi, come ad esempio la programmazione di concorsi fotografici per dare la possibilità ai ragazzi di esprimersi attraverso l'uso dell'immagine fotografata, e le foto più belle e significative sull'ambiente sono state premiate con delle giornate studio presso aree naturalistiche e con visite didattiche agli impianti e alla serra sperimentale S.E.S.A. Spa, ovvero un impianto ad elevata automazione e con utilizzo sostenibile delle risorse idriche. Si tratta di un impianto virtuoso che funziona a ciclo chiuso, riutilizzando energia prodotta da materiali di scarto cosicché nulla vada buttato ma tutto riciclato e rimesso in circolo.

Altre attività proposte hanno riguardato ancora le classi delle Scuole Medie, che sono state coinvolte attraverso laboratori pratici e attività di confronto e studio. Il tema trattato è stato **"l'acqua, fiumi e canali un patrimonio da salvaguardare"**, attraverso il quale si è approfondito il ciclo dell'acqua, il problema dell'impermeabilizzazione dei suoli, gli effetti di questa problematica sulla gestione delle acque superficiali, l'importanza della rete di canali minori e, per concludere, esempi di miglioramento della qualità delle acque attraverso l'utilizzo di infrastrutture verdi.

Sono stati svolti laboratori relativi a **"il patto a scuola"**, che hanno consentito agli studenti di realizzare un'analisi partecipata sui consumi energetici della propria scuola attraverso schede di verifica dei consumi. La sperimentazione è stata utile per consentire il calcolo del grado di efficienza energetica della scuola ed individuare le misure per il risparmio di energia.



L'Amministrazione Comunale ha dato avvio ad uno studio per favorire percorsi di mobilità sostenibile, dai quali sono partiti progetti di piedibus e carsharing.

INQUINAMENTO

Il tema dell'inquinamento atmosferico, come noto, accomuna l'intero territorio italiano e in particolare le Regioni del Bacino Padano, dove si registrano ogni anno superamenti dei valori limite per il materiale particolato PM₁₀ e per il biossido di azoto. Le emissioni sono dovute in particolare ai gas di scarico degli autoveicoli, alle industrie e agli impianti di riscaldamento. Come stabilito dal **Tavolo Tecnico Zonale Provinciale (TTZ)**, l' "Area metropolitana di Padova", individuata con provvedimento Regionale n. 836/2017 il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sta adottando i provvedimenti necessari per il contenimento dell'inquinamento, coordinando gli Enti territoriali nell'emanazione di ordinanze di limitazione della circolazione stradale, nel regolare l'uso degli impianti di riscaldamento, ecc.

In base all'accordo di programma del Bacino Padano, sottoscritto il 9 giugno 2017 dalle Regioni Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte con il Ministero dell'Ambiente, sono state stabilite una serie di misure stringenti, rispetto agli anni precedenti, stabilendo altresì il limite massimo di Pm¹⁰ in 50 microgrammi per metrocubo anziché 100 microgrammi come in passato.

Sono previsti tre livelli di allerta: il **livello di allerta 0 (verde)** si applica dopo il 35° superamento di PM₁₀ nell'arco dell'anno solare, **livello di allerta 1 (arancione)** si attua con 4 giorni consecutivi di superamento del valore limite consentito per il PM₁₀ di 50 µg/m³ (tutti i giorni), mentre il **livello di allerta 2 (rosso)** si attua con 10 giorni consecutivi di superamento del limite consentito di 50 µg/m³ (tutti i giorni).

Il nostro Comune, aderente al Bacino Padano, attento alla qualità dell'aria in quanto la stessa rappresenta uno dei temi di maggior criticità ambientale la cui causa va ricondotta alle emissioni dei gas di scarico degli autoveicoli, alle industrie e agli impianti di riscaldamento, in conformità con quanto definito negli incontri dal Tavolo Tecnico Zonale Provinciale "Area metropolitana di Padova", e anche se non ha mai raggiunto il livello di allerta 2 (rosso) ha adottato annualmente i provvedimenti necessari per il contenimento dell'inquinamento mediante ordinanze di limitazione della circolazione stradale dirette a regolare l'uso degli impianti di riscaldamento, fissando dei limiti di temperatura massima degli ambienti in base alla loro utilizzazione.

Le azioni per contrastare i superamenti annuali di PM₁₀ sul territorio provinciale ed il traffico veicolare, con la limitazione nel periodo invernale di circolazione degli automezzi non a norma e l'abbassamento di 1° grado delle temperature interne, i quali rappresentano le principali cause dell'inquinamento atmosferico, con la formazione di inquinanti primari quali composti organici volatili, inclusi il benzene e gli idrocarburi policiclici aromatici – particolato, ossidi di azoto e monossido di carbonio.

Per conoscere la qualità dell'aria, per verificare le concentrazioni degli agenti inquinanti che derivano da varie sorgenti emissive, la loro distribuzione nel territorio e le condizioni climatiche e per poi elaborare delle corrette informative per la cittadinanza, il Comune si avvale delle rilevazioni effettuate dall'**Agenzia Regionale Protezione Ambiente del Veneto (ARPAV)**.

Misure di limitazione del traffico



dal 25/10/2018 al 31/03/2019

LIVELLO VERDE da lunedì a venerdì feriali
8:30 - 18:30

| | |
|---|---|
|  | benzina Euro 0.1 diesel Euro 0.1.2.3 |
|  | a due tempi Euro 0 |
|  | diesel Euro 0.1.2.3 |

eccetto autorizzati



In conformità agli indirizzi del Piano stabilito dal Tavolo Tecnico Zonale Provinciale e dall'Accordo Bacino Padano, per l'acquisizione in tempo reale dei dati sulle concentrazioni delle polveri sottili per meglio applicare le limitazioni previste al fine di contrastare le emissioni, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di acquistare e conseguentemente di dotare, la centralina di monitoraggio ARPAV di via Stazie Bragadine, di strumentazione tecnica di misurazione dei parametri delle polveri sottili in tempo reale provvedendo, a seguito di stipula di una convenzione con ARPAV n. Rep. 358 del 23.02.2018, all'erogazione di un contributo dilazionato negli anni di € 25.000,00 per rendere operativo lo strumento di misura automatico del PM10 entro il 2018, oltre a quelli già rilevati automaticamente di SO2, Nox, O3, PM2.5.



Come detto la centralina monitora anche l'Ozono (O₃) il quale, con la stagione estiva, si sprigiona in modo particolare nei centri urbani creando lo "smog fotochimico". In condizioni di caldo estremo, le fasce di popolazione più colpite sono quelle che vivono nelle città, in zone con poco riparo all'ombra, in abitazioni surriscaldate e con scarsa ventilazione e quelle più a rischio sono le persone anziane, specialmente se malate e in solitudine, che possono sviluppare rapidamente disidratazione, subire un aggravamento di patologie croniche (come quelle cardio-respiratorie), o essere vittime di un colpo di calore. Visti i cambiamenti climatici la Regione Veneto ha attivato un servizio gratuito di Telesoccorso e Telecontrollo da parte delle ULSS che permette alle persone di mettersi in contatto, in caso di necessità 24 ore su 24 e per 365 giorni all'anno, con una Centrale Operativa che ne verifica i bisogni e mette in atto gli adeguati interventi. In conformità alle disposizioni di legge si provvede inoltre ad informare la cittadinanza, con avvisi pubblici, su semplici comportamenti da adottare per limitare l'esposizione alle alte temperature e per facilitare il raffreddamento del corpo per evitare la disidratazione, per ridurre i rischi nelle persone più fragili e mettendo a disposizione alcune sale climatizzate per gli anziani.

AVVISO ALLA CITTADINANZA
 Area III Servizi U.P.P. - Ambiani

NORME COMPORTAMENTALI IN TEMA DI "ELEVATE TEMPERATURE"
OZONO

ANZIANI **BAMBINI** **SPORTIVI in GENERE**

CONSIGLI PRATICI CONTRO IL CALDO ECCESSIVO

- Evitare di esporsi nelle ore più calde del giorno (dalle 11.00 alle 17.00).
- Aggiornare il fabbisogno di idratazione per mantenere l'equilibrio in cui si raggiunge.
- Evitare di indossare abiti scuri e occludere la testa durante le ore più calde.
- Coprirsi quando si passa da un ambiente caldo a uno non così condizionato.
- Quando si esce, proteggersi con cappelli e occhiali scuri in auto accendere il climatizzatore, se disponibile, in ogni caso usare il ventilatore parasole, specie nei veicoli.
- Indossare indumenti chiari, non aderenti, di fibre naturali, come ad esempio lino/cotone; evitare le fibre sintetiche che impediscono la traspirazione e possono provocare irritazioni, pruriti e arrossamenti.
- Bagnerli subito con acqua fresca in caso di mal di testa provocato da un colpo di sole o di calore per abbassare la temperatura corporea.
- Consultare il medico se il mal di testa persiste (ipertensione arteriosa) o non interrompere o sostituire di propria iniziativa la terapia.
- Non assumere rapidamente integratori salini senza consultare il medico curante.
- Ricordarsi di bere spesso e di avere un'alimentazione adeguata (pasti leggeri e frequenti, abbondanza di frutta e verdura, acqua ecc.).

Per ulteriori informazioni consultate il sito: www.ambiani.comune.it - www.ulp.ambiani.it
 Numero Verde 800 01 01 01 - 0423 461 114 - 0423 461 115

L'Amministrazione Comunale



Al fine di monitorare la presenza di numerosi allevamenti in una ristretta fascia del territorio e di un impianto che si occupa del recupero e smaltimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati della SESA, è stata richiesta un'attività di controllo da parte di ARPAV sul territorio.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha emanato una Ordinanza per disciplinare le pratiche agronomiche di fertilizzazione dei campi, al fine di temperare le esigenze dell'Agricoltura, con quelle dei cittadini, per una migliore sostenibilità ambientale ed un minore impatto odorigeno. Grazie a questa Ordinanza, si è imposto che alla concimazione dei campi, debba seguire immediatamente l'interramento delle sostanze sversate, per contenere la propagazione degli odori nell'ambiente circostante. Inoltre, grazie all'obbligo della preventiva comunicazione dello spargimento, l'Amministrazione ha un maggiore potere di controllo come Autorità di primo livello qualora pervengano delle segnalazioni da parte dei privati cittadini.

Nel 2018 sono stati programmati una serie di interventi per eseguire particolari indagini olfattometriche nel nostro territorio. È stato realizzato da LOD Laboratorio di Olfatometria Dinamica dell'Università di Udine, un monitoraggio odorigeno mediante Field Inspection che ha interessato i Comuni di Este ed Ospedaletto Euganeo. Questa indagine è conforme a quanto prescritto dalla UNI EN 16841-1 "Ambient Air – Determination of odour in ambient air by using field inspection – Part 1: Grid Method." Inoltre, l'Amministrazione Comunale, ha chiesto ad Arpav di avviare una indagine odorigena nel nostro territorio.

Inoltre, sono stati predisposti incontri con gli allevatori, al termine dei controlli, per sensibilizzarli all'utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la riduzione delle emissioni odorigene e, nell'anno corrente, è stato programmato un corso di formazione del personale di Polizia Locale, al fine di gestire meglio i controlli di primo livello relativi ad odori ed altre matrici ambientali.



In materia di acque superficiali e di falda nel maggio 2013 il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio, del Mare (MATTM) e del Ministero della Salute, nonché tutte le Strutture Regionali per la Tutela dell'Ambiente e per la Sanità, sono venute a conoscenza della presenza anomala di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in diversi corpi idrici superficiali ed in alcuni punti di erogazione pubblici delle acque potabili nella provincia di Vicenza e aree limitrofe. La Regione Veneto si è attivata con un tavolo di confronto con tutti i soggetti aventi competenza sulla distribuzione delle acque potabili e sulla tutela della salute, coinvolgendo i Gestori del servizio idrico integrato e l'ARPAV. Si è provveduto ad effettuare analisi in merito alla concentrazione dei composti segnalati con campionamenti nei punti di prelievo delle acque potabili, coinvolgendo anche le Unità locali socio sanitarie e i Comuni interessati per una corretta e puntuale informazione circa gli esiti delle analisi effettuate e delle iniziative messe in atto per contenere le concentrazioni di tali composti.

In base ai risultati delle analisi sono state attivate le opportune azioni di tutela della salute pubblica, nelle zone interessate da tale inquinamento, mediante installazione da parte degli Enti Gestori della rete idrica di idonei dispositivi di filtraggio, dismissione di pozzi potabili prelevanti acqua da falda contaminata, e conseguenti opere di interconnessione per abbattere le concentrazioni riscontrate e addurre l'acqua da fonti maggiormente sicure.

Da tali controlli e analisi è risultato che alcuni Comuni, limitrofi al territorio di Este, sono stati interessati dall'inquinamento di sostanze pefluoroalchiliche, pertanto si è provveduto, dapprima ad organizzare un Tavolo Ambientale Territoriale con tutti i soggetti istituzionali interessati e successivamente, l'Amministrazione ha voluto in via cautelativa e preventiva, al fine di tutelare la salute pubblica dei cittadini, ad affidare all'ARPAV il controllo analitico su alcuni pozzi privati ubicati nel territorio per effettuare dei monitoraggi. Si è provveduto pertanto a censire i pozzi, in base all'elenco del Genio Civile e precisamente n. 457, sul territorio e comunicati all'ARPAV per la scelta dei prelievi delle acque e per la relazione finale. La volontà è quella di continuare a monitorare la situazione delle acque in tutto il nostro territorio e pertanto, saranno ripetute con una certa periodicità, tali analisi.

DECORO E MANUTENZIONE VERDE

Il Comune ha provveduto e provvede, a seguito gara e affidamento con una ditta specializzata nel settore, ai trattamenti delle zanzare secondo le direttive regionali e come da disposizioni dell'ULSS6. Si è provveduto a censire le n. 5.534 caditoie georeferenziate sul territorio per meglio eseguire il servizio e per rendere più efficace i n. 5 trattamenti larvicidi dei focolai larvali delle zanzare eseguiti da aprile a settembre-ottobre. Considerato che le risultanze delle verifiche effettuate dalla Ditta incaricata dall'ULSS6 Euganea, in merito all'efficacia dei trattamenti larvali eseguiti, non hanno evidenziato alcuna criticità in merito sottolineando la non presenza larvale nelle sedi esaminate, confermando pertanto l'efficacia dei trattamenti comunali eseguiti diminuendo conseguentemente, anche ai fini della corretta applicazione delle ultime indicazioni operative della C.M. prot.n.10382/2019 e da disposizioni suggerite dall'Azienda Sanitaria, gli interventi adulticidi sul territorio.

In tema di pulizia, igiene e decoro del territorio, considerato che le proprietà dei privati cittadini incidono per oltre l'80% della superficie dell'area urbana, è stato eseguito un censimento delle aree private più significative non manutentate correttamente. A seguito dell'emissione di una specifica Ordinanza Sindacale (la n.138/2018), è stata promossa una campagna informativa pubblica sulle corrette azioni da attivare per la gestione del verde privato, con evidenziati gli obblighi inerenti la cura e la pulizia dei terreni incolti, e le misure di tutela e prevenzione per scongiurare la proliferazione delle zanzare sul territorio, anche in relazione del rischio di diffusione del virus "west nile".

La campagna informativa si è resa necessaria a seguito dei frequenti accertamenti sullo stato di abbandono in cui versano alcune aree, sia all'interno che all'esterno del centro abitato, per le quali non vengono eseguite le ricorrenti operazioni di sfalcio dell'erba, le eventuali potature, la potatura di siepi, la pulizia e al decoro delle stesse. L'Amministrazione si sta impegnando a fondo per rendere la città di Este sempre più attrattiva, e per questo è importante che tutta la comunità collabori attraverso l'adozione di tali azioni.

Gli Agenti della Polizia Locale, operanti sul territorio, preposti al controllo per gli adempimenti dell'ordinanza, sono incaricate di applicare le sanzioni amministrative pecuniarie fino a € 500,00 in caso di mancata ottemperanza all'ordine ingiunto, salvo arrivare in casi estremi all'esecuzione d'ufficio delle operazioni medesime con l'addebito a carico del contravventore di tutte le spese sostenute dal Comune.



Città di Este
Provincia di Padova

DECORO, MANUTENZIONE E DISINFESTAZIONE VERDE PRIVATO

1. **Verifica dell'ordine e decoro:** L'Amministrazione ha il compito di verificare lo stato di ordine e decoro delle aree private, in particolare delle aree incolte e abbandonate. Le verifiche vengono effettuate periodicamente e i risultati sono comunicati ai proprietari delle aree. In caso di mancato rispetto delle norme, vengono emesse sanzioni amministrative pecuniarie fino a € 500,00.

2. **Manutenzione e decoro:** I proprietari delle aree private sono tenuti a mantenere in buono stato le loro proprietà, in particolare a sfalcare l'erba, a potare le siepi e a pulire le aree incolte. Le operazioni di manutenzione possono essere eseguite anche con l'assistenza dell'Amministrazione, a fronte del pagamento di una tariffa.

3. **Disinfestazione verde privato:** L'Amministrazione organizza campagne di disinfestazione verde privato, in particolare contro le zanzare. Le operazioni di disinfestazione vengono eseguite periodicamente e i risultati sono comunicati ai proprietari delle aree. In caso di mancato rispetto delle norme, vengono emesse sanzioni amministrative pecuniarie fino a € 500,00.

L'Amministrazione comunale ringrazia tutti i cittadini sostenitori dell'ambiente

FOSSI

Oltre a sollecitare i privati a risezionare le affossature si è provveduto ad alcuni interventi mirati quali il bacino raccolta acque a Schiavonia, lo scolo adiacente Meggiaro in fondo all'area Peep e un un fosso in adiacenza dell'impianto di sollevamento acque bianche del sottopasso Schiavonia. Recentemente si è intervenuti a pulire il tratto di fosso comunale dello scolo Zuccherificio su cui insistevano alberature anche di grosse dimensioni e a seguito di un rilievo approfondito delle quote da Via Rovigo fino al tombotto sottostante la superstrada Monselice-Mare, è stato preparato un progetto di sezionamento generale che interessa anche le porzioni di fosso di privati in quanto serve il riposizionamento con rimessa in quota dei tombotti esistenti e il risezionamento di tale rete idrica minore che defluisce le acque bianche di parte del centro abitato. Altro intervento ha riguardato un tratto di fosso in Via Riva di Fiume 3 calata.

Mediante i fondi ottenuti partecipando al **progetto Agriwater**, si è proceduto, utilizzando un drone che ha sorvolato la campagna nella zona a cavallo del Restara fino a Prà in quanto area con storica sofferenza idraulica, al rilievo aereofotogrammetrico quotato di tutte le affossature private. La precisa restituzione quotata dei fossi ci consentirà di indicare ad ogni proprietario la precisa quota di corretto deflusso delle acque per tutti gli scoli, al fine di evitare contropendenze e ostruzioni che di fatto impediscono un regolare deflusso delle acque dal centro abitato verso lo scolo consortili.

E' intenzione dell'Amministrazione anche in collaborazione con il Consorzio di Bonifica di estendere il rilievo delle affossature private anche in altre parti del territorio per avere una mappa dettagliata dei fossi e dare indicazioni tecniche precise ai proprietari . Nel frattempo si sta procedendo con la manutenzione ordinaria di alcuni tratti di fossi di proprietà comunale per cercare di garantire un minor rischio del territorio dai piovvaschi sempre più frequenti.

SISTEMAZIONE DEL VERDE PIÙ EFFICACE

Nel 2018 è stato commissionato e approvato il **Piano di Riqualificazione del Verde Pubblico cittadino**, il quale è uno strumento fondamentale per avere una visione complessiva del patrimonio arboreo comunale. Sono state censite le aree e le alberature di tutto il territorio per gestirne la manutenzione, e questo è un estratto ciò che ne è risultato:

CENSIMENTO INTERO TERRITORIO COMUNALE

| TIPOLOGIA | Q.TA' | U.d.M. |
|--|------------|--------|
| Verde pubblico | 335.826,41 | mq |
| Verde pubblico (Gestito dalla Provincia) | 26.936,46 | mq |
| Verde decorativo | 28.183,99 | mq |
| Verde green park | 10.974,40 | mq |
| Siepi | 2425,62 | m |

| | | |
|----------------|------|------|
| Alberi censiti | 2330 | cad. |
|----------------|------|------|

ALBERATURE STRADALI

| TIPOLOGIA | Q.TA' | U.d.M. |
|----------------|-------|--------|
| Alberi censiti | 667 | cad. |

BANCHINE STRADALI

| TIPOLOGIA | Q.TA' | U.d.M. |
|-------------------|-----------|--------|
| Banchine stradali | 61.015,64 | m |

A partire dal 2018 è stata eseguita la potatura ordinaria e programmata secondo un iter ciclico, aggiornando costantemente i file "gis" del censimento e la sostituzione di numerose alberature.

Integrando la piantumazione con la norma di cui alla legge n°10/2013, relativamente alla piantumazione di alberi per ogni nuovo nato, il numero delle alberature si è rivelato in saldo positivo di 171 unità. Sono stati riqualificati Viale Ruben de Cervin e Via XXVIII Aprile, Via Monte Cero e Via Baden Powell con l'integrazione delle alberature mancanti. È stata riqualificata anche la rotatoria di Via Martiri della Libertà incrocio con Via Papa Giovanni XXIII, dove è nata un'aiuola di rose circondata da sassi tondi bianchi come previsto dal "piano di riqualificazione".

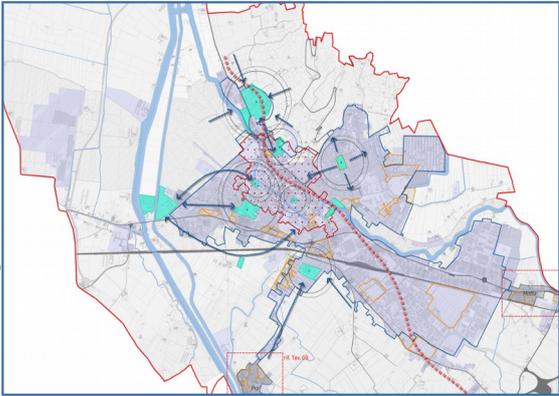
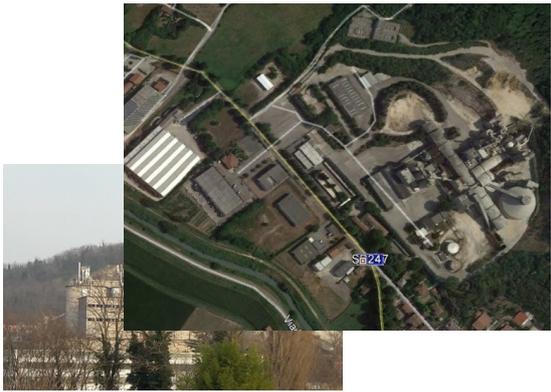
Per assicurare la manutenzione programmata delle aree verdi, è stato inoltre approvato un progetto di **global service pluriennale** che ha l'obiettivo di gestire in maniera costante e integrale tutti gli aspetti relativi al verde pubblico che partirà a breve.

Infine, ma non meno importante, sono state approvate delle linee guida per l'adozione di aree verdi da parte dei privati, che portano a compimento l'iter iniziato nel 2016 con l'approvazione del Regolamento per la gestione partecipata del verde pubblico.

In allegato (Allegato 1 – Lavori) la tabella riepilogativa dei lavori svolti nel triennio 2016-2018 di viabilità stradale, ciclabile, di manutenzione straordinaria del verde, di edilizia cimiteriale, scolastica, pubblica, residenziale ecc. ultimate, in corso e in progettazione recante i relativi importi, fonti di finanziamento e anno di ultimazione.

Il valore dei lavori ultimati e in corso è di circa € 12.000.000,00. Sono state inoltre avviate progettazioni per altri 5 milioni di euro.

5 - DALLA TERRA AL CIELO: URBANISTICA, VIABILITA' INFRASTRUTTURE

| Obiettivo strategico | Obiettivi operativi |
|--|--|
| <p>5.1 Promuovere interventi urbanistici nel rispetto di storia, architettura e tradizione della città</p> | <p>IL NUOVO FUTURO URBANO DELLA CITTA' – ESTE 20.50</p> <p>La visione futura della Città contiene obiettivi e concetti semplici ma fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">• la qualità del vivere, che si traduce nella capacità di trasformare il territorio avendo cura e rispetto dei valori storico culturali e della mobilità debole, della qualità dell'ambiente e del costruito;• un nuovo modello di sviluppo, che predilige il recupero urbano delle aree ed immobili inutilizzati, che si prefigge maggiore sicurezza e attenzione agli spazi pubblici, al verde, all'aggregazione sociale e alla vivacità urbana tramite l'associazione di usi e funzioni diverse tra loro. <p>Le trasformazioni urbanistiche ed edilizie saranno attuate prevalentemente con un processo di rigenerazione del tessuto urbanizzato esistente mediante le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">⇒ RI-QUALIFICAZIONE⇒ RI-VITALIZZAZIONE⇒ RI-ORGANIZZAZIONE⇒ VALORIZZAZIONE <p><i>La Variante 2 al Piano degli Interventi, in fase di approvazione, evidenzia l'inizio di un percorso di trasformazione urbana che preveda la definizione e zonizzazione degli ambiti degradati.</i></p> <p>Oltre a quelli già presenti nel Piano Regolatore Comunale saranno introdotti altri ambiti di riqualificazione e riconversione.</p> <p>Inoltre per alcuni ambiti saranno definiti gli interventi ammessi prevedendo le nuove destinazioni consentite.</p> <div data-bbox="855 943 1414 1339"></div> <div data-bbox="411 1630 962 2022"></div> <p>Tra questi ambiti sarà inserita la vasta area (circa 13 ettari e 240.000 mc) della ex Cementeria Zillo.</p> <p>Si prevede la riqualificazione di tutta l'area; viene <u>tolta la destinazione industriale</u> a favore di una multifunzionalità e pluralità di usi consentiti all'interno dell'ambito.</p> |

Altri ambiti inseriti e/o per i quali verrà approvata una scheda per la riqualificazione sono quelli relativi alle aree:

- ex Caserma dei Carabinieri, per l'attuazione della quale sarà previsto un Viale di collegamento tra via San Martino ed il parcheggio pubblico sito nell'ex stadio comunale;



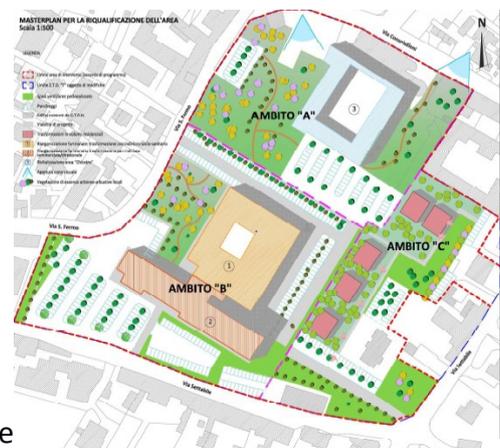
- ex RSA di via Santo Stefano, con previsione di riqualificare la vecchia casa di riposo e valorizzare gli edifici storici attraverso l'inserimento di usi compatibili col tessuto del centro storico;



- l'area dell'Ex Frarica per la quale si sta concertando la riqualificazione dell'intera area con la previsione di inserirvi residenze di tipo uni-bifamiliare o a schiera ed un'area di verde attrezzato in prosecuzione di quella esistente a sud.



Non ultima è la concertazione avviata per la riqualificazione di tutta l'area dell'Ex Ospedale da concludersi con la ULSS 6 e la Regione attraverso un accordo di programma e per la quale la Variante 2 indicherà nella scheda/masterplan indirizzi ed intenti.



In estrema sintesi quelle su indicate sono solo alcune delle azioni messe in moto dall'inizio del mandato.



| | |
|--|---|
| | <p>I prossimi impegni prevedono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completare l'iter di adozione della variante n.2 al Piano degli Interventi vigente per cercare di sfruttare al meglio le sinergie pubblico-private al fine di favorire lo sviluppo della città a seguito della recente presentazione al C.C. del Documento Programmatico Preliminare. Dare particolare attenzione alla riqualificazione, rivitalizzazione e valorizzazione di alcune aree del territorio comunale al fine di rigenerare i luoghi abbandonati, dando nuove funzioni a queste aree con definizione di un accordo di programma con la Regione Veneto per la riconversione dell'ex area ospedaliera dismessa a seguito del trasferimento del plesso a Schiavonia; • avviare una pianificazione tematica volta alla messa in sicurezza, recupero, restauro e valorizzazione del patrimonio del Centro Storico ed alla rivisitazione e ridefinizione degli edifici con tutela individuati dal PI, data la grande quantità di richieste pervenute di eliminazione di schede. Altro tematismo potrà essere rivolto alle aree agricole; • approvare la Variante Semplificata al Piano di Assetto del Territorio (PAT) • dare attuazione alla così detta "variante verde", che la normativa regionale ha previsto con cadenza annuale; ovvero all'esame e all'eventuale accoglimento delle richieste di coloro che rinunciano all'edificabilità delle proprie aree; <p>una particolare attenzione va riservata alla Riqualificazione delle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • porre in atto, come sopra menzionato e in continuità con il completo riuso dei locali del Chiostro delle Consolazioni, la riconversione dell'attuale area ospedaliera. Tale area, destinata ad erogare servizi di pubblico interesse, per la sua ampiezza e importanza necessita di un approfondimento concertato con la proprietà; • concordare con i privati proposte di riqualificazione urbanistica di aree dismesse, aumentando gli spazi a parcheggio, le aree di verde attrezzato con giochi per bambini come luogo di incontro per le famiglie, le aree attrezzate per gli amici a 4 zampe, gli spazi abitativi in stile "piccolo borgo" e negozi di vicinato e le connessioni con la città; • estendere l'utilizzo in via Stazie Bragadine dell'area verde per lo "sgambamento" degli amici a 4 zampe. |
| <p>5.2 Migliorare l'organizzazione dei servizi cimiteriali</p> | <p>Gestione dei cimiteri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al fine di dare una prospettiva sicura di valorizzazione del nostro patrimonio cimiteriale, sia per il Centro che per le frazioni, valutare la possibilità di utilizzare lo strumento di project financing al fine di dare maggiori servizi, sia in termini qualitativi che quantitativi, con un recupero programmato delle strutture edilizie, monumentali e non. |
| <p>5.3 Migliorare la manutenzione della viabilità e</p> | <p>Viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i servizi manutentivi stradali con interventi programmati annuali per le azioni straordinarie. |

infrastrutture

- Estendere le reti di piste ciclabili per collegare, sempre più in sicurezza, quartieri e frazioni della città, potenziando la segnaletica stradale e valorizzare ancor più il tratto comunale dell'Anello Ciclabile dei Colli Euganei.
- Attivare tutte le sinergie e dare impulso alla realizzazione del completamento della nuova Strada Regionale 10, che liberebbe dal traffico, soprattutto pesante, la nostra città. Complementare a ciò risulta utilissima la previsione di estendere la metropolitana di superficie al nostro territorio.
- Continuare l'azione per mettere in sicurezza i punti critici della viabilità come previsto nel Piano Nazionale di Sicurezza Stradale.
- Continuare l'azione di capofila del nostro Ente per la gara della gestione gas dell'ATEM Padovatre Bassa Padovana.

Riorganizzare le aree a parcheggio

- In tema di sosta, attuare le modalità di gestione che favoriscano la rotazione degli utilizzi in modo da rendere più efficiente il sistema dei parcheggi. Ove possibile ricavare altri spazi da mettere a disposizione del pubblico, prestando attenzione a migliorare il sistema manutentivo dei parcometri.

COSA E' STATO REALIZZATO

URBANISTICA

Per quanto riguarda gli interventi urbanistici, le linee guida a cui conformare l'intera azione politica ed amministrativa si riassumono nel rispetto del territorio e nella **TUTELA DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI** e ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità della realtà locale. Il concetto di trasformazione urbanistica non si declinerà più solo in termini di aumento degli indici di edificabilità, ma anche incentivando e promuovendo il **recupero del patrimonio immobiliare esistente**, allineandoci anche qui in una nuova cultura di lotta agli sprechi.

Un punto fondamentale è stato quello di utilizzare al meglio gli strumenti offerti dal Piano degli Interventi, che costituiscono una grande opportunità soprattutto per la realizzazione di dotazioni territoriali ed opere di pubblico interesse. In particolare, il Centro Storico ha bisogno di importanti interventi ed è solo attraverso la concertazione tra soggetti che si può avviare una pianificazione volta alla messa in sicurezza, recupero, restauro e valorizzazione del patrimonio.

A luglio 2017 è stato modificato il **Regolamento Edilizio** istituendo la Commissione Locale per il Paesaggio in recepimento alle disposizioni regionali e, per semplificare l'iter amministrativo, limitando le tipologie di intervento da sottoporre all'esame della Commissione di Edilizia ed Ornato. Si è voluto procedere quindi ad una razionalizzazione dei procedimenti amministrativi, volta soprattutto a *favorire l'edilizia e a semplificare i procedimenti*.

Di recente, in coerenza e conformità alle disposizioni regionali espressamente rivolte al Parco dei colli Euganei, si sono tolte delle limitazioni non a norma per alcune aree Pre-Parco semplificando e *riducendo ulteriormente il carico burocratico e gli oneri dei privati e dei professionisti*, dimezzando i passaggi nelle

varie commissioni.

E' emersa la necessità di consentire la demolizione di immobili o di loro parti compresi nelle aree di riqualificazione e riconversione per poter eliminare il degrado, gli inconvenienti igienico sanitari ed i pericoli presenti in tali aree. E' stata a tal fine approvata a metà del 2018 una apposita variante alle Norme Tecniche operative del Piano degli Interventi.

La **variante urbanistica n.2 al Piano degli Interventi** è stata **adottata** nel giugno del 2019, ed in coerenza con le indicazioni del Documento Programmatico Preliminare (DPP), sullo speco zero del suolo e la riqualificazione e riuso degli spazi, intende dare ulteriori opportunità di azione ai privati cittadini e linee di indirizzo aggiornate alle nuove tematiche ambientali al fine di promuovere e tutelare il territorio. Nella variante sono state valutate ed affrontate le tematiche di carattere generale indicate dal DPP, di cui possiamo riportare alcuni punti salienti:

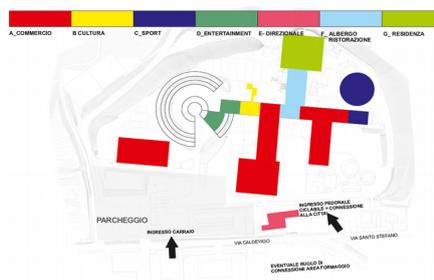
- rivisitazione parziale dell'impianto della "pianificazione territoriale" inerente le zone omogenee, fatto oltre che per una nuova filosofia di approccio e conoscenza dello stato edificato del territorio e per le esigenze manifestate dalla cittadinanza, anche per allineare il P.I. alle definizioni tecniche uniformi derivanti dall'introduzione del nuovo Regolamento Edilizio;
- le Norme Tecniche Operative (N.T.O.) sono state aggiornate ed allineate alle disposizioni del Regolamento Edilizio nonché modificate con l'obiettivo di semplificare e snellire le modalità di attuazione e gli utilizzi delle aree e degli immobili sul territorio;
- è stata rivolta particolare attenzione alla previsione di servizi ecosistemici al fine di attenuare le problematiche derivanti dai cambiamenti climatici;
- revisione, integrazione, aggiornamento delle aree di riqualificazione e riconversione;
- sono state riconsiderate alcune delle schede degli edifici tutelati in zona agricola e non, solo qualora ricorresse un interesse di utilità generale e fosse evidente che non necessitavano approfondimenti, rinviando ad una successiva variante tematica generale dei contesti storico ambientali più significativi della città.

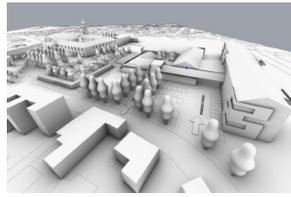
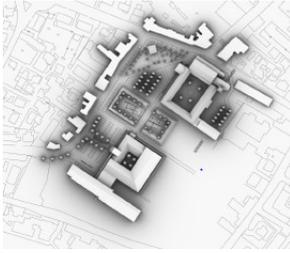


E' stato approvato a giugno 2019 il **nuovo Regolamento Edilizio** sulla base del testo Uniforme emanato dallo Stato e dalla Regione Veneto inserendo, tra l'altro, ulteriori forme di semplificazione come ad esempio per l'esecuzione di "elementi di arredo da giardino" o simili ed un compendio per l'edificazione in zona agricola.

Della concertazione avviata ad inizio mandato con le proprietà di alcuni ambiti di riqualificazione e riconversione si sta delineando la possibilità di definizione degli interventi ammessi nonché di concludere e siglare accordi per le aree:

1. ex Cementeria con indicazione del riutilizzo delle aree ed immobili;





2. ex Ospedale con previsione di un disegno d'insieme

3. ex Frarica che potrebbe consentire la realizzazione della ciclabile di collegamento verso la frazione di Prà con il contributo della parte privata;



4. ex Enel di via P.Umberto per il reinsediamento e riqualificazione degli immobili anche con probabilità di sistemare e ricavare alcuni parcheggi

Sono in corso gli incontri con la dirigenza dell'ULSS6 per coordinare le azioni di valorizzazione, recupero e utilizzo di tutti gli spazi gravitanti sul **Chiostro di S. Maria delle Consolazioni e delle aree della ex struttura ospedaliera**.

Con riguardo all'uso dei locali, l'Ente ha stipulato con la Provincia di Padova una convenzione per l'attivazione di una procedura di prenotazione *on line* delle sale del Chiostro da parte degli utenti (così come di tutte quelle di competenza comunale).

Nel primo semestre 2018, nelle sale e nelle aule del complesso cinquecentesco si sono svolte complessivamente 322 attività di vario genere organizzate dal nostro Comune, oltre a 12 eventi organizzati da S.E.S.A., molte delle quali in contemporanea. Il Chiostro "degli Zoccoli" è per sua natura vocato alle attività formative, culturali e di divulgazione, e viene per ciò scelto da molte associazioni locali e anche da soggetti privati per incontri e convegni. E' un punto di riferimento per la cultura nella nostra città, e così deve rimanere.

SERVIZI CIMITERIALI

In questi tre anni l'Amministrazione ha investito significativamente in materia cimiteriale con particolare riguardo alle attività di ristrutturazione e di miglioramento della fruizione dei servizi dedicati alla comunità. Innanzitutto sono stati eseguiti diversi interventi manutentivi sul Cimitero Maggiore di completamento del **Famedium**. Tra i più importanti possiamo citare: i lavori sull'ingresso monumentale, gli interventi

tecnologici sulla parte centrale dei viali, la sostituzione di alcune coperture che presentavano problemi di infiltrazione, nonché l'adeguazione delle pavimentazioni di ghiaia per consentire l'accessibilità anche alle persone con ridotta capacità motoria o in sedia a rotelle. E' stata poi realizzata la predisposizione per l'impianto di diffusione sonora ed il pre-cablaggio, per il posizionamento del palco per le messe che viene posizionato in occasione della ricorrenza dei defunti.

E' in corso di svolgimento il piano di dismissione del **Settore R**, ovvero la struttura a quattro semicerchi edificata nei primi anni'80 del secolo scorso detta anche "Colosseo" e ubicata nella zona centrale destra del Cimitero Maggiore. Da uno studio relativo alle sepolture di questo settore, è emersa la fattibilità di procedere alla sua dismissione, presumibilmente tra 6/7 anni, collocando gradualmente le salme in altri settori del campo santo. A tal fine, in questa zona non viene consentito l'ingresso di nuovi feretri né il rinnovo delle concessioni già in essere. Nelle more della dismissione del predetto settore, sono inoltre in corso interventi di manutenzione straordinaria sul tetto per scongiurare l'antiestetica ricrescita di manto erboso in cima alla struttura in parola.

E' stato avviato il progetto per effettuare i lavori sul **Settore L**, dove stanno per essere realizzati circa 500 nuovi posti per la sepoltura di resti mortali ed urne cinerarie in apposite "cellette". In particolare, al fine di consentirne la realizzazione, sono state ultimate le pratiche amministrative-contrattuali ed è stata effettuata la traslazione dei feretri, in accordo con i congiunti, per la liberazione dei loculi da riconvertire in cellette, soddisfacendo così il fabbisogno crescente di tale tipologia di sepoltura derivante dalle attività di ordinaria rotazione dei feretri (come da regolamento di polizia mortuaria vigente) e dall'aumentato numero di cremazioni registrate. L'operazione verrà conclusa nel corso dell'autunno 2019.

E' stato attivato il procedimento tecnico amministrativo per la realizzazione dei lavori di ampliamento dei cimiteri di Deserto e Prà. Per ciascuno dei predetti cimiteri prevista l'edificazione di circa 45 nuovi loculi e di circa 30 cellette per la sepoltura di urne cinerarie e cassette contenenti resti mortali.

Presso il cimitero di Schiavonia è stato ripristinato l'intonaco e successivamente la tinteggiatura della recinzione perimetrale e della parte ad est del cimitero stesso. Sono stati poi revisionati gli intonaci e le tinteggiature di tutto il muro perimetrale.

Presso il cimitero di Motta si è proceduto sistemando il viale alberato che conduce al parcheggio mediante potatura e pulizia delle alberature presenti, procedendo poi a ripassare le due falde di copertura lato nord del blocco loculi principale.

L'Amministrazione ha avviato il **progetto per la prenotazione digitale** dei funerali da parte delle Imprese Funebri, in modo da favorire la fruizione del servizio da parte della comunità. In virtù di tale progetto le predette Imprese hanno conseguito la possibilità di prenotare i funerali e gli ingressi nei cimiteri via web (grazie ad Agenda Digitale, la convenzione stipulata dal Comune con la Provincia di Padova), 24 ore su 24 e, quindi, anche durante le festività e nei giorni di chiusura degli uffici comunali, assicurando così ai congiunti dei defunti la possibilità di conoscere e fissare tempestivamente la data e l'orario del funerale.

E' stato avviato lo studio di fattibilità per la realizzazione, presso il Cimitero Maggiore, di almeno 48 nuove tombe di famiglia per la sepoltura di resti cinerari e mortali (ciascuna tomba conterrà fino a 4 urne cinerarie), assorbendo così larga parte del fabbisogno di tombe di famiglia rappresentato dalla nostra cittadinanza.

Sono stati affidati i contratti per l'ampliamento dei sistemi di automazione dell'irrigazione presso il Cimitero Maggiore e per l'autunno, ultimato il periodo di assestamento del terreno movimentato, si provvederà alla semina del tappeto erboso presso i Campi Santi lavorati.

Al fine di garantire il decoro paesaggistico e comportamentale sono stati affidati i servizi per la manutenzione delle epigrafi cimiteriali, per l'acquisto di nuovi cestini per i rifiuti e di nuovi cartelli recanti obblighi e divieti vigenti all'interno del cimitero.

Per la sicurezza delle strutture, è in affidamento il contratto per la “borchiatura” dei gradini cimiteriali nei pressi del Settore PG al fine di renderli antiscivolo.

Sono costanti gli interventi di manutenzione ordinaria e di programmazione degli interventi straordinari per risolvere le problematiche di dettaglio dei vari siti.

A decorrere da dicembre 2018 è stato inoltre **ampliato il servizio cimiteriale**, senza oneri aggiuntivi a carico di Comune e cittadini, in virtù di una riorganizzazione delle risorse disponibili, assicurando durante tutto l'anno sepolture in orario antimeridiano dal lunedì al sabato (garantito storicamente solo a giorni alterni), ed è stata altresì posticipata l'ora di ingresso pomeridiano della prima salma (dalle 15:00 alle 15:30) incontrando così il fabbisogno rappresentato dalla cittadinanza.

L'Amministrazione sta valutando soluzioni alternative di gestione dei servizi cimiteriali e di valorizzazione del territorio tra le quali lo strumento del *project financing*. Attualmente i servizi cimiteriali vengono assicurati da un custode cimiteriale dipendente del Comune di Este supportato da una ditta aggiudicataria di un contratto d'appalto con scadenza prevista per l'autunno 2020, salva la facoltà di rinnovo per ulteriori anni due.

VIABILITA'

Dopo la mappatura delle strade e dei marciapiedi, per facilitare la viabilità comunale sono stati programmati i primi stralci del **piano di manutenzione ordinario**. Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza di strade e marciapiedi, ed è stata sistemata la viabilità lungo gli assi principali delle strade di comunicazione interessate da un traffico intenso. E' un impegno tassativo quello di migliorare la mobilità all'interno del nostro territorio, perché la sistemazione delle strade (sia per i veicoli a motore che per le bici o i pedoni) sta alla base di una città efficiente e attenta alle necessità della comunità.

L'Amministrazione ha riposto un'attenzione particolare nella messa in sicurezza delle tratte stradali maggiormente interessate da traffico veicolare, come per esempio la SR10 Padana Inferiore con la ribitumatura di alcuni tratti che presentavano deterioramenti dovuti al transito soprattutto dei mezzi pesanti. E' stato inoltre richiesta ai privati l'esecuzione di un tratto di pista ciclabile e di separazione delle carreggiate nel tratto che va dall'incrocio con via C. Battisti con via Principe Amedeo. A breve seguiranno i lavori di completamento dell'incrocio per evitare attraversamenti a raso e svolte a sinistra.

Per quanto concerne il **Piano Nazionale Sicurezza Stradale**, di cui alla legge 144/1999, siamo intervenuti in due linee d'intervento :

1) di carattere infrastrutturale consistente nella costruzione di una pista ciclabile nel tratto cittadino dell'ex SR 10 Padana Inferiore tra via Versori e Via Cornaro – IV lotto, per un importo di 200.000,00€. I lavori iniziati nell'ottobre 2016 sono stati ultimati nel febbraio 2018;

2) non infrastrutturale e dal costo di 40.000,00€, consistente in azioni che rientrano, in riferimento ai settori previsti dal PSNN, nel settore A “rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale” settore B “formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale”.

Rispetto alla mobilità debole, si è proceduto a riasfaltare la pista ciclabile di via Augustea, completare il raccordo ciclabile tra la frazione di Ponte della Torre con Via Vicenza, e avviare la progettazione del tratto di

pista tra la frazione Motta con via Ferro, oltre a quella di zona Manfredini in collegamento con Ospedaletto. Con il progetto "We Love bikers", nell'ambito dei progetti POR Europei, sono stati dotati 7 comuni di una stazione di riparazione bici e ricarica bici elettriche per promuovere il cicloturismo come sistema alternativo e sostenibile di mobilità. La postazione di Este è inserita all'interno del percorso ciclabile provinciale denominato Anello dei Colli Euganei in corrispondenza del ponte di Via Martiri della Libertà. Ogni stazione di riparazione bici è un punto di sosta attrezzato con panca, cestino e portabici contraddistinto da una pensilina identificativa. Il progetto totale, dell'importo di **104.463,67€**, è stato finanziato per € 76.379,00 con fondi del progetto PSR Veneto gestito da AVEPA e per la rimanente quota con fondi divisi tra i vari comuni partecipanti.

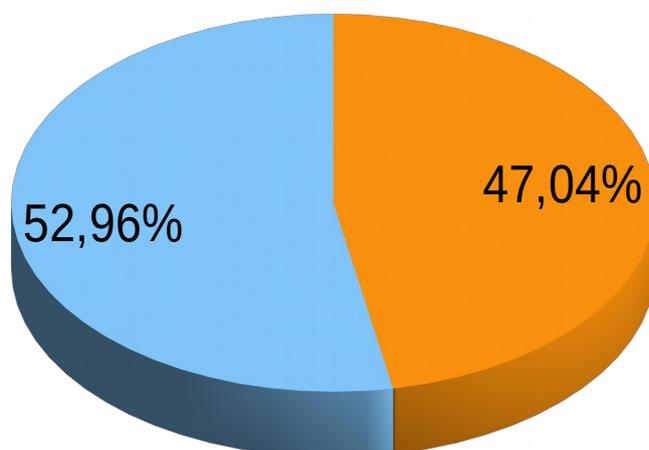
E' stata coordinata, con gli enti preposti e i vari comuni, la programmazione della manutenzione della pista ciclabile dei Colli Euganei e la pianificazione di parte di quella delle Città murate. Sono poi pressoché ultimati, per un importo complessivo 80.000,00€, i lavori per completare la pista ciclabile in via San Giovanni Bosco II° stralcio. E' già stato inoltre programmato e finanziato gli ultimi lavori di connessione della pista con la viabilità presente nel sottopassaggio della SR10 in località Ponte della Torre, per una spesa di 138.000,00€ il cui progetto definitivo rende necessaria l'occupazione di piccole parti di aree private necessarie per rendere funzionale l'opera. Sono investimenti importanti quelli che l'Amministrazione sta portando avanti, ma come è stato scritto prima per noi è fondamentale avere delle strade belle e sicure per tutti. Soprattutto per quanto riguarda le piste ciclabili, perché più vengono utilizzate e più ne potremo giovare tutti a livello di impatto ambientale.

Sempre nell'ottica delle piste ciclabili, si è giunti all'approvazione del progetto definitivo, con delibera di Giunta n. 115 del 05/12/2018, del completamento dell'anello ciclabile dei colli sulle sommità arginali del Bisatto per un importo complessivo di 226.000,00€.

Per garantire la sicurezza stradale, nel 2018 è stato approvato il **progetto per lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e fornitura segnaletica verticale** per il 2019/2020, con importo complessivo 112.459,31€.

Riguardo le aree di parcheggio, è stato effettuato un primo intervento di riordino del sistema pubblico della sosta e del servizio di gestione delle tariffe al fine di incentivare la rotazione degli stalli, rendendo anche gratuite molte delle soste esistenti. Sta continuando poi l'azione di rinnovamento dei parcometri, con l'implementazione dei sistemi di pagamento elettronico per facilitare le operazioni.

RIPARTIZIONE SPESA TOTALE PER LA VIABILITÀ 1.663.463,67€
TRA MANUTENZIONE STRADE E REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI



In allegato (Allegato 1 – Lavori) la tabella riepilogativa dei lavori svolti nel triennio 2016-2018 di viabilità stradale, ciclabile, di manutenzione straordinaria del verde, di edilizia cimiteriale, scolastica, pubblica,

residenziale ecc. ultimate, in corso e in progettazione recante i relativi importi, fonti di finanziamento e anno di ultimazione.

EDILIZIA PRIVATA

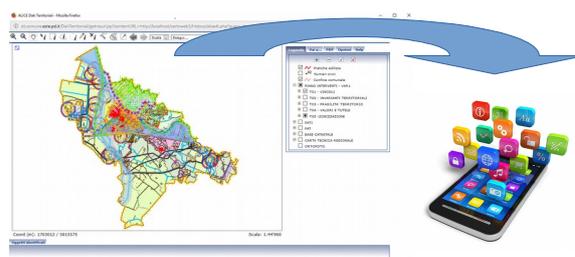
Per facilitare l'espletamento delle pratiche edilizie inerenti i titoli abilitativi, da Ottobre 2017, è stato attivato il servizio on line di presentazione delle stesse tramite apposito PORTALE "JcityGov".

Il Portale ha consentito l'inoltrato immediato e diretto delle pratiche edilizie al Comune nonché la possibilità per professionisti ed utenti di conoscere lo stato della pratica, tutto 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.



Nel 2019 sono state aggiunte nuove funzionalità al Portale quali la facoltà di presentazione telematica di richiesta di Certificati di Destinazione Urbanistica, molto utile per l'attività notarile, di consulenza, di agenzie immobiliari, di professionisti e per i cittadini.

Non ultimo si è provveduto all'attivazione ed implementazione del SIT, ossia della possibilità di avere dati informatici del Piano degli Interventi (PI), del PAT, del PATI, dati Catastali, della CTR, ecc., anche tramite utilizzo e accesso da smartphone.



Di seguito riportiamo nella tabella un'estrema sintesi delle attività svolte nel triennio 2016-2018:

| ANNO DI RIFERIMENTO | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|------|------|
| TIPOLOGIA PRATICHE DEPOSITATE: | | | |
| Permesso di costruire (PdiC e TAE) | 53 | 52 | 53 |
| SCIA (alternativa al PdiC) | 69 | 60 | 109 |
| SCIA | 117 | 142 | 78 |
| Cila; Cil-Cal | 156 | 178 | 219 |
| Paesaggio: autorizzazioni e compatibilità paesaggistica | 41 | 53 | 52 |
| Agibilità SCA | 61 | 113 | 92 |
| CDU | 89 | 91 | 79 |
| Pareri preventivi | 8 | 10 | 5 |
| Accertamenti abusi edilizi | 5 | 11 | 21 |
| Accesso atti | 154 | 161 | 170 |
| Messa in sicurezza | 4 | 9 | 11 |
| Idoneità alloggiativa | 35 | 30 | 31 |
| Comunicazioni Accertamenti Enti Fornitori servizi | 32 | 29 | 42 |

| | | | |
|---|------------|-------------|-------------|
| Stime/svincoli immobili PEEP, PIP, ecc. | 4 | 9 | 7 |
| Deposito Frazionamenti | 16 | 18 | 21 |
| Richieste Variante PI | - | 17 | 78 |
| Altro | 40 | 39 | 45 |
| totali | 884 | 1022 | 1113 |

In riferimento alle attività delle Commissioni si riportano i seguenti dati:

| ANNO DI RIFERIMENTO | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------------|------------|------------|
| Numero sedute commissione edilizia | 29 | 23 | 15 |
| Numero pratiche esaminate | 346 | 217 | 145 |
| Numero sedute commissione locale paesaggio | - | 5 | 14 |
| Numero pratiche esaminate | - | 20 | 64 |
| totali | 375 | 265 | 238 |

I dati su riportati e gli introiti derivanti da contributo di costruzione si possono ritenere indicativi di una, seppur lieve, maggior attività edilizia rispetto al precedente triennio.

Va considerato inoltre l'esito positivo di un percorso avviato ad inizio mandato di semplificazione e diminuzione dei tempi di attesa della definizione delle pratiche nonché del loro esame da parte delle commissioni di edilizia e del paesaggio, con conseguente riduzione dei tempi burocratici per professionisti e cittadini.

In allegato (Allegato 1 – Lavori) la tabella riepilogativa dei lavori svolti nel triennio 2016-2018 di viabilità stradale, ciclabile, di manutenzione straordinaria del verde, di edilizia cimiteriale, scolastica, pubblica, residenziale ecc. ultimate, in corso e in progettazione recante i relativi importi, fonti di finanziamento e anno di ultimazione.

Il valore dei lavori ultimati e in corso è di circa € 12.000.000,00. Sono state inoltre avviate progettazioni per altri 5 milioni di euro.

6 - VIVERE E MUOVERSI IN SICUREZZA

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|---|--|
| 6.1 Garantire la sicurezza dei cittadini mediante azioni sinergiche e di controllo del territorio | <p>Affrontare e contrastare con decisione l'aumento dei fenomeni delinquenti. E' stata istituita a tale scopo, all'interno dell'Amministrazione comunale, un'apposita delega alla sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi da perseguire in quest'ambito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare azioni coordinate in materia di sicurezza urbana, comprendenti anche la revisione delle attuali regolamentazioni; • proseguire nella revisione della regolamentazione sull'attività dei pubblici esercizi e incentivare i controlli sul disturbo causato dai medesimi, con costante monitoraggio degli esercizi del Centro, anche per il controllo sulla corretta somministrazione delle bevande alcoliche; • monitorare l'efficacia della convenzione per la gestione associata della Polizia locale per assicurare un presidio costante delle Frazioni e del Centro; • valutare le iniziative previste dal progetto di sicurezza urbana rientrante nel Piano triennale 2015/2017 denominato "Este: Città vivibile e sicura", che prevedono l'effettuazione di controlli serali/notturni, principalmente nei fine settimana, per contrastare comportamenti pericolosi per le persone; • promuovere la collaborazione attiva con i Carabinieri e gli altri corpi di Pubblica Sicurezza, per intensificare l'attività di controllo, promuovendo anche la conclusione di un protocollo di collaborazione attiva con le forze dell'ordine ed il Comando di Polizia locale; • verificare il sistema di videosorveglianza ed il suo potenziamento nelle vie di accesso e nelle aree strategiche della Città, anche tramite partecipazione ad appositi bandi per interventi sovracomunali; • potenziare l'illuminazione pubblica nei parcheggi e nelle aree prestigiose del Castello, possibilmente a LED, oltre che nei ponti e punti critici; • monitorare e gestire le segnalazioni degli utenti che evidenzino delle criticità; • prevedere l'obbligo di sorveglianza e di controllo, da parte dei proprietari, delle aree abbandonate, in disuso e degradate; con particolare attenzione all'area del vecchio Ospedale; • presidiare le aree adiacenti agli istituti scolastici; • presidiare le frazioni ed i quartieri; • presidiare tutti gli edifici comunali; • consolidare la collaborazione con l'Associazione dei Carabinieri in congedo; • intensificare la collaborazione con la protezione civile e il gruppo presente e attivo nel nostro territorio. |
| 6.2 Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole per una | <p>Gli obiettivi da perseguire in quest'ambito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuare i progetti di supporto all'educazione stradale promossi in collaborazione con le scuole del territorio; • diffondere la cultura della sicurezza attraverso percorsi educativi, controllo |

| | |
|--|---|
| convivenza civile | di vicinato, collaborazione di quartiere. |
| 6.3 Preservare il territorio da fenomeni e comportamenti che determinano degrado e insicurezza diffusa | <p>Gli obiettivi da perseguire in quest'ambito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intensificare l'attività di controllo del rispetto delle ordinanze relative al divieto di bivacco e accattonaggio nelle aree pubbliche, con particolare attenzione alle aree verdi, ai parcheggi e ai portici; • attivare un controllo per evitare presenze di immigrati clandestini nel nostro territorio, al fine di evitare problemi di sicurezza e ordine pubblico, garantendo altresì lo status di profugo agli aventi diritto. <p>Protezione civile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo comunale di protezione civile prosegue le attività di supporto alle varie manifestazioni, anche con compiti d'aiuto ai disabili e di collaborazione con i vari uffici comunali. • Devono continuare le esercitazioni pratiche dei volontari di protezione civile (per prove di taglio del bosco, abbattimenti, uso di motoseghe , utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale , attività di "Scuola di Protezione Civile" con incontro con gli alunni delle scuole elementari , prove di saccata, di allestimento tende, uso gommone, di spegnimento incendi e di Primo soccorso con S.O.G.I.T.) e per altre attività varie distrettuali. |

COSA E' STATO REALIZZATO

La sicurezza è un argomento che sta diventando sempre più sentito dalla popolazione. Nell'ambito degli obiettivi indicati, al fine garantire una maggiore sicurezza e tutela ai cittadini, si è proceduto ad avviare la riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale e contestualmente a svolgere le attività di seguito rappresentate:

- sono stati garantiti i servizi serali/notturni nei giorni di venerdì o sabato dei fine settimana, con controlli, anche a seguito delle segnalazioni pervenute dai cittadini, delle periferie e delle zone del centro, con particolare riguardo alla corretta gestione dei pubblici esercizi, onde evitare la somministrazione di bevande alcoliche ai minori e/o produrre musica disturbante per il riposo delle persone;
- in questa direzione, sono stati implementati controlli in materia di sosta selvaggia, di repressione di veicoli non coperti da assicurazione, di transito di mezzi pesanti non autorizzati e di tutte le problematiche che possono minacciare la sicurezza della circolazione stradale compreso il controllo di veicoli circolanti con targa estera; notevole attività di vigilanza attraverso controlli dei pubblici esercizi sul disturbo causato dai medesimi, con costante monitoraggio degli esercizi del Centro, anche per il controllo sulla corretta somministrazione delle bevande alcoliche con particolare riferimento ai minori;
- sono stati garantiti servizi settimanali di prossimità nelle frazioni, nei quartieri ed in periferia, nonché un costante controllo appiedato nel centro cittadino negli orari di maggior presenza veicolare e pedonale.

- Nei mesi di Luglio/Agosto l'orario di servizio pomeridiano è stato modificato per garantire il servizio in occasione di eventi serali, con controlli itineranti con personale appiedato e/o automontato.
- Alle numerose manifestazioni è sempre stato garantito un adeguato contingente di personale, impegnato a vigilare sulla viabilità al fine di garantire sicurezza e fluidità alla circolazione, sul controllo del commercio abusivo ed in generale sulla sicurezza urbana. In questo ambito, un notevole apporto è stato offerto dalle associazioni estensi, come l'ANA, la Protezione Civile ed in particolare è stata attivata la convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri che garantisce un ausilio costante, per la Polizia Locale, sia in occasione delle molteplici manifestazioni sia nel monitoraggio riguardante i giorni di mercato ed alcuni plessi scolastici.
- Sono stati garantiti servizi serali/notturni, soprattutto nelle zone ad alta concentrazione di giovani, con personale impegnato a garantire la sicurezza e a verificare quelle situazioni di criticità che spesso sono causa di disagio alla cittadinanza, nonché controllare il transito dei mezzi pesanti in zone di divieto.
- E' stato effettuato un costante controllo dei casolari abbandonati, frequente luogo di ritrovo di alcuni senza tetto anche ai fini della prevenzione di problemi igienico-sanitari per le condizioni in cui versano, in collaborazione la locale Compagnia Carabinieri mediante predisposizione di specifici servizi. Un'attenzione particolare, anche per quanto segnalato dai cittadini, è stata rivolta a quelle proprietà che, per le loro condizioni di degrado o incuranza, potevano essere causa di potenziale inquinamento o generare problemi di natura igienico-sanitaria.
- Sono stati ottenuti finanziamenti regionali per centomila Euro che, unitamente a risorse proprie, hanno consentito la progressiva implementazione di un sistema integrato di videosorveglianza di modernissima concezione, al fine di operare un costante e ripetuto monitoraggio giornaliero dei luoghi sia da parte del personale del Comando Polizia Locale sia dei militari dell'Arma. La locale Compagnia dei carabinieri di Este è stata dotata di una postazione autonoma che consente di individuare, in tempi celeri, varie violazioni di interesse istituzionale. Il Corpo di Polizia Locale è stato dotato di moderni software che, gestiti anche attraverso tablet dalle pattuglie esterne, consentono non soltanto un utilizzo maggiormente efficace dei sistemi di lettori targhe posizionati nei luoghi strategici della città, ma anche una maggior presenza delle pattuglie sul territorio essendo queste quasi del tutto autosufficienti dal punto di vista operativo.
- E' stata implementata l'attività didattica rivolta alle scuole primarie, classi quarte e dell'infanzia mediante predisposizione di progetti ai quali hanno aderito le scuole di Este centro, delle frazioni e dei comuni convenzionati.
- Sono state predisposti controlli giornalieri, sia per accertare la presenza di bivacchi nelle aree pubbliche come l'interno del castello Carrarese ed il parco della Restara e nelle aree private, nonché la rilevazione della presenza di mendicanti causa di disagio ai passanti, soprattutto nelle zone del centro dove maggiormente vi è concentrazione di persone, quali, a titolo esemplificativo, l'Ufficio Postale, i luoghi di culto, ecc., contestando ai trasgressori l'illecito specificatamente previsto dal regolamento comunale per attività di accattonaggio.
- E' stato riformato il Regolamento di Polizia Urbana per consentire una maggiore efficacia nelle attività di controllo in materia di sicurezza urbana sul fronte del decoro, la vendita di alcol ai minori l'abbandono di rifiuti e notevole attività è stata svolta intensificando più controlli delle sale giochi al fine di prevenire e reprimere pratiche non conformi a quanto previsto da Regolamenti, ordinanze ed autorizzazioni. in materia di prevenzione del gioco.

- è stato rivisto e integrato il Regolamento di Polizia Urbana comprendente tra l'altro il Daspo Urbano, la tutela del decoro cittadino e il contrasto al consumo di alcool. Tali misure che si aggiungono all'ordinanza in merito alle *slot machine* adottata per contrastare la ludopatia;

E' stata inoltre ampliata ai comuni appartenenti all'Unione dei Comuni dei Colli Euganei (Arquà Petrarca, Baone e Cinto Euganeo) la convenzione per la gestione in forma associata della funzione di "Polizia municipale e polizia amministrativa locale" che già comprendeva i Comuni di Este, Vò, Lozzo Atestino.

Per aumentare la sicurezza nella circolazione notturna, permettendo così ai cittadini di poter uscire più in tranquillità, sono stati installati nuovi punti luce in alcune aree sensibili della città. In particolare siamo intervenuti nell'area dei giardini, nel ripristino dell'illuminazione nel ponte ciclo-pedonale di Ponte della Torre e lungo la trafficata SR10 nel tratto tra via Gambina e via XXVIII Aprile e tra via Augustea e la rotatoria del Manfredini.

Il Comune di Este sta partecipando attivamente ai **Tavoli istituzionali** promossi a livello sovracomunale, quali il **Tavolo provinciale sulle ludopatie** promosso dall'ANCI e il **Tavolo Provinciale per le dipendenze giovanili** promosso dalla Prefettura di Padova, il tutto nell'ottica di diffondere la cultura della sicurezza attraverso percorsi educativi. Sempre in questo ambito educativo sarà utilizzata l'unità cinofila in dotazione alla Polizia Locale per delle campagne di sensibilizzazione e dimostrative nei plessi scolastici. L'attività didattica è stata effettuata non solo dalla Polizia locale, ma anche dall'Arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza.

E' continuato il servizio di protezione Civile rispettando il programma di addestramento e mantenimento in efficienza dei mezzi. Il gruppo ha proseguito con le attività di supporto alle varie manifestazioni, anche con compiti d'aiuto ai disabili e di collaborazione con i vari uffici comunali. Continueranno le esercitazioni pratiche dei volontari di protezione civile (per prove di taglio del bosco, abbattimenti, uso di motoseghe, utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale, attività di "Scuola di Protezione Civile" con incontro con gli alunni delle scuole elementari, prove di saccata, di allestimento tende, uso gommone, di spegnimento incendi e di Primo soccorso con S.O.G.I.T.) e per altre attività varie distrettuali.

Altro importante intervento è avvenuto, nel 2017, con l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'adeguamento di una porzione dell'immobile ex tribunale di via Brunelli per l'insediamento della caserma della Guardia di finanza. Detto intervento, costato circa 200.000,00€, ha consentito l'attuale trasferimento della forza dell'ordine in un edificio comunale, con comodità di parcheggio e possibilità di pernottamento per gli addetti, garantendo un servizio attivo 24 ore ed una presenza sul territorio costante e di rapido intervento. Conseguentemente si è ritenuto di adibire la parte rimanente del fabbricato ex tribunale ad archivio comunale, considerato il fatto che l'archivio attuale non è agibile e versa in precarie condizioni statiche e di sicurezza.

Per quanto riguarda il settore autonomo di Polizia Locale, possiamo segnalare i seguenti interventi effettuati nel triennio di riferimento:

| Anno di riferimento | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Totale ore ordinarie sul territorio del Consorzio | | | |
| Attività di Polizia Stradale: | | | |
| - violazioni accertate (n.) | 7992 | 6750 | 5783 |
| - ricorsi al Prefetto | 22 | 16 | 28 |
| - ricorsi al Giudice di Pace | 4 | 4 | 3 |
| - sequestri penali (n.) | // | // | // |
| - sequestri amministrativi (n.) | 12 | 16 | 101 |
| - fermi amministrativi (n.) | 4 | 1 | 6 |
| - incidenti stradali con esiti mortali (n.) | // | // | // |
| - incidenti stradali con lesioni personali (n.) | 76 | 91 | 70 |
| - incidenti stradali con soli danni (n.) | 34 | 22 | 20 |
| totale incidenti stradali | 104 | 94 | 58 |
| - invio rapporti all'Autorità giudiziaria (n.) | | | |
| - rapporti rilasciati alle parti (n.) | | | |
| - segnalazioni/proposte agli Uff. Tecnici Comunali (n.) | 153 | 145 | 148 |
| Tipologia di violazioni più rilevanti: | | | |
| - patenti di guida ritirate | 2 | 4 | 5 |
| - carte di circolazione ritirate | 15 | 14 | 174 |
| - guida con veicoli non assicurati | 9 | 14 | 93 |
| - guida in stato di ebbrezza/uso sostanze stupefacenti | 3 | 3 | 1 |
| - mancato uso delle cinture di sicurezza (n.) | 7 | // | 87 |
| - guida di veicolo facendo irregolare uso di telefono | 10 | 3 | 36 |
| - guida senza patente di veicolo | 5 | 2 | 10 |
| - guida senza "patentino" per ciclomotore | // | // | // |
| - autocarri in sovraccarico | // | // | // |
| - mancato rispetto tempi di guida | | | |
| - omissione di soccorso | // | // | // |
| - sosta su spazio riservato a portatori d'handicap | 1 | 2 | 2 |
| Attività di Polizia Giudiziaria: | | | |
| - notificazioni atti di P.G. (n.) | 86 | 56 | 71 |
| - recupero veicoli rubati (n.) | // | // | // |
| Vigilanza edilizia e tutela ambientale: | | | |
| - controlli effettuati (n.) | 126 | 120 | 121 |
| - deferimenti all'Autorità Giudiziaria (n.) | 89 | 74 | 82 |
| - deferimenti all'Autorità Amministrativa (n.) | 8 | 14 | 17 |
| - violazioni accertate(n.) | 88 | 58 | 74 |
| Vigilanza in materia di commercio, pubblici esercizi, igiene e sanità, veterinaria: | | | |
| - controlli effettuati (n.) | 50 | 49 | 160 |
| - trattamenti sanitari obbligatori (n.) | 4 | 2 | 6 |
| - interventi per cani randagi (n.) | 36 | 31 | 20 |
| - violazioni accertate (n.) | 144 | 106 | 291 |
| Altre attività delegate: | | | |
| - accertamenti per iscrizione al registro artigiani (n.) | // | // | // |
| - violazioni accertate (n.) | // | // | // |
| Accertamenti per conto degli uffici comunali o altri enti: | | | |
| - accertamenti di residenza e informazioni (n.) | 881 | 632 | 1102 |
| - pareri installazioni pubblicitarie (n.) | // | // | // |
| Varie: | | | |
| - educazione stradale (ore) | 75 | 80 | 100 |
| - celebrazioni funebri (n.) | // | // | // |

| Gestione sanzioni amministrative accertate da terzi | | | |
|--|----|----|---|
| - violazioni (n.) | 16 | 12 | 4 |
| - ricorsi (n.) | 8 | 3 | 1 |

In particolare è stato attivato un più efficiente ed efficace controllo del territorio a partire dalle:

Residenze anagrafiche : (1102 anno 2018 + 74.4% con riferimento al 2017)

Prevenzione e repressione in materia di sicurezza della circolazione stradale soprattutto sul versante del controllo dei veicoli :

Sequestro e fermo veicoli non assicurati: (101 anno 2018+ 531,2% con riferimento al 2017)

Sospensione dalla circolazione veicoli non revisionati: (174 anno 2018 +1142,9% con riferimento al 2017)

Mancato uso cinture di sicurezza: (87 nel 2018 - +8700% con riferimento al 2017)

Uso del telefonino: (36 nel 2018 - +1100% con riferimento al 2017)

Guida veicoli senza patente (10 nel 2018 +400% con riferimento al 2017)

Accertamenti e in materia di Pubblici esercizi - sale slot, rumori ecc. – (291 anno2018 + 174.5% con riferimento al 2017))

Educazione stradale : 100 ore del Comune di Este e dei Comuni convenzionati.

La gestione del servizio convenzionato di P.L. negli anni dal 2016 al 2018 ha comportato ha carico del bilancio comunale i seguenti costi:

MISSIONE 03 Ordine Pubblico e Sicurezza - PROGRAMMA 01 Polizia locale ed Amministrativa

| 2016 | 2017 | 2018 |
|------------|------------|------------|
| 809.218,79 | 632.309,73 | 572.193,04 |

Dall'analisi dei costi a livello di macroaggregati si evince una notevole riduzione nei costi di gestione del servizio associato a fronte di un aumento del costo del personale dovuto all'assunzione di 1 agente a tempo determinato ed alla riduzione dei trasferimenti correnti a favore degli altri Enti convenzionati.

Sul fronte delle entrate l'evoluzione è stata la seguente:

| 2016 | 2017 | 2018 |
|------------|------------|------------|
| 583.137,07 | 742.263,98 | 573.104,90 |

Trattasi di entrate derivante dall'accertamento di violazioni, soprattutto al codice della strada e più in particolare derivanti dal rilevamento dell'eccesso di velocità e dalla mancata copertura assicurativa dei veicoli e la revisione degli stessi.

7 - FRAZIONI E QUARTIERI: CI SIAMO

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|--|---|
| 7.1 Rivitalizzare quartieri e frazioni | <p>Proseguire nel coinvolgimento delle Frazioni nella vita della Città, per evitare che permangano, di fatto, “isolate”.</p> <p>Queste le azioni da attuare in tale ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con il referente individuato per le frazioni, che deve essere presente periodicamente in loco per raccogliere e riferire al Sindaco le esigenze dei cittadini; • collaborare con le associazioni di quartiere e parrocchiali per promuovere attività ricreative, sportive e sociali portando anche manifestazioni, piccoli spettacoli, animazione per bambini. |
| 7.2 Implementare e curare luoghi di aggregazione | <p>Per favorire l'aggregazione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuare un Piano di manutenzione, messa in sicurezza e controllo permanente delle aree verdi, spazi gioco dei bambini, marciapiedi, illuminazione; • individuare e ristrutturare spazi e luoghi di aggregazione per i residenti delle rispettive frazioni (ad esempio, ex scuole elementari e creazione di nuovi spazi ecc.), anche per uso sportivo; • riqualificare i parchi gioco, presenti nei quartieri e nelle frazioni. |

COSA E' STATO REALIZZATO

Si sono avviate e rese permanenti le collaborazioni con Parrocchie e Comitati, in particolare durante l'estate, il Natale e in occasione dell'Epifania, per la realizzazione di iniziative culturali e sportive nei vari quartieri e frazioni. Questi eventi sono stati così anche un momento di integrazione familiare e di quartiere.

E' stato poi previsto, come ampiamente spiegato in precedenza nell'area tematica relativa all'ambiente, un nuovo sistema di manutenzione del verde in conformità alle indicazioni del Piano.

Su proposta del quartiere, si è provveduto a iniziare la pista ciclopedonale nel tratto Chiesa Motta – Via Leonardo da Vinci, sfruttando un bando regionale per l'assegnazione di contributi per l'anno 2018 L.R. 39/1991 per “Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale”. E' stato approvato il progetto definitivo che prevede la realizzazione del 1° stralcio del percorso ciclo pedonale a lato nord della SR 10 con percorrenza da Ovest verso Est (da Este verso Motta), per un importo complessivo è di 836.028,26€ finanziato con la sottoscrizione di un mutuo presso l'**Istituto di Credito sportivo** per 530.000,00€, un finanziamento Veneto Strade per 41.028,26€ e infine un finanziamento Regione Veneto L. 39/1991 per 265.000,00€. Con tale intervento l'Ente ha convenuto con Acque Venete di completare la rete fognaria nera in modo da eseguire gli interventi in un'unica fase e limitare al minimo i disagi per la popolazione locale. Con il completamento definitivo di tali opere, l'importo complessivo investito arriverà a 1.300.000€.

I lavori in via Bossi, incrocio con via Deserto, sono in fase di realizzazione per la sistemazione e messa in sicurezza del tratto di strada pubblica che nel tempo è rimasta incompleta. Verranno pertanto eseguiti i marciapiedi e sistemata la rete stradale, completando l'illuminazione pubblica mancante per agevolare e mettere in sicurezza la fruizione notturna. Sono in fase di progettazione altri lavori per la sistemazione di strade e marciapiedi nelle diverse frazioni.

Sono stati eseguiti molti interventi anche presso le aree attrezzate per i bambini, mediante la sostituzione

di giochi esistenti e di arredi. Ad esempio sono stati sostituiti dei giochi in area attrezzata di Deserto, nella frazione di Schiavonia, in via Marziale e sono state posizionate delle attrezzature nuove in via Grandi. Inoltre sono state sostituite alcune attrezzature nelle aree esterne delle scuole. Si ha in programma per il 2019 di intervenire in modo ancora più corposo sull'arredo urbano e sulle aree attrezzate.

L'Amministrazione ha predisposto un nuovo bando per l'affidamento di circa 20 orti sociali, ovvero appezzamenti di terreno da coltivare per uso familiare nell'area di Via degli Euganei, la cui pubblicazione è prevista entro l'autunno 2019. Sono stati poi programmati lavori e richiesti relativi stanziamenti per la sistemazione degli orti stessi (per la tracciatura dei confini, per il ricovero attrezzi e per la relativa irrigazione).

8 - UNA CITTA' ATTRAENTE E ATTRATTIVA

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|--|---|
| 8.1 Bilanciare domanda e offerta turistica | <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le proposte turistiche che caratterizzano la nostra Città, puntando sulla creazione di un marketing coordinato e <i>brand positioning</i>. • Far diventare il turismo una delle risorse principali della nostra Città. Esso richiede una particolare attenzione, in funzione delle ricadute positive che può determinare a favore dell'occupazione, del commercio e più in generale dello sviluppo futuro di Este. • Definire un'identità forte e precisa per la Città di Este che dia fiducia, sicurezza e senso di appartenenza in chi vi abita e per farsi ricordare da chi la visita da turista e da chi la frequenta per lavoro. <p>Per prima cosa bisogna individuare i contenuti dell'offerta turistica, che nel Comune di Este è ricca e diversificata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Castello carrarese; • Museo Nazionale Atestino e siti archeologici; • Ville e palazzi; • Chiese e santuari con le loro opere d'arte; • Parchi e giardini; • Percorsi naturalistici; • Eventi/manifestazioni/rievocazioni storiche a carattere anche sportivo, oltre che culturale; • Prodotti dell'artigianato artistico; • Prodotti tipici enogastronomici; • Arti e mestieri. <p>Viste le caratteristiche e le peculiarità di Este e del suo territorio, nonché le tendenze della domanda turistica, i percorsi tematici e i pacchetti turistici devono essere orientati sui diversi segmenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • turismo storico-archeologico; • <i>bikeconomy e walking</i>; • turismo naturalistico ed enogastronomico; • turismo culturale; • vacanze nell'entroterra veneziano; • turismo esperienziale (arti e mestieri, rievocazioni storiche). |
| 8.2 Sviluppare iniziative di promozione al turismo | <p>Sviluppare le grandi potenzialità turistiche della Città, attraverso varie iniziative di promozione, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblicazione di un portale turistico, anche come implementazione dell'attuale sito web, anche in lingua inglese in grado di rappresentare l'infrastruttura principale di promozione e marketing del territorio estense. Il portale proporrà itinerari e percorsi tematici per il bacino territoriale estense, eccellenze artigianali ed enogastronomiche; • organizzazione di percorsi tematici, che promuovano la storia e la cultura millenaria di Este - i Paleoveneti, il Medioevo, la storia della Serenissima, fino ai personaggi più significativi della Città di Este; • utilizzo dell'area ex Foro Boario per una proposta di turismo esperienziale in sinergia con le Associazioni culturali e di rievocazione storica; • rilancio e implementazione dei rapporti di gemellaggio tra Este e le città straniere. Ideazione di eventi rappresentativi, che diffondano all'estero il |

| | |
|--|--|
| | <p>patrimonio di cultura e tradizione caratteristici della città attraverso una sinergia più marcata con gli Enti territoriali, le attività economiche, le scuole (ad esempio, viaggi studio, esperienze professionali, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> • proposte di pacchetti turistici al fine di promuovere visite di più giorni (offrendo materiale informativo e cartellonistica dei vari percorsi con indicazione delle aree d'interesse e dei tempi necessari per le visite); collegamenti ai siti delle località circostanti di maggiore interesse; conoscenza delle specificità enogastronomiche estensi oltre che dei Colli Euganei; • gestione di un calendario periodico degli eventi per superare la difficoltà di concertazione. Coordinamento e conseguente promozione degli appuntamenti siano essi culturali, folkloristici, sociali o sportivi; • collaborazione per lo sviluppo del marchio atestino SiAMO Este che identifica, rafforza e promuove i prodotti, i servizi e l'offerta turistica presenti nel territorio estense, comprese tutte le iniziative e gli eventi organizzati in Città, favorendone la fruizione e il ricordo (immagine coordinata); • realizzazione e completamento di infrastrutture che contribuiscano alla tutela ambientale e all'incentivazione della mobilità sostenibile quali ciclo-piste, percorsi naturalistici, campi scuola in mountain bike, anche attraverso la partecipazione a bandi promossi dal GAL. |
| <p>8.3 Valorizzare i monumenti e i luoghi d'interesse turistico della città e del territorio estense</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Rivolgere una specifica attenzione al potenziamento e alla promozione dei luoghi simbolo del Comune, tra cui l'area del castello con i suoi giardini, potenziando i servizi igienici all'interno dell'area naturalistica posta nel pieno centro storico che potrà attrarre ulteriori cittadini e visitatori.. • Valorizzare i giardini del castello anche attraverso l'identificazione di un percorso botanico-didattico in collaborazione con l'Orto Botanico di Padova; devono essere garantite le visite del Mastio e di altri monumenti, almeno la prima domenica di ogni mese. • Restituire all'uso pubblico gli spazi dell'ex chiesetta dell'Annunziata interessata a suo tempo dal recupero e restauro della facciata verso le piazzette. • Continuare la promozione del Museo Nazionale Atestino e delle aree archeologiche anche attraverso l'organizzazione di incontri formativi internazionali, percorsi didattici e viaggi di istruzione sul tema dell'archeologia. |

COSA E' STATO REALIZZATO

BENI CULTURALI

Nel settore dei Beni Culturali sono state attivate progettualità sia con riguardo alla conservazione delle opere di proprietà dell'Ente che relativamente alle più generali competenze di promozione e valorizzazione. E' innanzitutto continuata la collaborazione con la principale Istituzione della Città, il **Museo Nazionale Atestino**, per quanto riguarda visite ed eventi fino alle tradizionali mostre temporanee.

Più in particolare, nel 2016 è stato avviato il progetto **“Aspettando il Tiepolo”**, mantenuto anche nelle successive annualità 2017 e 2018: si tratta di un contenitore di eventi (concerti, incontri e manifestazioni) organizzati allo scopo di sensibilizzare la comunità e raccogliere fondi necessari al restauro della tela di Giambattista Tiepolo raffigurante *“Santa Tecla intercede per la liberazione della Città dalla peste”*. Il prezioso dipinto, commissionato e pagato dalla Magnifica Comunità nel 1759 e sottoposto a un delicato restauro a partire dal 2012, rappresenta infatti una delle principali opere d'arte della Città, simbolo identitario della comunità e motore turistico per eccellenza. L'Ente ha inteso quindi attivarsi sia con il citato progetto che con azioni che ne facilitassero il ritorno.

Infatti nel corso del 2018 il Comune ha attivato un 'tavolo' con la Parrocchia, la Soprintendenza e i restauratori incaricati che ha portato al rientro della tela in Città. Allo scopo è stata sottoscritta una convenzione per l'uso degli ambienti del Museo (Sala Colonne e Sala del 'Cima') dove l'opera è stata allocata per le ultime fasi del restauro. Contestualmente è stata allestita la mostra di stampe antiche, *“Giambattista Tiepolo e i protagonisti dell'incisione veneta del Settecento”*, che si chiuderà a giugno 2019.

Per valorizzare il patrimonio artistico di proprietà dell'Ente sono stati realizzati diversi progetti espositivi, di studio e ricerca. Tra questi, la mostra dedicata a **Gino Vascon** scultore estense, di cui l'Ente possiede una numerosa quantità di gessi. All'artista è stata dedicata una mostra monografica esponendo per la prima volta al pubblico pezzi della gipsoteca comunale. La mostra, *“Gino Vascon 1887 – 1968”*, è stata allestita nel 2018 presso il Municipio. L'Ente, in collaborazione con il Gabinetto di Lettura, ha pubblicato il relativo catalogo *“Gino Vascon”*.

Tra gli immobili di proprietà del Comune, figura la Chiesa della Salute che conserva una preziosa raccolta di tele del primo Settecento. Le tele, che decorano interamente le pareti dell'aula ottagonale e che furono pensate unitariamente da **Antonio Zanchi** ma eseguito da diversi artisti attivi tra Veneto e Lombardia, costituiscono un *unicum* relativo alla pittura veneta. Nel 2018 l'Ente ha iniziato un progetto di restauro complessivo di questa 'pinacoteca' avviando a restauro la prima opera realizzata per il ciclo, il grande telerò raffigurante la *“Presentazione al Tempio di Maria”*, firmata e datata 1701.

E' proseguita l'attività di promozione e valorizzazione dei **beni storico monumentali** della Città. Nel 2016 e 2017 sono state assicurate aperture delle aree archeologiche di via S. Stefano e via Tiro a Segno, oltre ad attività didattiche e laboratori per gli studenti, attraverso una convenzione con Studio D. Le stesse attività sono state assicurate con una convenzione con l'associazione Alicorno per la Torre del Mastio, del Soccorso e la Torre Civica e la Chiesa della Salute. Nel 2018 è stato definito un progetto unitario di gestione di detti siti attraverso l'individuazione di un unico soggetto incaricato dei servizi. Attualmente i servizi assicurati sono: prima accoglienza e aperture; progettazione e realizzazione di attività e laboratorio didattici; manifestazioni e servizi promozionali; sicurezza; pulizia; supporto all'ufficio IAT; assistenza culturale ai visitatori; vendita prodotti relativi ai monumenti; rilevazione dati e indagini di gradimento; segreteria.

COMUNICAZIONE

Nel periodo 2016 – 2018 l'Amministrazione ha notevolmente incrementato le forme e le modalità di comunicazione con i propri cittadini.

L'obiettivo è quello di fornire una comunicazione tempestiva e capillare ai portatori d'interesse. Per questo accanto agli strumenti tradizionali, come le *newsletter* e le comunicazioni alla stampa, molta attenzione è stata riservata alle nuove forme di comunicazione social.

Profilo FB “Este Notizie Cultura Eventi”

| | Stima Luglio-dicembre 2016* | 2017 | 2018 |
|-------------------------------|-----------------------------|------|------|
| Follower | 3000 | 3780 | 4413 |
| N. medio post pubblicati/mese | 50 | 60 | 66 |

*Facebook non consente di risalire ai dati statistici del 2016.

Newsletter “Cultura Eventi”

| | luglio-dicembre 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------|----------------------|------|------|
| n. newsletter inviate | 24 | 50 | 53 |
| n. utenti iscritti | 841 | 889 | 947 |

Newsletter “Ambiente”

| | luglio-dicembre 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------|----------------------|------|------|
| n. newsletter inviate | 21 | 43 | 43 |
| n. iscritti | 559 | 813 | 813 |

Relazioni con i media

| | Luglio-dicembre 2016 | 2017 | 2018 |
|--|----------------------|------|------|
| n. comunicazioni inviate a redazioni e giornalisti | 50 | 250 | 300 |

Sito internet “Este in Fiore”

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------------|--------|--------|--------|
| Sessioni mensili | 18.349 | 12.292 | 19.231 |
| n. news caricate | 3 | 5 | 5 |
| Eventi pubblicati | 78 | 40 | 70 |

Profilo FB “Este in Fiore”

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------------|---------|---------|---------|
| Follower | 2339 | 3785 | 4678 |
| Copertura complessiva | 190.868 | 137.769 | 123.597 |
| Interazioni media per post | 25.463 | 31.400 | 31.949 |
| N. totale post pubblicati | 88 | 50 | 73 |

Profilo Instagram “Este in Fiore”

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|------|------|--------|
| Follower | 85 | 413 | 574 |
| Copertura Complessiva | | 3781 | 12.725 |

| | | | |
|-------------------------------|----|------|------|
| Interazioni | | 1009 | 1609 |
| N. medio post pubblicati/mese | 29 | 9 | 38 |

TURISMO

L'Ente ha riservato una significativa attenzione al settore, convinta della forte vocazione turistica del territorio.

Gli investimenti hanno quindi riguardato:

- a) il recupero del proprio patrimonio storico-artistico;
- b) la gestione dei monumenti;
- c) implementazione delle forme di comunicazione;
- d) il mantenimento e avvio di nuove forme di collaborazioni al fine di coinvolgere privati e enti nella promozione e gestione di siti e delle proposte culturali e turistiche;
- e) il miglioramento e potenziamento delle attività culturali-turistiche.

a) Per il recupero del patrimonio, si è già citato al paragrafo 'beni culturali' il ritorno del capolavoro di **Giambattista Tiepolo** raffigurante *“Santa Tecla intercede per la liberazione della Città dalla peste”*, della valorizzazione delle collezioni civiche come la mostra dedicata a **Gino Vascon**, il restauro della tela di Antonio Zanchi con la raffigurante la *“Presentazione al Tempio di Maria”*.

Sono stati da poco completati i lavori di riqualificazione dell'area del Castello nel centro storico per un importo totale di 420.000,00€ (coperti da un finanziamento regionale di €336.000,00 e da una quota Comunale pari a 84.000,00€). I lavori, facenti parte del programma attuativo regionale del fondo per lo sviluppo e la coesione per il veneto 2007-2013 **“Progetti integrati di area e di distretto turistici culturali e sostenibili” ESTE SENZA BARRIERE**, sono stati conclusi a giugno 2017. Si è trattato di lavori edili, impianti termo idraulici, impianti elettrici per la sistemazione dei bagni, la realizzazione del magazzino di ricovero attrezzature e della posa di tappeto erboso a pronto effetto all'interno dell'Arena dell'ex foro Boario.

Con il progetto **“Bellezz@ - recuperiamo i luoghi culturali dimenticati” Lavori di sistemazione del vallo del Castello Marchionale**, Este ha ottenuto un'importante finanziamento a totale onere dello Stato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2018 per recuperare la parte restante del vallo del castello. E' stato quindi approvato il progetto definitivo esecutivo, già approvato dalla Soprintendenza per l'importo complessivo di €500.000,00, e si è in attesa della conferma del finanziamento per procedere all'appalto dei lavori.

b) L'Ente ha assicurato la gestione dei monumenti cittadini con servizi di apertura delle aree archeologiche di via S. Stefano e via Tiro a Segno, oltre ad attività didattiche e laboratori per gli studenti, e della Torre del Mastio, del Soccorso e la Torre Civica e la Chiesa della Salute.

c) Al sito internet istituzionale del Comune si sono quindi affiancati siti dedicati e specifici, come il **nuovo portale turistico** – www.estedavivere.it - o riservato al più importante evento organizzato dal Comune **“Este in Fiore”** - www.esteinfiore.it. Sono inoltre stati attivati e costantemente aggiornati i vari profili social che, come testimoniano i crescenti numeri di *followers*, riscuotono grande interesse per la loro efficacia. Tra le forme di comunicazione di più recente istituzione, come dicevamo prima vi è il **portale turistico** www.estedavivere.it, attivo da aprile 2018, coordinato con il corrispondente profilo facebook e instagram. L'Amministrazione ha inteso così incrementare la specifica comunicazione destinata non solo ai residenti ma in particolare ai visitatori (per questo motivo il sito è consultabile anche in lingua inglese).

Portale www.estedavivere.it

| | |
|---|-------------------------|
| | 14/04/2018 – 31/12/2018 |
| Accessi/visualizzazioni mensili (o giornalieri) | 503/mese |

Profilo FB Este da Vivere

| | |
|-------------------------------|------------------|
| | 1/09/18-31/12/18 |
| Follower | 324 |
| Copertura | 2349/ mese |
| Interazioni | 929/ mese |
| N. medio post pubblicati/mese | 10 |

Profilo Instagram estedavivere

| | |
|-------------------------------|------------------|
| | 1/09/18-31/12/18 |
| Follower | 350 |
| Copertura | 385/ settimana |
| Interazioni | 1035/ settimana |
| N. medio post pubblicati/mese | 10 |

d) Negli anni 2016, 2017 e 2018 è stata assicurata la gestione dell'area di via Tiro a segno attraverso apposita convenzione con la **Soprintendenza Archeologica**. Apposita convenzione è stata definita per il progetto di valorizzazione dei monumenti cittadini.

Il Comune ha inoltre partecipato attivamente all'**OGD Terme e Colli Euganei**, che si è costituita il 6 agosto 2016. In Veneto sono riconosciute dalla Giunta regionale 16 Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD); ogni singola OGD adotta un piano di gestione della destinazione (chiamato Destination Management Plan) il quale definisce le linee strategiche per la gestione di una destinazione turistica, in un determinato arco temporale, attraverso l'individuazione di una visione ed obiettivi condivisi tra tutti gli attori territoriali, l'identificazione di precise azioni e delle necessarie risorse organizzative e finanziarie.

Obiettivo dell'ODG è soprattutto la creazione di una vision comune e condivisa dello sviluppo turistico.

A fine del 2018 (18 dicembre) si è costituito l'Ente di marketing territoriale **TCM (TERME COLLI MARKETING)**. L'ente di marketing territoriale Terme Colli Marketing, costituito dalla fusione di CONSORZIO TERME EUGANEE e CONSORZIO VENETO ACQUA e TERME, diviene l'ente unico per la promozione e lo sviluppo turistico delle Terme e dei Colli Euganei che si propone come braccio operativo dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) nella *governance* turistica locale.

e) per le attività culturali-turistiche si rinvia al paragrafo 'cultura'. Qui basti ricordare i principali eventi realizzati ininterrottamente nel 2016, 2017 e 2018 con una importante ricaduta turistica:

- **Este in Fiore**, con un crescente successo di pubblico ed espositori. Dal 2016 l'evento è gestito in collaborazione con un soggetto privato esterno, ciò ha permesso di migliorare gli aspetti promozionali e gestionali avvalendosi di esperti del settore, di assicurare rispetto al passato l'ingresso gratuito a tutti i visitatori, di destinare risorse umane e finanziarie interne ad altre attività di promozione culturale e turistica;

- **Carnevale**, la cui prima edizione con la tradizionale sfilata di carri e maschere allegoriche, dopo anni di assenza, è stata realizzata nel 2016;

- **Rassegne teatrali per adulti e per le famiglie**. Nel 2017 l'Ente ha chiesto e ottenuto di aderire all'associazione **Arteven** (Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura

nelle comunità venete). Grazie a questa collaborazione sono stati realizzati cartelloni di spettacoli dal vivo di grande prestigio con attori professionisti;

- **Este in musica, Incontri d'Estate, Femminilità, Teatro fuori luogo** etc. sono alcuni dei numerosi cartelloni che assicurano la realizzazione di numerosi eventi.

Gli effetti positivi delle attività promosse nel settore turistico emergono anche dalla lettura dei dati relativi agli arrivi e alle presenze che mostrano, rispetto al 2000, 2005, 2010 (anni assunti come riferimento per misurare il trend), un notevole incremento:

*Per **arrivi** turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato, mentre per **presenze** turistiche si intende il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

| ANNO | ARRIVI* | | | PRESENZE* | | |
|------|----------|-----------|--------|-----------|-----------|--------|
| | Italiani | Stranieri | Totale | Italiani | Stranieri | Totale |
| 2000 | 3.839 | 785 | 4.624 | 11.335 | 2.193 | 13.528 |
| 2005 | 2.877 | 1.148 | 4.025 | 8.017 | 4.094 | 12.111 |
| 2010 | 4.452 | 1.625 | 6.077 | 10.024 | 5.599 | 15.623 |
| 2016 | 3.863 | 3.576 | 7.439 | 9.526 | 15.699 | 25.225 |
| 2017 | 3.740 | 4.591 | 8.331 | 8.458 | 16.343 | 24.801 |
| 2018 | 3.785 | 1.386 | 5.171 | 12.983 | 12.316 | 25.299 |

Tra le attività realizzate, si colloca infine, ma non in ordine di importanza, anche il meeting europeo, cofinanziato dal programma "Europa per i cittadini" dell'Unione Europea, che si svolge ogni anno alla fine di settembre e rappresenta un appuntamento fisso e ormai atteso da tutte le città gemellate.

Si tratta di una straordinaria occasione, che riscuote ogni anno crescente successo e apprezzamento, per scambiare opinioni con Paesi Europei e non riguardo gli argomenti decisi annualmente.

Il programma ha ottenuto nell'ultimo triennio un fondamentale contributo da parte della Comunità Europea pari a 15.000 € per ciascuna annualità 2016, 2017 e 2018.

Come detto l'evento vede protagoniste diverse delegazioni straniere, tra le quali quelle delle città gemellate. Este conta ben 5 città gemellate: Rijeka-Fiume (Croazia), Tapolça (Ungheria), Pertuis (Francia), Bad Windsheim (Germania), Leek (Regno Unito), mentre un patto di amicizia è stato stretto con Betlemme (Palestina) e Fredericksburg (Stati Uniti d'America).

Le attività di gemellaggio e di relazioni internazionali della Città di Este si richiamano ai diritti fondamentali proclamati dall'Unione Europea e alle finalità di promozione della cooperazione internazionale e di sviluppo delle comunità sancite dall'ONU.

Ogni edizione viene accolta con grande entusiasmo sia dai ragazzi degli istituti scolastici coinvolti, sia dai cittadini di Este, che riempiono Piazza Maggiore soprattutto in occasione della cerimonia dell'alzabandiera e del concerto Euroyoung (si contano almeno 3000 presenze ogni volta).

Un'importanza particolare riveste il convegno che si svolge nella cornice del Chiostro di Santa Maria delle Consolazioni. Il focus è rappresentato dall'argomento scelto annualmente. I rappresentanti delle varie delegazioni spiegano come una determinata tematica viene affrontata nel proprio Paese, mentre gli Europarlamentari presenti danno il loro punto di vista "europeo".

Il nome della manifestazione, da "Eurofest" (2016) a "United in Diversity" (2017), è ora diventato semplicemente UNITED2018, un logo immediatamente riconoscibile che l'amministrazione ha preferito conservare.

9 - ESTE PER CRESCERE: OCCUPAZIONE, COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|---|--|
| <p>9.1 Agevolare le attività produttive e commerciali che favoriscono l'occupazione</p> | <p>Occupazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alle attività produttive e commerciali che favoriscono l'occupazione. L'Amministrazione ha il dovere di facilitare le imprese del territorio e di saper attrarre nuove realtà economiche per creare nuova occupazione, attuando una politica basata sul dialogo, la collaborazione e l'efficacia nelle risposte. • Attivare con le imprese e le categorie economiche, interventi e progetti idonei ad essere individuati nell'"area di crisi non complessa" istituita dal Ministero dello Sviluppo Economico in base ai criteri stabiliti dal Decreto ministeriale del 9 giugno 2015. Tale Decreto provvede a finanziare progetti di investimento produttivo, organizzativo, ambientale, anche mediante riqualificazione e diversificazione della produzione o conversione del processo produttivo; • Attuare delle iniziative volte a favorire e incentivare nuove attività commerciali che generino occupazione estense, innescando un circuito virtuoso fatto di tradizione e innovazione (attività dell'artigianato, delle produzioni artistiche, dei prodotti tipici locali e veneti, <i>e-commerce</i> e <i>coworking</i>); <p>Attività produttive e commerciali</p> <p>Le iniziative si articolano attorno a delle precise linee d'intervento riassunte qui di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere e valorizzare l'offerta commerciale presente in centro e nelle frazioni mediante azioni di marketing urbano. L'obiettivo è quello di sviluppare l'offerta commerciale in un'ottica di "shopping center" di qualità e buon gusto. Tutto ciò al fine di intercettare una maggiore clientela e stimolare gli affari; • promuovere il marchio atestino che identifica e rafforza i prodotti, i servizi e l'offerta turistica presenti del territorio estense: SìAMO Este; • promuovere attività formativa per gli operatori commerciali con l'obiettivo di innovarsi e avere un approccio originale e di qualità verso il consumatore; • realizzare un'interazione virtuosa tra aspetto commerciale e promozione turistica, mediante una gestione efficace del calendario degli eventi cittadini in modo da favorire l'incontro tra proposta pubblica e proposte provenienti da privati, associazioni e gruppi spontanei. L'operazione garantirà una costante programmazione di iniziative tale da creare l'effetto "A ESTE C'È SEMPRE QUALCOSA". <p>Deve continuare l'attività dello Sportello Unico per le Imprese, che comporta l'accettazione delle pratiche per via telematica e il rilascio dei titoli autorizzativi con lo stesso metodo (SUAP telematico).</p> <p>Deve proseguire la collaborazione con le Associazioni di Categoria economiche, per realizzare iniziative per gli operatori economici di Este parzialmente finanziate dalla Regione Veneto.</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Le iniziative da attuare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere e ampliare i servizi pubblici a Este ed incentivare il loro permanere; • stimolare percorsi formativi per le scuole e per la cittadinanza per conoscere e valorizzare l'identità e la qualità dei prodotti locali, il loro migliore utilizzo in un'ottica di consumo consapevole. |
| 9.2 Incentivare i mercati | <p>Questi gli obiettivi da perseguire sul mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare il mercato settimanale del mercoledì e del sabato in un'ottica di promozione e creazione di nuovi spazi; • migliorare e implementare i mercatini tematici in piazza Maggiore e nelle Piazzette funzionali alla promozione permanente della città di Este. |
| 9.3 Regolamentare l'attività dei pubblici esercizi per favorirne lo sviluppo nel rispetto della sicurezza urbana | <p>Si intende proseguire nella regolamentazione dell'arredo e dell'occupazione del plateatico da parte dei pubblici esercizi, rivalutando la regolamentazione in genere della loro attività, compresi gli intrattenimenti musicali.</p> |
| 9.4 Riquilibrare l'area industriale | <ul style="list-style-type: none"> • Sempre nell'ottica della programmazione, effettuare periodici interventi manutentivi per salvaguardare le condizioni di sicurezza stradali, migliorando complessivamente i servizi a favore delle attività produttive insediate. • In particolare, riquilibrare l'area industriale sia per la manutenzione ordinaria sia migliorando i servizi come l'autoparco sito in Via Brunelli e mediante il potenziamento e lo sviluppo della banda larga. |
| 9.5 Dare sostegno e stimolo all'agricoltura locale ed ai prodotti del territorio in concerto con le Associazioni di categoria | <p>Si intende promuovere e sostenere l'agricoltura locale, attuando di concerto con le Associazioni di categoria interventi di promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici locali anche a filiera corta, incentivando lo sviluppo il metodo di produzione biologica in campo agricolo, zootecnico e agroalimentare.</p> |

COSA E' STATO REALIZZATO

L'Amministrazione nel corso di questo triennio ha cercato di avviare una serie di pratiche per sostenere l'occupazione e per sviluppare il commercio. Più l'economia migliora, e più la nostra città potrà svilupparsi e andare incontro ai bisogni dei cittadini.

Innanzitutto l'Ente si è impegnato ad instaurare un confronto vero con i commercianti ed i professionisti, cercando di recepire le loro esigenze ed intervenendo di conseguenza. Per facilitare il confronto con le attività economiche, l'Ente ha assegnato una delega per le politiche del lavoro. Attraverso il dialogo con tutte le attività economiche presenti sul territorio sono state individuate iniziative volte a favorire l'organizzazione del lavoro e a dare struttura alle specificità delle aziende. Tra le più importanti iniziative portate avanti, possiamo citare le seguenti che sono già in fase avanzata di realizzazione:

- creazione di un **polo unico** dove troveranno spazio tutti gli uffici che si occupano di lavoro (centro per l'impiego, sportello Inps, uffici comunali e altri dedicati alla formazione e all'assistenza per l'incrocio domanda/offerta del lavoro); nello stesso luogo si potranno trovare chi fa domanda e chi fa offerta di lavoro favorendone l'incontro, inoltre, qui si potranno dare e avere tutte le risposte legate al mondo del lavoro. L'intento è quello di creare sinergia tra gli attori e di semplificare agli utenti l'accesso presso gli uffici pubblici.
- sono in fase di progettazione due corsi di formazione presso il CFP Manfredini per la creazione di figure professionali ricercate dalle imprese. I corsi saranno sostenuti e gestiti direttamente dalle imprese che garantiranno l'assunzione a conclusione del corso di formazione. L'intento è quello di formare i lavoratori sulla base delle esigenze aziendali ma consentirà alle imprese stesse che partecipano al progetto di creare una rete territoriale di settore.
- è in fase di conclusione progettuale la mappatura delle realtà economiche presenti sul territorio che servirà, una volta attuata, allo sviluppo di successive politiche per l'impulso a nuova occupazione.
- è stata conclusa la prima parte del progetto **Pro-Active** destinato alla formazione dei disoccupati iscritte alle liste del collocamento obbligatorio; è in partenza la seconda parte dello stesso progetto denominato **Go Active** che prevede l'inserimento lavorativo dei soggetti formati, nelle aziende con scopertura delle quote di obbligo e che avevano già precedentemente aderito all'iniziativa;

Questi i dati occupazionali del triennio:

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | 1* semestre 2019 |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| Totale assunzioni | 3655 | 4230 | 4445 | 2325 |
| Saldo occupazionale | 480 | 55 | 135 | 365 |
| Tempi indeterminati | 105 | 220 | 60 | 190 |

Come accennato prima, è in corso una mappatura globale delle attività commerciali ed i negozi sfitti presenti nel territorio, con l'intento di costituire una "**cabina di regia**" che coinvolga le associazioni di categoria, le attività, le agenzie, i proprietari immobiliari e gli uffici comunali preposti, al fine di programmare un'azione congiunta rivolta allo sviluppo del commercio, al contenimento dei costi delle locazioni e alla riqualificazione e decoro degli spazi sfitti con nuove strategie rivolte all'utilizzo degli stessi.

E' poi in corso l'adozione di un regolamento specifico e l'inserimento del Comune di Este nel registro **DE.CO.** (Denominazione comunale di origine), realizzato per per la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali agro-alimentari di produzione artigianale. Questo aiuterà molto i piccoli commercianti locali, facendo di Este un vero e proprio punto di riferimento per i prodotti del territorio euganeo. Per questo l'Ente sta assicurando il suo sostegno nella promozione dei prodotti e servizi e nell'offerta turistica del territorio atestino, anche attraverso il consolidamento di segni distintivi che mirano a valorizzare le eccellenze del territorio.

La promozione delle attività commerciali locali si sta inoltre sviluppare attraverso lo studio finalizzato alla prosecuzione della progettualità riferita al Distretto del commercio "**Este in centro**", che si prevede possa essere realizzato in un arco temporale pluriennale. Tali prospettive di sviluppo sono state espone nel recente convegno tenutosi presso la sala consiliare, in data 14 febbraio 2019, organizzato in collaborazione con Regione, Anci Veneto e le associazioni di categoria.

Sono stati perfezionati accordi di collaborazione con aziende, enti ed istituzioni finalizzati alla promozione di attività formative per gli operatori commerciali con contenuti innovativi e orientati al consumatore.

Sempre con lo scopo di rendere più attrattiva la città, sono stati realizzati numerosi eventi cittadini, in partnership con le associazioni di categoria economiche, diretti a creare e consolidare l'effetto **“A Este c'è sempre qualcosa”**, con ricadute dirette a favore del commercio e del turismo. La nostra città è diventata un punto di riferimento per i territori limitrofi e per i commercianti in generale, i quali vedono nelle nostre molteplici attività ed eventi una possibilità per il loro sviluppo privato.

I percorsi formativi per le scuole e la cittadinanza sono stati ampliati e aggiornati, al fine di valorizzare l'identità e la qualità dei prodotti tipici del territorio. L'Amministrazione sta puntando molto alla migrazione dei mercati settimanali, al fine di razionalizzarne gli spazi e la fruizione in coerenza con le norme applicabili in materia di sicurezza urbana. Si stanno inoltre studiando diverse strategie volte ad individuare possibili migrazioni da apportare ai mercatini tematici del territorio, soprattutto nell'ottica di renderli ancora più piacevoli sia per gli abitanti comunali che per chi viene da fuori (limitando possibili disagi per il trasporto e il parcheggio).

E' in corso di aggiornamento la tariffazione dell'occupazione suolo pubblico per il mercato ambulanti, si sta cercando di aiutare ed incentivando la continuità delle presenze con una riduzione dei costi per cercare di stimolare l'attività anche dei piccoli commercianti. E' in corso inoltre un aggiornamento della tariffazione dell'occupazione suolo pubblico per i plateatici, al fine di incentivare la continuità della permanenza dell'uso dei plateatici durante l'anno.

Al fine di migliorare il servizio, sono state adottate delle linee guida in materia di arredo urbano e plateatici e incrementato la connessa attività di controllo.

L'Ente ha poi proceduto con il potenziamento della rete della banda larga a favore della cittadinanza, concentrandoci in alcune zone di Este che prima ne risultavano sprovviste.

Si stanno ora svolgendo alcune valutazioni per migliorare il servizio dell'autoparco, anche con sviluppo della videosorveglianza e facilitazione dell'accesso e relativi controlli per migliorare la sicurezza e garantire un servizio efficace.

Le Associazioni di categoria avevano in agenda, per l'anno 2018, la realizzazione di un mercato per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici locali (a filiera corta). Purtroppo però, per cause esogene all'ente, la sua realizzazione è stata posticipata al 2019. Sarà dedicato un giorno specifico della settimana e sarà continuativo per tutto l'anno, non occasionale.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Lo sviluppo e il progresso commerciale nel territorio sono sempre stati un punto cruciale all'interno della politica comunale. Una città fiorente e attrattiva deve passare per forza di cose attraverso il lavoro e lo sviluppo. Per garantire tutto ciò, durante il primo triennio di questa Amministrazione sono state autorizzate le seguenti attività riportate nella tabella.

| Attività economiche comunali autorizzate | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Esercizi di vicinato (fino a mq. 250) | 37 | 27 | 42 |
| Medie strutture di vendita (da mq. 251 a mq. 2500) | 0 | 2 | 3 |
| Grandi strutture vendita/Centri Comm.li (oltre mq. 2500) | 0 | 0 | 0 |
| Forme speciali di vendita (a domicilio del consumatore, a mezzo di apparecchi automatici, a mezzo televisione, commercio elettronico) | 6 | 6 | 8 |
| Commercio su aree pubbliche tipo A (con posteggio) | 3 | 6 | 1 |
| Autorizzazioni di pubblico esercizio (bar, ristoranti, pizzerie) | 15 | 13 | 16 |
| Licenze di sala giochi | 3 | 5 | 7 |
| Pubblici Esercizi di Albergo | 0 | 0 | 1 |
| Locali di Pubblico Spettacolo/trattenimento | 0 | 0 | 1 |
| Vendita prodotti propria produzione da parte di Imprenditori agricoli | 0 | 1 | 1 |
| Autorizzazioni di Agriturismo | 0 | 0 | 0 |
| Agenzie d'affari | 1 | 4 | 1 |
| Impianto di distribuzione carburanti | 0 | 0 | 0 |
| Noleggio di autoveicoli senza conducente | 0 | 1 | 4 |
| Noleggio di autoveicoli con conducente | 0 | 0 | 2 |
| Attività di barbieri parrucchieri estetisti/tatuaggio e piercing | 6 | 4 | 6 |
| Somministrazione alimenti e bevande a mezzo distributori automatici | 2 | 0 | 0 |

10 - EDUCARCI IN UNA CITTA' DI CULTURA ED ARTE

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|---|---|
| 10.1 Integrare offerta formativa con progetti innovativi | <p>Monitorare costantemente l'attuale offerta formativa e i bisogni delle famiglie, per le scuole di ogni ordine e grado presenti in Este, per aprire un tavolo di confronto per un'eventuale revisione dell'offerta formativa delle scuole presenti in Este, per favorirne la crescita e la riqualificazione. Le esigenze delle famiglie stanno cambiando e pertanto l'Amministrazione ha il dovere di adeguarsi.</p> |
| 10.2 Migliorare strutture scolastiche | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le attività di manutenzione programmata con monitoraggi periodici delle condizioni di efficienza e sicurezza dei plessi, soprattutto scolastici, che ospitano le fasce più giovani della popolazione. • Completare l'opera di messa in sicurezza sismica, adeguamento ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Carducci di via San Martino con il recupero de secondo piano della villa, al pari degli altri plessi scolastici che risultano già adeguati. |
| 10.3 Ottimizzare ed ampliare i servizi dedicati alle scuole tenendo conto dei bisogni espressi delle famiglie | <p>Formazione</p> <p>La scuola oltre ad essere strumento educativo e di conoscenza rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per studenti e famiglie che trovano in tale ambito un punto di socializzazione e di incontro. E' importante integrare l'offerta scolastica anche con progetti formativi innovativi, privilegiando l'interazione tra enti scolastici e mondo del lavoro.</p> <p>Si intende realizzare un Forum scuola – Sistema aperto che ha il compito di proporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ percorsi formativi di eccellenza – tradizionali, esperienziali- per accompagnare giovani e meno giovani lungo un percorso di crescita personale e professionale; ➤ attività formativa in collaborazione con aziende del territorio; ➤ corsi di lingue straniere, anche utilizzando in modo più sistematico le possibilità dettate dai gemellaggi; ➤ servizi di orientamento e facilitando la possibilità di effettuare “stage” in ambiti aziendali o comunque in realtà lavorative; ➤ attività e progetti dell'Università del Tempo Libero; ➤ aree di <i>coworking</i>; ➤ laboratorio di talenti. <ul style="list-style-type: none"> • Valutare un'eventuale progettualità specifica con le scuole atta a rilevare e sostenere, congiuntamente agli insegnanti, i casi più critici, avvalendosi anche del contributo volontario di insegnanti in pensione. • Valutare l'istituzione, per alunni diversamente abili o con bisogni speciali, di borse di studio personalizzate, per la continuazione degli studi di ogni ordine e grado. • Per una riqualificazione dell'offerta educativa, valutare il rapporto in essere con la scuola paritaria, che comprende la gestione sia della scuola dell'infanzia che del Nido. • Garantire la collaborazione progettuale ed il partenariato con le proposte |

| | |
|---|--|
| | <p>formative dei centri di formazione professionale presenti nella nostra realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> Erogare dei contributi per il loro funzionamento alle scuole dell'obbligo, affinché sostengano in autonomia gli interventi che la legge pone a carico dei Comuni. <p>Servizi scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> Attuare un costante monitoraggio dei servizi scolastici (mensa e trasporto, pulizia e manutenzione degli edifici). Promuovere nelle mense scolastiche una educazione alimentare cosciente delle reali esigenze dei bambini e in sintonia con i ritmi stagionali e con i prodotti del territorio. Modulare il servizio di trasporto scolastico sulla base delle attuali esigenze, a seguito della riunificazione in centro della sede della scuola media, anche sulla base dei risultati di un'apposita analisi sulle forme di mobilità alternativa (pedi-bus, car pooling, ecc.). |
| <p>10.4 Recuperare spazi del chiostro delle Consolazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> Porre particolare attenzione al recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura, presenti ad Este, garantendone la fruibilità in sicurezza da parte di cittadini e turisti. In quest'ottica, valorizzare il recupero del chiostro di Santa Maria delle Consolazioni detto degli zoccoli, quale spazio a vocazione sociale e formativa, tramite cogestione con altri soggetti al fine di ridurre i costi di manutenzione. Nello stesso, così come nei giardini del Castello, deve essere anche possibile celebrare matrimoni civili. |
| <p>10.5 Favorire varie forme di espressione dell'arte e della cultura</p> | <p>Eventi culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> Continuare l'organizzazione di eventi culturali qualificanti, privilegiando anche il loro svolgersi nelle frazioni, per permettere di crescere, conoscersi, creare e migliorare le relazioni umane. In tale ambito proporre iniziative in diversi temi, quali quello musicale, teatrale, fotografico ed espressivo, valorizzando la partecipazione di più target di utenza tra cui i minori, i giovani ed i diversamente giovani. Realizzare anche iniziative volte alla diffusione e conoscenza della storia e della cultura veneta. Valorizzare la collaborazione con le diverse associazioni per la realizzazione di eventi da sostenere con specifici contributi. <p>Spazi e beni culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> Oltre al Chiostro delle Consolazioni, recuperare lo spazio dell'ex Foro Boario per eventi musicali e di spettacolo nazionali e internazionali. Il castello è un bene storico-artistico dell'intera collettività, un contenitore scenico straordinariamente importante per la sua unicità e conformazione, tale da essere tutelato non solo nella sua struttura ma anche nella sua fruizione ed utilizzo; Porre particolare attenzione alla valorizzazione delle Opere d'arte e della Pala di Santa Tecla. <p>Biblioteca</p> <ul style="list-style-type: none"> Mantenere presso la Biblioteca comunale i servizi ad oggi attivi, quali il |

| | |
|---|--|
| | <p>MLOL (<i>Media Library on line</i>), le iniziative per la promozione della lettura dei bambini e ragazzi, il <i>book crossing</i>, la circuitazione interbibliotecaria e la catalogazione centralizzata, anche nell'ambito del ruolo di capofila della rete provinciale PD3 del Consorzio BPA (Biblioteche Padovane Associate).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare anche attività di promozione della lettura per adulti e le altre iniziative a carattere culturale (visite guidate, corsi di lingua, etc.) • Valutare la sperimentazione dell'orario di apertura continuato dell'Aula studio, valutando se proseguire o meno su tale sperimentazione. <p>Archivio</p> <p>Valutare una diversa sistemazione logistica dell'Archivio, che consenta la messa in sicurezza del prezioso patrimonio culturale che il Comune di Este detiene.</p> <p>Museo Nazionale Atestino</p> <p>Continuare la collaborazione con il Museo Nazionale Atestino, quale peculiare risorsa culturale e turistica della Città di Este.</p> <p>Continuare la gestione delle aree archeologiche sulla base dell'accordo sottoscritto con la soprintendenza per i beni archeologici.</p> <p>Mostre</p> <p>Proseguire l'utilizzo della sala della ex Pescheria e presso la sala "D. Veronese" al Castello, per l'organizzazione di mostre ed esposizioni, che saranno selezionate tenendo in considerazione la qualità delle proposte.</p> <p>Este in Fiore</p> <p>Dare continuità, sulla base della proficua sperimentazione della concessione ad un soggetto terzo della gestione dell'evento, alla fiera florovivaistica "Este in Fiore", appuntamento di qualità che attrae moltissime presenze nel territorio comunale.</p> |
| 10.6 Provvedere alla sistemazione e apertura di spazi artistici e culturali | Risulta di importanza fondamentale ottimizzare e razionalizzare gli spazi assegnati alle varie associazioni, sia per favorirne lo sviluppo che per razionalizzare i costi. |

COSA E' STATO REALIZZATO

L'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione al settore della formazione, in particolare per gli istituti di propria competenza proponendo anche servizi che integrano e sopperiscono a mancanze statali.

E' per questo motivo per esempio che l'Ente assicura ogni anno **contributi** per l'attività legate al Piano Offerta Formativa o di orientamento per le scuole primarie e secondario di primo grado.

Oltre ai tradizionali servizi **Mensa** e **Trasporto scolastico**, dal 2017 è stato attivato un altro servizio di post scuola, cosiddetto '**dopo scuola**', con i quali l'Ente offre una possibilità di aiuto nella gestione pomeridiana dei ragazzi frequentanti scuole a 'tempo normale'. Non sono mancati progetti innovativi come il **car pooling** e il **pedibus**.

L'Ente ha continuato per il triennio a sostenere con apposita convenzione la scuola paritaria "**S. Maria delle Grazie**" (nido + materna). All'Istituto è stato erogato ogni anno un contributo, pari a € 25.000,00, e le derrate alimentari per i pasti.

Este offre inoltre un'ampia e diversificata offerta formativa superiore comprendente un **polo liceale**, un

polo per la formazione tecnica, un centro di formazione professionale (**Centro di Formazione Manfredini**). Con tutti questi istituti è stata mantenuta collaborazione sostenendo anche progetti specifici, per esempio, nel settore dell'inserimento dei lavoratori che devono ricollocarsi.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|--|--|--|
| ASILO NIDO | | | |
| n. alunni | 44 | 44 | 44 |
| SCUOLE DELL'INFANZIA | | | |
| n. alunni | 299 | 280 | 256 |
| n. plessi | 5 | 5 | 5 |
| SCUOLA PARITARIA S.MARIA DELLE GRAZIE | | | |
| n. alunni | 107 + 26 nido | 102 + 29 nido | 95 + 33 nido |
| Partecipazione comunale alle spese di gestione | 25.000 € + fornitura delle derrate alimentari per un impegno di 44.000 € | 25.000 € + fornitura delle derrate alimentari per un impegno di 44.000 € | 25.000 € + fornitura delle derrate alimentari per un impegno di 44.000 € |
| SCUOLE PRIMARIE | | | |
| n. alunni | 669 | 676 | 670 |
| n. plessi | 5 | 5 | 5 |
| Contributo offerta integrativa P.O.F. e oneri di funzione di competenza comunale | € 21.000,00 | € 21.000,00 | € 21.000,00 |
| Libri di testo | | | |
| n. beneficiari | 669 | 676 | 670 |
| Spesa complessiva | € 23.058,12 | € 24.064,85 | € 23.334,76 |
| SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO | | | |
| n. alunni | 447 | 434 | 423 |
| Contributi (orientamento scolastico, funzionamento etc) | € 8.208,00 | € 7.998,20 | € 7.650,00 |
| Buono libri | | | |
| n. beneficiari | 113 | 137 | 131 |
| Importo contributo regionale/statale | € 22.155,60 | € 27.126,00 | € 24.769,81 |

Mensa scolastica

L'amministrazione assicura, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, il servizio di refezione scolastica in tutti i plessi che operano con il tempo lungo destinando all'attività idonei spazi. L'Ente, allo scopo di migliorare il servizio coinvolgendo genitori e i soggetti preposti alle verifiche, ha riattivato l'operatività della

Commissione Mensa. La Commissione nel corso del 2018 si è riunita 5 volte per analizzare e approvare i menù ma anche per incontri formativi e informativi su temi legati all'alimentazione.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------------|------------|------------|------------|
| n. pasti erogati | 87.494 | 85.889 | 84.263 |
| Costo totale del servizio* | 492.697,11 | 499.909,75 | 481.794,19 |
| Spesa sostenuta dal Comune* | 151.470,51 | 164.942,65 | 153.168,49 |

* Il costo del buono pasto pagato dall'utente direttamente alla ditta ammonta a € 3,90. Il costo reale del pasto ammonta però a € 4,16 per le scuole elementari e medie, a € 4,79 per le materne, e € 4,06 per il nido. La differenza tra importo pagato dall'utenza e costo reale è sostenuta dall'Ente.

La differenza d'importo nei vari anni dipende, oltre che dal numero dei pasti, dalla tipologia di utenti.

Trasporto scolastico

L'Ente assicura il servizio di trasporto casa-scuola per tutti i giorni di scuola nel calendario annuale per le seguenti scuole:

- Infanzia: S. Maria del Pilastro (quartiere Pilastro), Isidoro Alessi (centro storico), Infanzia Deserto (loc. Deserto), Giovanni Paolo II (quartiere Meggiaro), S. Francesco (loc. Prà);
- Primarie: Pascoli (quartiere Meggiaro), Unità d'Italia (centro), S. Maria del Pilastro (quartiere Pilastro), G. Verdi (loc. Deserto);
- Secondaria di I° grado: Carducci (centro).

Tutti i quartieri sono serviti dal trasporto attraverso l'impiego di 4 pulmini per altrettante linee.

Il servizio garantito dal Comune comprende anche:

- 80 corse nel raggio di 30 km dalla scuola di partenza, utilizzate per le gite scolastiche;
- collegamento di andata e ritorno tra le frazioni e il centro nei giorni dei consueti mercati in centro storico del mercoledì e sabato. Detto servizio è prioritariamente riservato ad anziani e diversamente abili.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|
| n. utenti | 216 | 237 | 211 |
| Spesa complessiva | € 258.920,07 | € 252.197,74 | € 220.994,50 |

ScuolaBIS: pedibus e car pooling

Il Comune ha avviato nell'anno scolastico 2018-2019 il progetto ScuolaBIS per promuovere buone pratiche di mobilità sostenibile. Alla scuola elementare Pascoli è stato attivato il pedibus e alla scuola Carducci il car pooling.

Il pedibus prevede di andare a scuola a piedi assieme agli amici, accompagnati da alcuni adulti. L'attività aiuta i bambini a crescere in salute, a conoscere il proprio territorio a crescere in autonomia e responsabilità. I vantaggi sono di ordine economico ed ecologico, ma rappresenta anche un'occasione di socializzazione.

| | | a.s. 2018-2019 |
|---|-----------|----------------|
| CAR POOLING Secondaria Carducci | Equipaggi | 13 |
| | Studenti | 36 |
| PEDIBUS Primaria Pascoli | Studenti | 15 |

Dopo scuola

L'istituzione del nuovo servizio di assistenza post-scuola, cosiddetto doposcuola, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2017-2018 e proseguito poi negli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020.

I plessi scolastici coinvolti sono le elementari 'Giovanni Pascoli', 'Sartori Borotto' e 'Unità d'Italia'.

Il servizio consiste in attività di assistenza post scuola nello studio, nell'esecuzione dei compiti dat a casa e in attività laboratoriali di svago. Le ore settimanali di attività sono 63, per un **totale annuale di 2.040 ore**.

| | 2016 | a.s. 2017-2018 | a.s. 2018-2019 |
|-------------------|------|----------------|----------------|
| n. utenti | / | 69 | 53 |
| n. plessi | / | 3 | 3 |
| Importo investito | / | 81.405,29 | 53.049,43 |

Si rinvia all'allegato 1 "Tabella riepilogativa lavori" per gli interventi eseguiti sugli edifici scolastici

CULTURA

La Città dedica particolare attenzione al settore culturale consapevole dell'importanza del ruolo che essa ha per offrire occasioni di socializzazione per i residenti, ma anche quale opportunità economico-turistica attirando visitatori e turisti.

Il primo obiettivo è stato quello fare una analisi dettagliata degli spazi pubblici disponibili per attività culturali allo scopo di ottimizzarne l'uso per le attività proprie e per quelle, sempre numerose, promosse dalle associazioni del territorio.

Il principale complesso recuperato a questo fine è senza dubbio il complesso monumentale del **Chiostro degli Zoccoli**, divenuto luogo di aggregazione sociale, culturale, formativo ed erogazione di servizi al pubblico. Sono stati eseguiti miglioramenti dei locali interni e definito il rapporto con il liquidatore dell'Accademia dell'Artigianato per l'acquisizione di alcune parti del mobilio. È stato eseguito un intervento di sistemazione del giardino interno al chiostro, provvedendo alla potatura delle piante con tecnica "tree climbing" ed all'asporto della ceppaia del cedro che era caduto con il fortunale del 2014.

Utilizzo Chiostro delle Consolazioni per incontri ed eventi

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|------|------|
| Giornate di utilizzo per attività del Comune | | 117 | 184 |
| Giornate di utilizzo per attività esterne al Comune | 18 | 130 | 270 |
| Totale giornate utilizzo | 18 | 247 | 464 |

Il **Chiostro**, ma anche altri ambienti, come il **Complesso monumentale del Castello dei Carraresi** e relative pertinenze e due siti privati convenzionati con il Comune (Villa Albrizzi di Via S. Pietro e "Agriturismo La Barchessa" di Via Capuccini) sono stati inoltre formalmente istituiti quali uffici distaccati dello stato civile. Dal 2018, residenti e i non residenti possono quindi scegliere di celebrare il matrimonio con rito civile anche al di fuori della casa comunale, presso i predetti uffici distaccati della Stato Civile. Si tratta di una nuova opportunità per il godimento del patrimonio storico, artistico e paesaggistico della città da parte di tutti.

Oltre al citato Chiostro altri sono gli ambienti destinati alla cultura e in Città e valorizzati attraverso eventi culturali, tra questi la **Pescheria Vecchia**, utilizzata soprattutto per mostre, e il **Chiostro di San Francesco**.

Utilizzo Pescheria Vecchia per mostre

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|------|------|
| Giornate di utilizzo per attività del Comune | 1 | 2 | 1 |
| Giornate di utilizzo per attività esterne al Comune | 10 | 12 | 20 |
| N. mostre organizzate | 11 | 14 | 21 |

Utilizzo Aula Magna e Chiostro di San Francesco per incontri ed eventi

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|------|------|
| Giornate di utilizzo per attività del Comune | 10 | 7 | 20 |
| Giornate di utilizzo per attività esterne al Comune | 3 | 20 | 15 |
| Totale giornate utilizzo | 13 | 27 | 35 |

Ma oltre a questi ambienti, diventati oramai familiari per il pubblico nella rinnovata destinazione culturale, è continuata la ricerca di altri locali da destinare a scopi culturali nel centro storico ma anche nei quartieri. Alcuni ambienti dell'**ex tribunale di via Brunelli** sono, ad esempio, stati recuperati e affidati con bando all'associazione Fantalica per la gestione del progetto Casa delle Arti: fino all'anno scolastico 2017-2018 le attività venivano svolte in ambienti al piano interrato della scuola primaria Pilastro, mentre dal 2018-2019 hanno trovato più idonea contribuendo inoltre a riqualificare il quartiere.

Utilizzo sede ex-tribunale di via Brunelli – Ass.ne Fantalica

| | Progetto | Bambini | Adesioni | Corsi attivati per adulti | Adulti |
|------------------|---|---------|----------|---|--------|
| ANNO 2016 - 2017 | “Casa delle Arti” - CULTURA E ARTE DELL'ESPRESSIONE PER ADULTI | n. 108 | n. 141 | n. 3 corsi di pittura espressiva; n. 1 di disegno e pittura; n. 1 di cucito creativo | n. 30 |
| ANNO 2017 - 2018 | “Casa delle Arti” - CULTURA E ARTE DELL'ESPRESSIONE PER ADULTI | n. 83 | n. 124 | n. 1 corsi di pittura espressiva; n. 1 di disegno e pittura; n. 1 di cucito creativo n. 1 di Patchwork | n. 19 |
| ANNO 2018 - 2019 | “Casa delle Arti” - ARTFACTORYLAB | N. 70 | N. 104 | n. 1 corsi di pittura espressiva; n. 1 di cucito creativo | n. 11 |

L'impegno in termini di promozione delle attività culturali ha visto l'Ente impegnato anche nel sostegno delle attività promosse dalle **associazioni** culturali, sportive e sociali. Si tratta di una presenza storicamente radicata e qualificata, importante dal punto di vista numerico, ma anche per la qualità delle proposte. In questo senso si è operato con interventi diretti al sostegno di eventi e manifestazioni, come per esempio

attraverso la concessione di contributi economici, o anche indirettamente, come per esempio attraverso la concessione di locali da adibire a sedi delle associazioni o concedendo l'uso di materiali e mezzi (palchi, sedie, transenne etc.)

Associazioni

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------------------|------|------|------|
| n. assoc. culturali iscritte all'Albo | 57 | 60 | 52 |
| n. assoc. sportive iscritte all'Albo | 51 | 56 | 55 |
| n. assoc. Sociali e altro | 58 | 64 | 60 |

Contributi economici

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---------------|--------------|-------------|
| Contributi economici attività sportiva | € 20.000,00 € | € 24.700,00 | € 25.000,00 |
| Contributi economici attività culturale | € 45.140,00 | € 57.890,00 | € 94.272,00 |
| Contributi economici attività turistico-commerciale | € 110.700,00 | € 111.550,00 | € 52.800,00 |

Un terzo grande filone di attività in campo culturale, assieme all'ottimizzazione dell'uso degli spazi e al sostegno delle attività associazionistiche, è l'attività diretta dell'Ente nella progettazione, organizzazione e gestione di eventi.

L'Ente ha garantito nel periodo 2016, 2017 e 2018 la realizzazione di consolidati eventi e calendari di manifestazioni. Questi sono stati in alcuni casi rivisti nell'organizzazione o con formule tese a rinnovarle, come per esempio **“Este in Fiore”**, **“Incontri d'Estate”**, **“Este da brividi”**, il **calendario teatrale al Cinema-teatro Farinelli e Filodrammatici** o il **“Natale”**.

A questi rinnovati contenitori (il solo calendario estivo è giunto nel 2018 a riunire 120 eventi) si sono aggiunti altri calendari e manifestazioni, quali: la sfilata di carri e maschere allegoriche per il **Carnevale**; **“Este in musica”**, con una particolare sezione dedicata alla lirica o il **“Teatro fuori luogo”** con spettacoli messi in scena nelle frazioni. Nel 2017, e poi nel 2018, è stato realizzato un nuovo contenitore **“Femminilità”** dedicato alla sensibilizzazione e valorizzazione della figura e delle problematiche legate alla donna.

In questa sede si richiamano i macrodati relativi agli eventi realizzati e di seguito alcuni focus sulle principali manifestazioni e rassegne.

Iniziative culturali realizzate direttamente dal Comune

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------------|------|------|------|
| Lirica e musica | 17 | 26 | 25 |
| Teatro | 58 | 40 | 65 |
| Cinema d'estate | 11 | 15 | 18 |
| Cerimonie civili | 7 | 9 | 9 |
| Incontri con autore e convegni | 10 | 14 | 42 |

| | | | |
|----------------------|-----|-----|-----|
| Grandi eventi | 32 | 30 | 28 |
| TOTALI | 135 | 134 | 187 |

TEATRO

L'amministrazione ha dedicato particolare attenzione alla valorizzazione dei teatri cittadini, il Farinelli e i Filodrammatici.

L'obiettivo principale è stato quello di mantenere aperti e attivi i teatri cittadini che, con le loro attività cinematografiche e di spettacoli dal vivo, rappresentano elemento di straordinaria importanza nel quadro dell'offerta culturale di Este. Sono state rinnovate quindi e potenziate le convenzioni con il soggetto gestore del Farinelli proprio allo scopo di assicurarne l'attività.

Oltre al sostegno delle citate attività 'ordinarie' degli enti gestori, è stato rinnovata la programmazione degli spettacoli dal vivo pensando rassegne altamente qualificate, con la partecipazione di artisti e compagnie professionistiche, rassegne destinate alle famiglie e ai ragazzi e appuntamenti estivi.

A partire dal 2016 il Comune ha avviato quindi una stretta collaborazione con **Arteven**, associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete, che ha permesso di realizzare fino a n. 3 rassegne: la rassegna invernale di prosa e danza; la rassegna di teatro per le famiglie; la rassegna estiva.

| | STAGIONE 2016/2017 | STAGIONE 2017/2018 | STAGIONE 2018/2019 |
|---------------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------|
| NUMERO RASSEGNE | 2 | 3 | 3 |
| | 1 FARINELLI PROSA DANZA | 1 FARINELLI PROSA DANZA | 1 FARINELLI PROSA DANZA |
| | 1 FAMIGLIE | 1 FAMIGLIE | 1 FAMIGLIE |
| | | 1 ESTIVA | 1 ESTIVA |
| NUMERO SPETTACOLI | 10 | 12 | 12 |
| | 6 FARINELLI | 6 FARINELLI | 6 FARINELLI |
| | 4 FILODRAMMATICI | 4 FILODRAMMATICI | 4 FILODRAMMATICI |
| | | 2 ESTIVA | 2 ESTIVA |
| PRESENZE TOTALI | 1.369 | 1.932 | 2.269 |
| NUMERO ABBONATI | 570 | 128 | 134 |
| NUMERO BIGLIETTI INTERI | 286 FARINELLI | 295 FARINELLI | 302 FARINELLI 100 ESTATE |
| NUMERO BIGLIETTI RIDOTTI | 431 FARINELLI | 320 FARINELLI | 344 FARINELLI |
| NUMERO BIGLIETTI OMAGGIO | 82 FARINELLI | 36 FARINELLI | 63 FARINELLI 29 FILODRAM |
| NUMERO BIGLIETTI FILODRAMMATICI | | 549 BAMBINI/GENITORI | 627 BAMBINI/GENITORI |
| COSTO TOTALE PROGETTI | 70.031,52 | 79.272,38 | 76.953,16 |
| INVESTIMENTO COMUNE | 27.000,00 | 38.400,00 | 39.400,00 |
| INCASSI | 17.354,00 | 20.448,00 | 21.773,00 |

Di seguito il dettaglio delle manifestazioni organizzate dal Comune o patrocinate presso il Teatro dei Filodrammatici.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------|--|---|--|
| Giorni di utilizzo | 17 | 25 | 27 |
| Manifestazioni principali | 8 Marzo Euganea Film Festival Evento Mary Shelley Este da brividi | Teatro per famiglie (n. 4) Femminilità 2017 Saggi scolastici Euganea Film Festival | Teatro per famiglie (4) Femminilità 2018 Saggi scolastici e danza Euganea Film Festival |

ESTE IN FIORE

Negli anni 2016, 2017 e 2018 si è svolta regolarmente, e con ottimo successo di pubblico e di critica, la fiera florovivaistica 'Este in Fiore'.

Nel 2016 si è svolta la XV edizione di Este In Fiore si è svolta, dal 14 al 17 Aprile. Il titolo scelto è stato “**Di giardino in giardino**”:
un’edizione dedicata alla molteplicità di forme in cui un giardino può manifestarsi, un’occasione per ripercorrere arte e filosofia del giardino nei suoi diversi “stili”, espressioni di diverse visioni del mondo. In piazza Maggiore è stato preparato un allestimento temporaneo in cui passeggiare fra diverse e inusuali idee di giardino, lasciandosi incuriosire e stupire da forme, colori, profumi e rumori.

La tre giorni ha coinvolto molti spazi espositivi, all’aperto e non: le vie del centro contigue a piazza Maggiore, la Pescheria Vecchia, la chiesa di San Rocco, il Museo Nazionale Atestino e ovviamente i giardini storici del Castello Carrarese, per cui è stato previsto un biglietto d’entrata simbolico di 2 euro, valido per tutto il weekend. Il ticket consentiva di ricevere, fino al 25 aprile, uno sconto di 2 euro sull’ingresso alle mostre “Meraviglie dello Stato di Chu” dislocate tra Este, Adria e Venezia. L’ingresso era invece gratuito per under 12, disabili, accompagnatori e dalle 19 alle 20 di ogni giorno.

Nel 2017 (dal 21 al 23 aprile) si è svolta la XVI edizione della rassegna del florovivaismo veneto e nazionale di qualità e dei prodotti tradizionali di eccellenza. Rispetto al passato l’Ente ha deciso di avvalersi di un soggetto gestore esterno, esperto nell’organizzazione di eventi, con una formula rinnovata che garantisse accesso gratuito agli spazi e un maggiore coinvolgimento dei privati.

Il progetto vincitore della gara per la gestione in concessione di Este in Fiore 2017 prevedeva un programma dinamico e innovativo, che coinvolgeva la città a 360 gradi, valorizzandone e tutelandone la storia e le tradizioni locali. Tra le novità proposte dalla ditta partner, l’idea di far sorgere, al centro di piazza Maggiore, il villaggio green “**Il Fiore della Vita**”. Tema centrale dell’edizione 2017 era la partecipazione, con una visione del visitatore non come passivo spettatore della mostra mercato, ma come protagonista, con l’occasione di sperimentare in prima persona il contatto con le proprie “radici”, artefice del lavoro di semina e fioritura. Il villaggio ha ospitato anche un’area food, dove rilassarsi e pranzare all’aperto in dimensione di green urbano, uno spazio bimbi con attività di animazione e laboratori come l’“orto dei bambini” e un mercatino delle eccellenze enogastronomiche del territorio.

Nel 2018, per la XVII edizione di Este in Fiore svoltasi dal 20 al 22 aprile, Piazza Maggiore ha ospitato una scenografica installazione che raccontava i cinque continenti dal titolo “**Ecosistema: natura in equilibrio**”. Dedicata all’ecosistema natura, al clima e alla biodiversità, è stata caratterizzata da un tripudio di colori, profumi e varietà floreali. Un vero e proprio viaggio alla scoperta degli ecosistemi che caratterizzano il nostro pianeta, per rappresentare l’equilibrio del mondo naturale che si è adattato ai continui cambiamenti climatici e ambientali. L’attualità dell’argomento è stato al centro anche del talk show di apertura, dove alcune amministrazioni locali e la Regione del Veneto hanno illustrato le buone pratiche messe in atto nei rispettivi territori in favore dell’ambiente e del verde urbano per il benessere dell’uomo e dei cittadini.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------------|--------|--------|--------|
| Presenze stimate | 50.000 | 70.000 | 80.000 |
| Espositori | 174 | 200 | 210 |

INCONTRI CON L'AUTORE e IL LIBRO IMMAGINATO

Nel corso del 2016, dal 24 giugno al 7 agosto, nell’ambito delle attività culturali estive proposte come ogni anno dal Comune di Este, è stata organizzata una rassegna di incontri con l’autore, all’aperto, in spazi di valore storico e artistico.

La rassegna è stata denominata **“Parole d'autore”**; in occasione di alcune delle serate programmate, sono stati promossi anche degustazioni per la promozione di prodotti tipici e della ristorazione cittadina. L'iniziativa si è potuta realizzare grazie all'intervento dell'associazione **“Cuore di carta Eventi”** – una società al centro di tante iniziative che riguardano la promozione del libro e della lettura. Il programma ha ricompreso 10 serate, nelle quali ciascun autore ha presentato il proprio libro dialogando con un altro ospite – di solito un giornalista specializzato. Due degli incontri si sono svolti nel confinante Comune di Ospedaletto Euganeo, per valorizzare il valore territoriale dell'iniziativa.

Nel 2017 è stata introdotta una nuova rassegna di incontri con l'autore completamente rinnovata nella formula e denominata **“Il Libro immaginato”**. Il tradizionale incontro con l'autore è qui accompagnato da uno spettacolo di multivisione con effetti visivi e proiettate sulle facciate degli edifici a cura di Francesco Lopercolo. La direzione e regia degli appuntamenti è stata curata da Giancarlo Marinelli. Le cinque serate hanno visto partecipare diverse personalità, come Luca Bianchini, Vittorio Sgarbi, Arrigo Cipriani ed Andrea Valente.

Nel 2018 la rassegna **“Il Libro immaginato”**, visto il successo di pubblico e di critica, è stata riproposta con la formula delle proiezioni vive. Sono cambiati i luoghi, sempre cercando così di riqualificare e riappropriarsi di spazi periferici o non sfruttati a scopi culturali. Il 2018 si è inoltre aperto a ospiti internazionali, quali Glenn Cooper e Lluís Prats Martínez, al fianco di Marco Gulinelli e Laura Morante.

| | 2016 (Parole d'autore) | 2017 | 2018 |
|--------------------|------------------------|------|------|
| Visitatori stimati | 4150 | 5200 | 5400 |

RASSEGNE ESTIVE - INCONTRI D'ESTATE

Nel 2016, le manifestazioni estive si sono svolte dal 26 giugno all'11 settembre, alternando eventi musicali (concerti) ad eventi cinematografici (Euganea Film Festival, Cinema sotto le stelle, Cinemania), teatrali (presso la Biblioteca), shopping (shopping al chiaro di luna, notte dei saldi), sportivi (slalom dei colli euganei, Rollerday), culturali (Archeobaleno al Museo Nazionale Atestino), attività dedicate ai più piccoli, incontri con l'autore e degustazioni enogastronomiche.

Nel 2017 e nel 2018 le manifestazioni estive si sono svolte da giugno fine settembre, con il titolo **“Incontri d'Estate”**. È stato quindi realizzato un unico contenitore ampliando i luoghi interessati, Piazza Maggiore, i Chiostrini di San Francesco e di Santa Maria delle Consolazioni, i giardini del castello, il Museo Nazionale Atestino, la Pescheria Vecchia, le varie chiese e le frazioni vicine con il **“Teatro fuori luogo”**. L'estate a Este propone appuntamenti per tutti i gusti: dal teatro al cinema, dalla lirica alla danza, dai concerti di musica rock/pop a quelli sinfonici. Non mancano le iniziative sportive, quelle commerciali e le feste popolari e folkloristiche.

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------|------|------|------|
| Eventi | 80 | 82 | 120 |

ESTE IN MUSICA

Nel 2016 il calendario musicale dell'Ente concentrava presso la Chiesa di San Martino dove veniva realizzata una rassegna denominata **“Musica da Camera”** con protagonisti il gruppo Auryn Quartett. Sempre nello stesso anno, è stata organizzata una ulteriore rassegna, **“Musica e antiche chiese”**, in collaborazione con l'associazione Devota&Affettuosa, con eventi dislocati in varie cornici del territorio estense e zone limitrofe. Nel 2017 questi format sono stati ripresi, ma con l'introduzione di importanti aggiunte, come la rassegna **“Este Lirica”**, in convenzione con il Laboratorio Lirico del Veneto, ed altri appuntamenti di grande rilievo.

come il concerto di **Uto Ughi** presso il Duomo di Santa Tecla, parte di una serie di altri eventi organizzati a scopo benefico per raccogliere fondi da destinare al restauro della tela di Giambattista Tiepolo nell'ambito del progetto "Aspettando il Tiepolo". Entrambe le iniziative hanno riscosso molto successo.

Nel 2018 il panorama musicale si è arricchito ulteriormente e si è voluto soprattutto istituire un unico contenitore globale di tutte le iniziative musicali, in modo da fornire una programmazione precisa e puntuale delle attività. Attraverso "**Este in Musica 2018**", infatti, è stata raggiunta una visione più ampia e a 360 gradi, dal 13 aprile al 2 dicembre coprendo, quindi, un'intera stagione. I teatri dell'iniziativa sono stati molteplici: dal Chiostro di Santa Maria delle Consolazioni al Museo Nazionale Atestino, dal Chiostro di San Francesco alla Sala Consiliare del Comune di Este. In ogni data c'è stata una grande affluenza di pubblico, tanto che spesso non sono stati sufficienti i posti a sedere. Anche in questo caso è stata riproposta la raccolta fondi a favore del restauro della Pala del Tiepolo dal nome "**Aspettando il Tiepolo**". È importante ricordare che molte delle iniziative in cartellone sono state proposte anche agli studenti degli Istituti di istruzione di Este.

SCUOLA

Di complessa e notevole impegno, sia tecnico che economico, è stata l'esecuzione in questi anni dei lavori di messa a norma anti sismica e abbattimento della barriere architettoniche nelle scuole del Comune che presentavano criticità. Tra queste l'intervento per la messa a norma antisismica e impiantistica della scuola "Isidoro Alessi" iniziato nel 2016 per un importo complessivo di € 291.100,00 di cui con finanziamento regionale €67.100,00 e fondi propri del Comune per € 224.000,00. L'intervento ha visto la realizzazione dell'endoscheletro in metallo (travi e pilastri in carpenteria metallica), la realizzazione di un soppalco in legno con funzioni statiche e sismiche oltre a migliorare l'efficienza energetica della struttura, il consolidamento delle fondazioni e delle murature della parte seminterrata mediante ricostruzione con conci in pietra e calcestruzzo armato inserito nella muratura a vista con funzione di cassero.

Un rilevante impegno è in corso con la messa a norma Scuola Secondaria di primo grado "G. Carducci" per l'adeguamento sismico e degli impianti del fabbricato.

Nell'anno 2018 sono stati finanziati e realizzati lavori aggiuntivi per € 452.720,00, sempre con fondi del Comune, per completare due piani dell'ala sud della scuola indispensabili per garantire la continuità didattica per l'anno scolastico 2018-2019. Negli anni 2017-2018 è stato realizzato un intervento riguardante l'efficientamento energetico, cofinanziato dalla Regione (**Bando DGR n.1055 del 29/06/2016**) relativo alla promozione dell'eco- efficienza e riduzione di consumi di energia negli edifici e strutture pubbliche. Su una spesa tecnica ammessa di €420.000,00 è stato assegnato un contributo pari ad €360.000,00, mentre la rimanente quota è stata a carico del Comune. L'intervento realizzato ha previsto lavori di sostituzione dei serramenti esistenti interni ed esterni, la costruzione sulle facciate sud, est e parte della nord di isolamento termico "a cappotto" con materiale in bioedilizia e l'isolamento interno del piano terra, primo e secondo con posa di lastre di gesso rivestito e poliestere espanso. E' stato inoltre realizzato l'isolamento del sottotetto con posa di materassini di lana di roccia.

Successivamente, grazie ad un finanziamento della Regione, si è realizzato il progetto di adeguamento sismico e messa a norma del primo piano e del tetto di villa Pisani facente parte della scuola media per un valore di €330.000,00 (la rimanente quota di € 150.000,00 sarà a carico del Comune). Si sta ora redigendo il **Progetto Esecutivo** con previsto l'avvio dei lavori per la primavera del 2020.

Sempre con riguardo alla scuola "G. Carducci", nell'anno 2018 è stato avviato il progetto **4H "recupero delle povertà educative"**. Il Comune ha aderito assieme all'Irea Morini Pedrina ad un progetto nazionale per il recupero e la riduzione dell'abbandono scolastico nell'età adolescenziale. Si realizzeranno nel piano terra della Villa Pisani, ovvero il corpo centrale della scuola media Carducci, dei laboratori didattici multidisciplinari pomeridiani a cui i ragazzi possono partecipare, assistiti da insegnanti e assistenti sociali. Per l'arredo degli spazi è prevista una spesa di €105.000,00 di cui finanziati dallo stato €93.600,00 e quota carico del Comune € 11.400,00. Il progetto è in corso e i lavori saranno realizzati durante l'estate con i

laboratori attivi a partire dal prossimo anno scolastico. Propedeutico a ciò e per poter arredare i laboratori, è necessario completare la parte edile ed impiantistica del piano terra della Villa Pisani, attualmente al grezzo in quanto sono stati trovati dei reperti storici che hanno ritardato l'esecuzione dei lavori. I lavori finora realizzati hanno solo consolidato la parte statica del fabbricato ma non completato la parte edile ed impiantistica, se non nel salone centrale. Per questo è in corso un altro progetto di € 200.000,00 interamente finanziato dal Comune per realizzare durante l'estate il completamento delle sale del piano terra della villa.

In allegato (Allegato 1 – Lavori) la tabella riepilogativa dei lavori svolti nel triennio 2016-2018 di viabilità stradale, ciclabile, di manutenzione straordinaria del verde, di edilizia cimiteriale, scolastica, pubblica, residenziale ecc. ultimate, in corso e in progettazione recante i relativi importi, fonti di finanziamento e anno di ultimazione.

Il valore dei lavori ultimati e in corso è di circa € 12.000.000,00. Sono state inoltre avviate progettazioni per altri 5 milioni di euro.

BIBLIOTECA CIVICA

Parte integrante dell'offerta culturale dell'Ente è la **programmazione delle attività svolta dalla Biblioteca Civica “Contessa Ada Dolfin Boldù”**.

Questa Istituzione affianca alle attività ordinarie (aperture al pubblico per la pubblica lettura, la consultazione e lo studio, la conservazione di documenti e l'incremento bibliografico) un'ampia offerta di attività culturali per tutte le età.

Per quanto riguarda l'**attività ordinaria**, l'Ente ha inteso potenziare i servizi aumentando le ore e i giorni di apertura al pubblico: si è passati da 294 giorni di apertura nel 2016 a 305 nel 2018 per un numero di accessi medi mensili prossimi alle 4.000 unità. Molti servizi 'ordinari' sono gestiti in Rete con il **Sistema Bibliotecario Padova3** (catalogo unico, prestito interbibliotecario, collegamento alle biblioteche della Rete PD3 e delle altre biblioteche provinciali) che vede Este capofila di 19 biblioteche. Il prestito di libri è incrementato negli anni raggiungendo i 36.209 volumi prestati. Il servizio in generale incontra un ampio favore da parte dei cittadini come testimonia il numero dei residenti tesserati (4371 nel 2018).

Per migliorare l'accoglienza è stato inoltre attrezzata l'area verde esterna con sedie e tavoli da giardino.

Ogni anno la Biblioteca accoglie con visite guidate e laboratori per le scolaresche, in un crescendo sia di presenze che di incontri e laboratori (27 incontri con 645 partecipanti nel 2018, e 30 laboratori per 658 partecipanti). E' stata potenziata l'offerta di corsi formativi per gli adulti, sia di lingue che di alfabetizzazione informatica, assestandoci nel 2018 a 110 corsi.

La biblioteca ha continuato ad organizzare, in collaborazione con la Rete PD3, il progetto **“Nati per Leggere”**, con un crescente numero di partecipanti (550 nel 2018) oltre a numerose altre iniziative in ambito culturale quali: Maratona di Lettura; incontri con gli autori; Notte bianca della biblioteca e delle librerie; teatro e cinema nel cortile nel periodo estivo.

Attività della Biblioteca

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------------|--------|--------|--------|
| Dotazione documentaria | 52.471 | 53.717 | 54.982 |
| Incremento annuale | 1.182 | 1.246 | 1.265 |
| Giorni di apertura al pubblico | 294 | 300 | 305 |
| Media di prestiti giornalieri | 118 | 119 | 119 |
| Quotidiani disponibili | 8 | 8 | 8 |
| Settimanali disponibili | 12 | 11 | 10 |

| | | | |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Mensili disponibili | 44 | 42 | 42 |
| Trimestrali e semestrali disponibili | 16 | 15 | 14 |
| Numero tessere residenti | 3930 | 4158 | 4371 |
| Numero accessi medi giornalieri/settimanali/mensili | 145 gior. 819 sett. 3.552 men. | 145 gior. 836 sett. 3.625 men. | 147 gior. 862 sett. 3.736 men. |
| Numero volumi prestati | 34.640 | 35.808 | 36.209 |

Attività e manifestazioni organizzate in Biblioteca

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------------------|-----------|-----------|------------|
| Visite guidate per classi | | | |
| n. incontri | 12 | 22 | 27 |
| n. partecipanti complessivi | 275 | 483 | 645 |
| Investimento complessivo € | 715,00 | 605,00 | 643,50 |
| Incontri/laboratori | | | |
| n. incontri laboratori/incontri | 15 | 25 | 30 |
| n. partecipanti complessivi | 321 | 478 | 658 |
| Investimento complessivo € | 2.047,20 | 2.794,00 | 3.221,00 |
| Corsi di lingue e informatica | | | |
| n. partecipanti | 88 | 122 | 110 |
| investimento complessivo € | 10.976,00 | 16.000,00 | 200,00 (*) |
| Entrata complessiva € | 14.960,00 | 20.740,00 | --- |
| Nati per Leggere | | | |
| n. incontri | 8 | 21 | 18 |
| n. partecipanti complessivo | 278 | 448 | 550 |
| Investimento complessivo € | 870,00 | 802,00 | 1.298,80 |

(*) Gestione economica Corsi 2018\19: Irea; ns. spesa solo per uso Aula PC c\o IIS Euganeo c\Provincia

Attività e manifestazioni culturali e artistiche estive organizzate in\dalla Biblioteca

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------|------|------|------|
| N. iniziative | 19 | 16 | 21 |

Dal 2018 sono stati resi disponibili presso la biblioteca alcuni ambienti dedicate agli studenti che possono qui studiare in sale riservate. La aule studio sono state aperte al pubblico con orario continuativo da giugno 2018: lunedì, martedì, giovedì e venerdì, ore 8.30-19.00.

AULA STUDIO BIBLIOTECA

| Presenza media (luglio) | 2018 | 2019 |
|-------------------------|------|------|
| | | |

| | | |
|-------------------|----|----|
| Utenti mattino | 17 | 10 |
| Utenti pomeriggio | 19 | 13 |

ARCHIVIO STORICO

La Città conserva un ricco Archivio Storico Comunale: la documentazione più antica, relativa all'attività della Magnifica Comunità, si conserva presso la sede comunale di Piazza Maggiore, mentre il materiale dall'800 ai giorni nostri è attualmente depositato presso l'ex palazzetto dello sport in via Zanchi. Le precarie condizioni di conservazione di questi ultimi fondi ha indotto l'Ente a ricercare locali salubri e idonei allo scopo, indentificandoli in alcuni ambienti nello stabile ex-tribunale di via Brunelli: qui dopo i lavori di restauro è pianificato il ricovero dei seguenti fondi:

- Archivio Ottocentesco, con documenti dal 1805 al 1899, corrispondente a n. 1.260 faldoni con cordicelle, pari a 180 metri lineari di materiale;
- Archivio Novecentesco, con documenti dal 1900 al 1970 (per alcune categorie fino al 1990), corrispondente a n. 2.717 faldoni chiusi e registri, pari a 553 metri lineari di materiale.

Questo primo alloccamento, che sarà concluso entro il 2019, ha compreso anche attività di spolveratura e parziale sanificazione su 3977 pezzi, per un totale di metri lineari palchetti 733.

L'archivio, oltre che in situazione precaria dal punto di vista conservativo, risultava non facilmente consultabile e ordinato: per questo motivo è stato avviato un ampio progetto di riordino del materiale oggetto del trasferimento (ossia quello datato dal 1805 al 1990). E' stata inoltre effettuata la regestazione dell'archivio Ottocentesco grazie a un contributo regionale di 3.500 € e un finanziamento del Comune di 3.000 €. Tutto l'inventario della parte riordinata, circa 4.600 pezzi è consultabile su supporto informatico con motore di ricerca.

MUSEO ATESTINO

E' continuata la collaborazione con il Museo Nazionale Atestino, in particolare per la realizzazione di eventi culturali, attività e laboratori didattici. In occasione delle principali manifestazioni Comune e Museo hanno concordato aperture straordinarie anche con accessi gratuiti.

Tra le attività progettate anche la realizzazione di una mostra sui veleni. Per la concreta realizzazione dell'esposizione è stata presentata domanda di contributo alla Fondazione Cariparo.

E' continuata regolarmente la gestione dei siti archeologici.

Sono state proposte visite e attività regolarmente ed eccezionalmente in occasioni di manifestazioni di particolare richiamo.

11 - CONDIVISIONE, SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA DEI SERVIZI DEI CITTADINI

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|--|---|
| <p>11.1 Individuare un percorso di collaborazione con Comuni contermini della pianura e dei colli euganei</p> | <p>Ci proponiamo di fare della Città di Este il centro nevralgico del territorio di riferimento tramite progetti economici e culturali, che la contraddistinguano, evidenziandone il ruolo qualitativamente rilevante all'interno dell'intera area della bassa padovana, anche sostenendo dei percorsi di condivisione con i Comuni limitrofi, in particolare della zona colli, sui temi ambientali, turistici e sociali.</p> <p>Su tali basi, valutare eventuali percorsi di fusione e/o gestione associata delle funzioni fondamentali e dei servizi, condividendo tali obiettivi con le realtà istituzionali, categoriali e, soprattutto, con i cittadini.</p> <p>In questa nuova ottica, partendo pertanto dall'individuazione degli obiettivi comuni, bisogna ripensare a forme strutturate di collaborazione con gli altri comuni, prendendo in esame i risultati delle esperienze in corso e valutando i risultati di sondaggi di opinione.</p> <p>Tali percorsi devono essere valutati tenendo in considerazione in particolare questi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità per la forma aggregativa o per il Comune originato da un percorso di fusione di far acquisire un maggior peso politico al territorio nei confronti degli altri soggetti istituzionali, al fine di garantire in particolare un rilancio del territorio anche dal punto di vista economico; • il perseguimento di maggiori livelli di efficienza, conseguendo i risparmi possibili in un'ottica di economie di scala; • il perseguimento di un maggior livello qualitativo dei servizi e di una loro maggiore perequazione nell'ambito di un territorio più vasto; • La capacità di attrarre significativi contributi statali e regionali. |
| <p>11.2 Promuovere maggiori livelli di trasparenza facilitando l'utenza nell'accesso al Comune e ai suoi servizi</p> | <p>Sito web e sviluppo servizi on-line</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'efficacia dell'attuale sito web per renderlo perfettamente rispondente ai bisogni informativi dei cittadini. • Sviluppare la Guida ai servizi <i>on line</i>, per orientare il cittadino nell'accesso ai diversi servizi comunali senza che debba recarsi in Comune, trasformandola in una vera e propria "Carta dei servizi", che pertanto dia evidenza degli standard di servizio garantiti ai cittadini. <p>E' operativo il servizio online per la presentazione delle pratiche edilizie tramite l'apposito portale che consente anche ai cittadini di accreditarsi e presentare alcune comunicazioni edilizie</p> <p>Trasparenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare piena attuazione a quanto previsto dalle vigenti normative in tali materie, come ridisegnate dal D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016, i cui contenuti corrispondono pienamente al programma di mandato. <p>Il recente assetto normativo prevede infatti, oltre ai consueti obblighi di pubblicazione, il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello F.O.I.A. (<i>Freedom of Information Act</i>), ovvero un "diritto di accesso universale", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutto quanto viene prodotto da una Pubblica Amministrazione.</p> <p>Semplificazione amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplificare i processi di erogazione dei servizi a vantaggio del cittadino, anche attraverso una loro informatizzazione. • Ampliare l'accesso ai servizi comunali, semplificando anche le procedure, ove possibile. • Creare lo sportello "TI AIUTO IO", come evoluzione dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP) all'interno del Polisportello, che dev'essere in grado di aiutare concretamente le persone che trovano difficoltà a risolvere le piccole pratiche del vivere quotidiano, dare informazioni e indicazioni che ne facilitino la risoluzione, attraverso l'attuazione di specifici interventi formativi. |
| 11.3 Sviluppare azioni per la promozione della legalità | <p>Promuovere una serie coordinata di azioni di promozione della legalità e della trasparenza. Le recenti modifiche normative hanno infatti rafforzato il principio secondo cui la trasparenza si pone come strumento per consentire adeguate politiche di anticorruzione. Tale interdipendenza risulta evidente anche dalla riunificazione in un unico documento del piano anticorruzione e del programma per la trasparenza.</p> |
| 11.4 Promuovere il benessere organizzativo | <ul style="list-style-type: none"> • Dare particolare rilievo alla formazione del personale, in particolare accrescendo le competenze relazionali e di comunicazione con l'utenza, oltre a quelle in tema di lavoro di gruppo. • Attuare adeguate forme di valorizzazione e formazione del personale, promuovendo il benessere organizzativo. |

COSA E' STATO REALIZZATO

Per quanto riguarda la semplificazione dei servizi comunali, sono state concluse convenzioni per la gestione associata delle funzioni di **Polizia Locale** e di gestione delle **Risorse Umane**.

Viene costantemente aggiornata, da parte di ciascun ufficio competente, la guida ai servizi *on line*, per orientare il cittadino nell'accesso ai diversi servizi comunali mediante la redazione e la pubblicazione sul sito internet del Comune di schede denominate "come fare per".

Come scritto in precedenza, è stato attivato il servizio *on line* **per la prenotazione digitale** dei funerali da parte delle Imprese Funebri, in modo da favorire la fruizione del servizio da parte della comunità. In virtù di tale progetto le predette Imprese hanno conseguito la possibilità di prenotare i funerali e gli ingressi nei cimiteri via web (grazie ad Agenda Digitale, la convenzione stipulata dal Comune con la Provincia di Padova), 24 ore su 24 e, quindi, anche durante le festività e nei giorni di chiusura degli uffici comunali, assicurando così ai congiunti dei defunti la possibilità di conoscere e fissare tempestivamente (praticamente in tempo reale) la data e l'orario del funerale. Il successo dell'iniziativa è dimostrato da ben n. 96 funerali (tutti i funerali celebrati nel territorio) prenotati digitalmente nel periodo febbraio-settembre

2019 presso i cinque cimiteri comunali di Este, Deserto, Motta, Prà, Schiavonia.

Sempre riguardo ai nuovi servizi *on line*, l'Ente ha proceduto ad ampliare la messa a disposizione della modulistica riferita ai servizi comunali ed è stato attivato l'iter per la messa a punto – realizzato nel corso del 2019 - del servizio di prenotazione *on line* delle carte d'Identità elettroniche che consente all'utente di verificare, in tempo reale, le disponibilità di giorni e orari per il rilascio del documento.

Il servizio di prenotazione *on line* delle carte d'identità elettroniche, avviato senza spese a carico del Comune grazie ad un software messo a disposizione del Ministero dell'Interno, gratuito per i cittadini, limita i disagi e i tempi di attesa per gli utenti, garantendo quindi un servizio migliore, adatto alle esigenze della collettività.

L'iniziativa fin dal primo avvio ha incontrato il gradimento degli utenti che nel solo mese di settembre hanno prenotato (fino a fine anno 2019) già n. 90 carte d'identità. Il cittadino inoltre è agevolato nel conseguimento del documento in parola grazie all'ampio orario di apertura al pubblico garantito dell'Ufficio Polisportello che consente l'accesso al servizio nei seguenti giorni e orari: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:00; il mercoledì anche dalle 15:00 alle 18:00 con la possibilità di fissare appuntamenti anche durante la pausa pranzo, dalle 13:00 alle 15:00; il sabato dalle 8:30 alle 11:30.

L'Amministrazione ha poi completato la bonifica della banca dati digitale, in materia di stato civile, che ha consentito a tutti gli operatori abilitati, non solo quindi al personale specializzato, di emettere certificazioni di status in modo automatizzato (anziché in modo cartaceo e manuale) con conseguenti risparmi di tempo. Il servizio di rilascio dei certificati di stato civile di più largo uso è stato esteso, per la prima volta, al sabato mattina a cura del **Polisportello**, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune (in virtù della standardizzazione del processo e della formazione interna del personale addetto). Al fine di armonizzare maggiormente la conciliazione tra i tempi e gli orari dei cittadini, sono stati rimodulati gli orari di accesso agli uffici comunali, specialmente per quanto riguarda l'orario di apertura del predetto Polisportello.

E' stato implementato il servizio online di gestione pratiche edilizie con altri modelli e opportunità.

Il progetto **“Ti Aiuto io”** previsto dalle Linee programmatiche di mandato, viene realizzato mediante l'assegnazione di una delle risorse impiegate presso il Polisportello a specifiche, esclusive funzioni di accoglienza, informazione, orientamento e supporto agli utenti. A partire dal 2018, il progetto offre al cittadino un servizio amministrativo aggiuntivo e di sviluppo rispetto alle ordinarie attività di URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) che assicura agli utenti una soluzione concreta e di supporto per lo svolgimento delle piccole pratiche burocratiche del vivere quotidiano. A mezzo dello stesso servizio, i cittadini acquisiscono informazioni più qualificate e tempestive. Di fatto i cittadini vengono informati, sui documenti necessari per il conseguimento dei servizi/certificazioni in fabbisogno, prima di giungere alla “scrivania” dell'operatore, riducendo di conseguenza i tempi di espletamento delle pratiche da parte dell'operatore di sportello ed evitando, a carico dell'utente, attese per pratiche non sufficientemente istruite o di competenza di altri uffici o di altri enti.

In ottemperanza alla normativa vigente, vengono tempestivamente effettuate e monitorate le pubblicazioni relative a dati, attività e funzioni comunali sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ed è stato predisposto il programma triennale per la prevenzione della corruzione. Vengono effettuate con cadenza semestrale il controllo di regolarità amministrativa degli atti e monitorati periodicamente i tempi di conclusione dei procedimenti.

Nel corso dell'anno è stato poi rinnovato il Comitato Unico di garanzia e adottato un nuovo Piano delle azioni positive. Tali attività rientrano nell'ambito delle azioni volte a promuovere la parità di genere, ovvero un argomento delicato e sempre più al centro dell'opinione pubblica mondiale.

Sono stati approvati il sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente e il Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle Posizioni Organizzative. Con le rappresentanze sindacali è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla costituzione e destinazione del

fondo risorse decentrate per l'anno 2018.

Sono inoltre previsti, a partire dall'anno 2019, corsi per fornire agli operatori di *front office*, che si trovano a contatto diretto con gli utenti, gli strumenti per migliorarne le capacità relazionali. Verranno forniti strumenti e tecniche per ottimizzare la **comunicazione interna** (aziendale) ed **esterna** (verso gli utenti) anche al fine di individuare in modo rapido le esigenze dei cittadini per poterne soddisfare al meglio le richieste.

FUSIONE

I Comuni di Baone, Cinto Euganeo, Este e Lozzo Atestino, reputandola una opportunità per le proprie Comunità, hanno voluto verificare, attraverso uno **studio di fattibilità**, la possibilità di una **fusione**, intesa (come previsto dall'articolo 133 della Costituzione) come "processo di accorpamento di più Comuni preesistenti finalizzato ad istituire un nuovo Comune unico". L'obiettivo è stato quello di costituire un'entità amministrativa e territoriale che per storia, tessuto economico e sociale potrebbe diventare polo di attrazione principale dell'intera bassa padovana e volano di sviluppo.

Il tema della fusione e più in generale dell'**aggregazione interistituzionale** finalizzata a garantire una duratura riduzione dei costi della pubblica amministrazione, oltre che una minore frammentazione e una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, non è all'ordine del giorno solo in Italia ma anche in altri paesi europei, che hanno in atto processi anche molto significativi in tal senso; in Belgio, ad esempio, i Comuni sono passati negli ultimi 30 anni da 2500 a 600 circa, in Svizzera negli ultimi 20 anni da 3000 a 2500, in Francia è in discussione un processo di riduzione dei Comuni molto consistente.

In Italia, le normative che in modo sempre più stringente hanno imposto negli ultimi anni ai Comuni tagli alle spese, minori trasferimenti di risorse dallo Stato, focalizzazione sulle funzioni fondamentali, limitazioni al turn-over dei dipendenti, gestioni associate dei servizi, ecc. e più in generale il tema della riduzione della spesa pubblica (anche attraverso la sua revisione, la c.d. *spending review*) pongono all'attenzione degli Amministratori e dell'opinione pubblica sempre più il tema –ormai ineludibile– della **qualità della spesa**, anche in chiave di **sostenibilità dei servizi offerti**.

In presenza di previsioni che non lasciano – almeno nel medio periodo – intravedere modifiche a tali trend, con una situazione di costi sociali e assistenziali che incidono sempre più a causa della persistente crisi economica e con nuovi adempimenti che in vari ambiti (nuovi sistemi di contabilità, controlli interni, trasparenza, prevenzione corruzione, controllo analogo, ecc.) incombono sulle strutture, con i pensionamenti che faranno gioco forza decrescere gli organici, è facile ipotizzare che i bilanci degli Enti Locali nei prossimi anni lasceranno **sempre meno margini a investimenti e progettualità** da parte degli Amministratori.

In questo momento storico, la fusione è apparsa pertanto un'opportunità che il legislatore ha previsto per garantire il mantenimento allo stesso tempo della qualità e della sostenibilità (efficienza) dei servizi resi, agendo su leve organizzative, economie di scala e riduzione degli sprechi e che – sia a livello statale che regionale – prevede agevolazioni e incentivazioni tutt'altro che trascurabili e non necessariamente durature nel tempo.

L'analisi effettuata per i quattro Comuni di Baone, Cinto Euganeo, Este e Lozzo Atestino ha previsto - come prima attività – una fase di ricostruzione della situazione attuale, in termini di contesto esterno ed interno. Più specificamente, l'analisi del **contesto esterno** ha comportato la rilevazione dei dati e delle informazioni utili all'inquadramento del territorio in oggetto, dal punto di vista sociodemografico, territoriale, economico e storico - culturale. L'analisi del **contesto interno agli Enti** ha invece rilevato l'assetto politico-istituzionale, la dimensione finanziaria degli Enti coinvolti e i 5 principali parametri finanziari e inerenti la leva tributaria, il modello organizzativo, le funzioni gestite e i servizi erogati dai Comuni, la dimensione micro-organizzativa degli Enti, in termini di articolazione degli uffici, dotazione organica, sedi.

Successivamente è stato realizzato un **approfondimento**– con la partecipazione dei Dirigenti e dei Responsabili dei Comuni in specifici tavoli di lavoro attivati – per la comprensione **dell'organizzazione delle diverse funzioni degli Enti**, al fine di comprendere i punti di forza e di criticità dell'attuale organizzazione del lavoro e del servizio reso a Cittadini e Imprese del territorio e valorizzare quanto attualmente presente ai fini di una più efficace strutturazione della nuova entità amministrativa.

Uno degli obiettivi precisi dello studio di fattibilità è stato quello di poter dare la corretta informazione rispetto al percorso di fusione e alle sue opportunità e rischi ai cittadini dei territori coinvolti; all'interno del progetto è stata prevista a tal fine un'attività di partecipazione e un sondaggio finalizzati ad ascoltare le esigenze e aspettative delle popolazioni, a comunicare loro il percorso intrapreso, coinvolgerle in esso e rilevare alcuni elementi utili (percezione dell'opportunità e preferenza sul nome del nuovo ente).

Sono stati quindi effettuati:

- **Due incontri, in data 2 luglio 2018**, in fase di avvio del percorso, **con i portatori di interessi collettivi** (stakeholder) rappresentativi dei territori -uno rivolto ai Rappresentanti del mondo economico e sindacale e l'altro ai Rappresentanti delle associazioni del territorio e delle Parrocchie, al fine di rilevare punti di vista e percezione della fusione e condividere quali potrebbero essere i benefici o il rischio di tale percorso per il territorio e le Comunità coinvolte.

Entrambi gli incontri sono stati organizzati invitando personalmente i soggetti coinvolti.

L'incontro con i rappresentanti delle associazioni di categorie economiche (industriali, commercianti, artigiani, agricoltori, ecc.) e organizzazioni sindacali ha visto la partecipazione di **19 interlocutori**, in rappresentanza di 15 associazioni e 3 Sindacati, oltre ai Sindaci e ai rappresentanti della Giunta e dei Consigli Comunali dei quattro Enti. Durante l'incontro sono stati valutati gli elementi migliorativi e le opportunità derivanti dall'accorpamento dei quattro enti ed esaminati alcuni potenziali timori/rischi.

L'incontro con i rappresentanti delle associazioni del territorio e delle Parrocchie ha visto la partecipazione dei rappresentanti di **oltre 50 tra associazioni e Parrocchie** dei quattro territori, oltre ai Sindaci e ai rappresentanti della Giunta e dei Consigli Comunali dei quattro Enti. Come nell'incontro precedente, sono stati valutati gli elementi migliorativi e le opportunità derivanti dall'accorpamento dei quattro enti ed esaminati alcuni potenziali timori/rischi.

- **Un'assemblea**, sempre in data 2 luglio 2018, ad avvio del percorso di stesura dello studio di fattibilità, e **un'assemblea** il 25.09.2018 alla conclusione del percorso **con i dipendenti e le dipendenti dei quattro enti**, al fine di garantire un'adeguata informazione e coinvolgimento all'interno del progetto presso i Comuni di Este e di Baone.

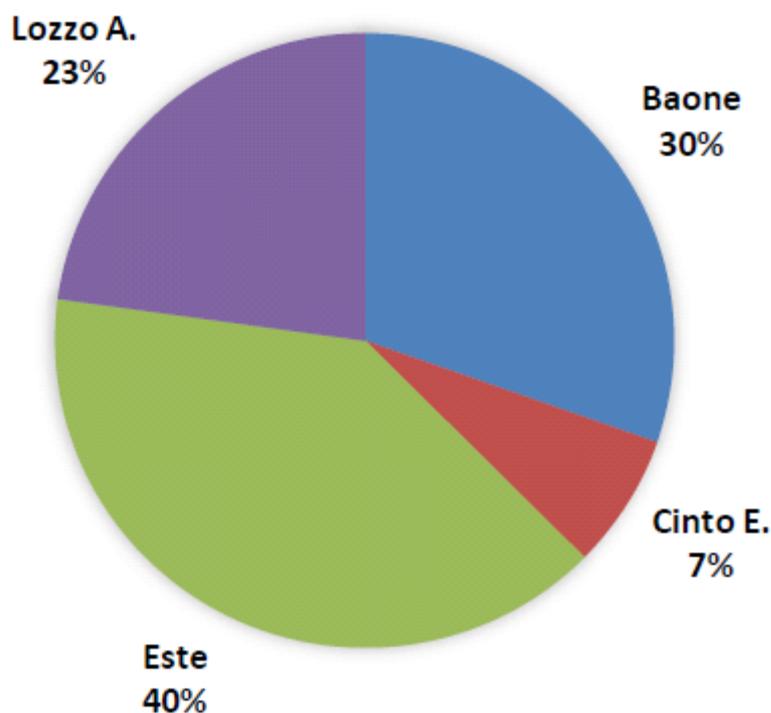
- **Un' primo sondaggio delle popolazioni precedente all'avvio del percorso partecipativo** al fine di rilevare un riscontro preliminare delle popolazioni coinvolte rispetto al progetto di fusione. Il questionario semistrutturato (cioè con domande a risposta chiusa e aperta) è stato somministrato nei 15 giorni precedenti la prima assemblea pubblica del 22 ottobre, primo momento di presentazione dello studio di fattibilità alle comunità; ***i dati raccolti sono pertanto rappresentativi di una percezione precedente all'avvio del percorso di comunicazione esterna.***

Attraverso il questionario sono stati sondati i seguenti elementi:

- la percezione che la fusione sia un'opportunità o un rischio per il proprio territorio -motivando la valutazione
- in caso di fusione, la preferenza rispetto al nome del nuovo comune.

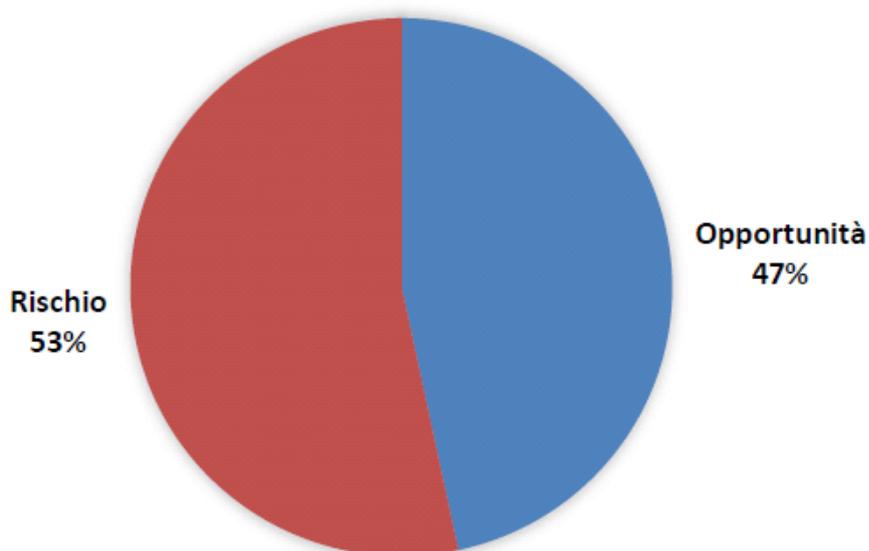
Sono stati rilevati 622 questionari compilati , di cui 189 somministrati a Baone, 44 a Cinto Euganeo, 247 a Este e 142 a Lozzo Atestino.

IL COMUNE DI RESIDENZA DEI RISPONDENTI

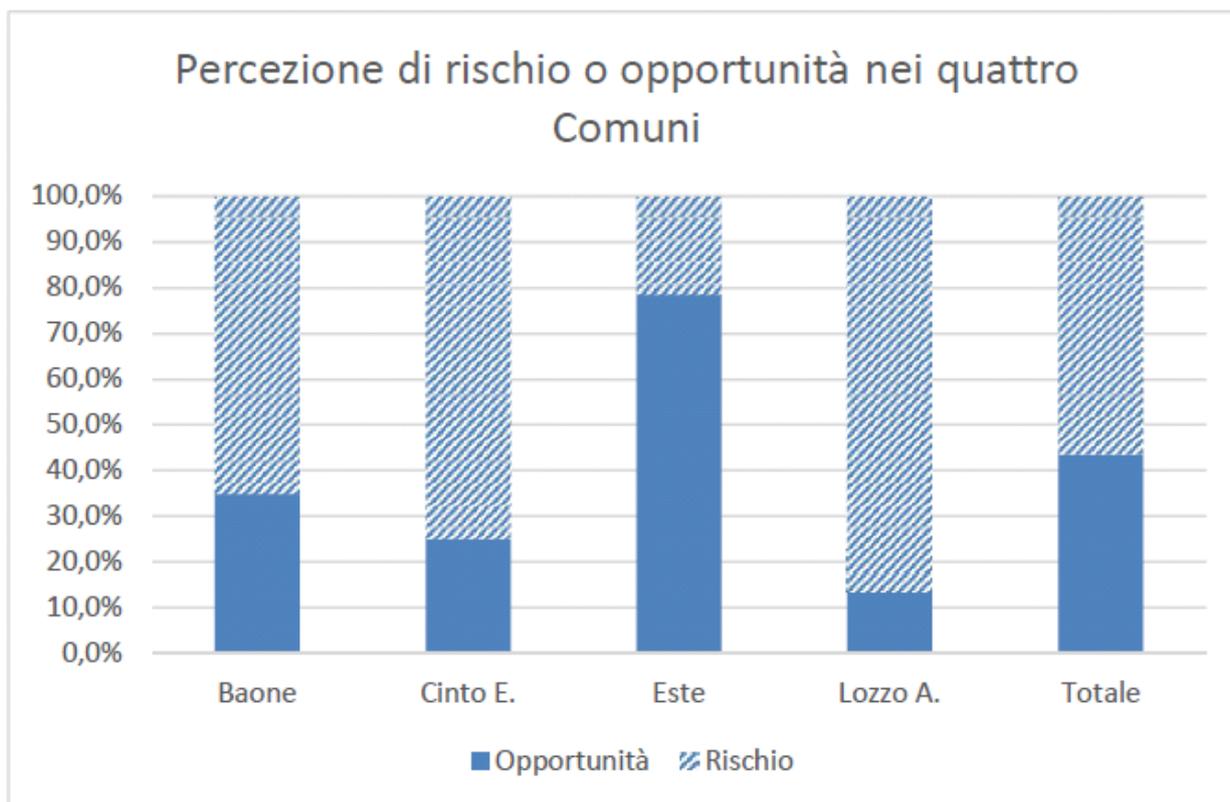


Pur prima trattandosi di una percezione della cittadinanza non supportata da un completo percorso informativo, la fusione dei quattro enti è stata considerata un'opportunità per il 46,6% del campione (290 persone), un rischio per il 53,4% del campione (332 persone).

LA FUSIONE PER ME E' UN...



Tali percentuali sono differenziate tra i diversi enti, come si evince dal grafico successivo.



Dei 157 rispondenti, le denominazioni emerse come preferite sono state:

| Denominazione proposta | Numero di preferenze espresse |
|------------------------|-------------------------------|
| Este | 51 |
| Atheste | 24 |
| Borgo Euganeo | 7 |
| Ateste | 6 |

Un'assemblea pubblica, tenutasi a Baone il 22.09.2018, in cui sono stati condivisi i contenuti dello studio di fattibilità al fine di rendere consapevoli le Comunità di cosa sia la fusione, cosa comporti e come possa essere eventualmente funzionale allo sviluppo territoriale anche rispetto a esigenze e criticità attualmente già presenti.

Consapevoli che una sola assemblea pubblica non sia stata sufficiente ad informare e sensibilizzare sull'argomento la popolazione interessata si auspica di proseguire in futuro, acquisita l'intesa con gli enti interessati, il percorso di fusione pianificando il coinvolgimento delle Comunità attraverso:

- la partecipazione delle Comunità con l'organizzazione di nuovi incontri informativi;
- l'indizione di un concorso di idee per le proposte di nome del nuovo ente da sottoporre a referendum;
- l'organizzazione di tavoli di lavoro rispetto alla stesura dello Statuto del nuovo ente ecc.;
- la pianificazione di strumenti e delle modalità di informazione e comunicazione con la cittadinanza prevedendo ulteriori assemblee presso ciascun Comune rivolte a precisi target/stakeholder, ad esempio, incontri con le pro loco, incontri con le frazioni, ecc.;

- allo scopo di rendere più efficace il coordinamento del percorso di fusione e di pianificare le prossime fasi del percorso aggregativo, si auspica altresì un futuro coinvolgimento delle Commissioni paritetiche o analoghe commissioni consiliari all'uopo costituite dai Comuni.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI COMUNALI

E' stata consolidata la struttura informatica principale dell'Ente, che ora poggia su n. 3 server configurati in cluster; l'ultimo aggiornato nel 2018, come da rotazione programmata degli apparati.

Sono presenti n. 2 storage condivisi (SAN di fascia enterprise). All'inizio del 2019 è stata completata la configurazione della seconda unità in modo da aumentare il grado di ridondanza di tutto l'ambiente.

E' stato aggiornato l'ambiente di virtualizzazione (VMware) e le integrazioni con i programmi di backup e di gestione dei dati a fini disaster recovery (servizi di Veeam, e di Nakivo).

Tutte le operazioni sono state svolte senza alcuna interruzione di servizio per gli uffici comunali.

Le procedure di sicurezza sono monitorate quotidianamente, assieme ad un primo check dei sistemi; l'attività è svolta prima dell'apertura degli uffici, onde garantire la massima operatività.

A completamento delle prescrizioni di sicurezza, sono state eseguite mediamente n. 4 prove annuali di ripristino di diverse VM e/o di intero host.

Sono stati installati ed avviati 2 server (rispettivamente nel 2017 e nel 2018) ed una ulteriore unità di memorizzazione, dedicati ai servizi della Polizia Locale, principalmente per sistemi di videosorveglianza.

Questi sistemi sono stati connessi su LAN dedicata, con l'allestimento di postazioni dedicate di gestione e di monitoraggio, distribuite nella sede della Polizia Locale e presso la centrale operativa della stazione Carabinieri di Este. Le connessioni sono cifrate.

Sono continuativamente gestiti:

- n. 3 unità di memorizzazione secondaria (NAS) distribuite su diverse sedi comunali;
- n. 26 switch di varie tipologie, con diverse unità configurate in stack;
- 65 collegamenti principali di servizio (principalmente switch-switch, misti fibra/rame/wireless), con oltre 200 punti di rete serviti;
- n. 2 firewall principali (configurazione fail-over) e n. 3 firewall secondari su altre sedi;
- n. 39 Personal Computer in uso (varie tipologie);
- 76 thin client e/o ultrathin client attivi;
- 14 notebook (9 in uso continuativo);
- n. 6 acc.point interni a sedi comunali;
- n. 9 acc.point nel territorio a servizio del progetto WiFi4eu;
- n. 29 apparati per la connessione wireless di punti di ripresa, o per sedi periferiche;
- n. 4 punti di raccolta/distribuzione di connessioni wireless dedicate (torri faro);
- n. 62 unità UPS inf. a 1Kw, n. 4 unità UPS fino a 3Kw, e n. 3 unità > 3Kw
- alcune unità tra PC, notebook, switch, thin client, acc.point, UPS sono revisionate, configurate e pronte alla immediata sostituzione in caso di danno ai dispositivi in uso

Le postazioni di lavoro e le principali unità di elaborazione e memorizzazione sono distribuite su 7 diversi edifici comunali (sede municipale, biblioteca, i.a.t., polizia locale, asilo nido, cimitero maggiore, serv.sociali). Tutti i sistemi (hw, sw di base, sw applicativi) sono oggetto di monitoraggio quotidiano.

Quotidianamente sono verificate tutte le attività e le procedure di sicurezza, con possibilità di recupero dati e/o ripristino fino a 20 giorni.

Sono gestite n. 2 linee per la connettività verso internet .

La linea principale è in corso di sostituzione con una connessione di elevata portata (banda ultra larga) che verrà utilizzata a supporto di tutte le attività degli uffici comunali ma anche di alcuni istituti scolastici.

Anche la linea secondaria e di backup verrà sostituita con una connessione di maggior portata ed

affidabilità, su un circuito alternativo.

E' stato allestito un evoluto sistema firewall (ridondato, e con servizio proxy attivo) che governa non solo il traffico dell'Ente ma anche le connessioni cifrate con eventuali dispositivi remoti.

Il dispositivo è monitorato quotidianamente, ed in occasione di pesanti attacchi informatici (come occorso nel 2017 e nel 2018) si è riusciti ad evitare ogni tipo di danno ai dati e/o ai servizi comunali, con ripercussioni minimali nelle attività dell'Ente.

Anche i servizi di posta elettronica sono monitorati contro utilizzi indesiderati, tentativi di accesso, invio malware. E' stato potenziato il servizio di allineamento su dispositivi mobili per mail, agende, appuntamenti, e gestione attività di gruppo.

A fine 2018 è stato redatto l'ultimo report sull'adeguamento alle misure minime di sicurezza (indicazioni AgID); l'Ente non solo soddisfa appieno tutti i requisiti minimi indicati, ma anche le prescrizioni opzionali riservate ad Enti di maggiori dimensioni.

Sono quotidianamente supportati gli uffici e l'amministrazione della gestione non solo sistemistica ma anche applicativa ed amministrativa.

Negli ultimi 3 anni sono stati gestiti poco più di 8mila ticket

Il tempo medio di lavorazione è di 0,1 giorni (dall'apertura del ticket, fino alla completa chiusura dell'attività, perciò compresa presa in carico, attività, interlocuzione, scambio informazioni, lavori, ecc.).

Nella maggior parte dei casi si è fornito supporto a problemi di lieve entità, che però potevano rallentare l'attività degli operatori con conseguenze sul servizio all'utenza (in particolare al polisportello e/o per alcuni servizi online). In questi casi, il tempo medio di chiusura è stato inferiore ai 20' minuti.

Nel periodo 2016-18 è stato registrato un solo problema bloccante per gli uffici comunali; e generato da errori dei programmi gestionali; di seguito la reportistica del triennio:

| | |
|--|------|
| ticket registrati : | 8337 |
| ticket presi in carico e chiusi entro 1 ora: | 3932 |
| ticket presi in carico e chiusi entro 2 ore: | 1964 |
| ticket presi in carico e chiusi entro 1 giorno: | 1877 |
| ticket presi in carico e chiusi entro 1 settimana: | 385 |
| ticket con tempi di chiusura superiore: | 179 |
| ticket che hanno richiesto interventi terzi e/o attività amm.ve: | 958 |
| ticket riaperti: | 136 |

A fine 2018 si è provveduto alla migrazione dei moduli gestionali dell'area finanziaria unificandoli nella suite gestionale dell'Ente. L'attività ha comportato un notevole impegno in attività sistemistiche e di supporto applicativo, avendo garantito la continuità operativa agli uffici.

Con l'occasione si è anche proceduto ad una massiccia bonifica di alcune tipologie di dati, predisponendo così l'ambiente anche alla migrazione sull'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), operativa da inizio 2019.

Contemporaneamente sono state avviate le esternalizzazioni (con allestimento di specifici sistemi di dialogo) per la gestione delle presenze e lo scarico web dei cedolini.

Sono stati modificati i sistemi di dialogo ed interazione con gli applicativi d'ufficio (office automation), permettendo un migliore utilizzo delle suite a codice sorgente aperto, ed un'ottimizzazione come integrazione tra

Nel 2017 è stato predisposto, allestito e presentato in Regione (con successo) un progetto per l'installazione di 16 punti di videosorveglianza e/o varchi (lett. targhe) per complessivi 26 dispositivi.

Il progetto comprendeva anche la definizione di tutta la rete di connessione, prevalentemente (ma non solo) in tecnologia wireless, con la copertura territoriale estesa anche ad altri comuni aderenti.

Il supporto è stato fornito anche per l'allestimento della documentazione di partecipazione al bando regionale e per la documentazione di gara; per l'allestimento del capitolato, per le attività di controllo dei lavori, per il collaudo finale.

E' stato anche completamente ricostruito l'impianto server dedicato alla videosorveglianza, con unificazione dei sistemi dei varchi, e con l'installazione di una ulteriore postazione di monitoraggio (con relativa connessione) presso il comando Carabinieri.

Nel 2018 è stato allestito un nuovo progetto per l'ampliamento di tale rete, sempre interessando altri Enti consorziati. Aggiungendo altri 28 dispositivi (varchi ocr e contesto) su quasi 20 punti di ripresa.

In tale estensione è stato progettato ed inserito anche l'allestimento di diversi tratti in fibra ottica a disposizione di servizi comunali, come ad es. la videosorveglianza, la connessione con edifici comunali (scuole, IAT, nuova sede Polizia locale), la connessione con ponti radio di servizio e con punti di distribuzione per l'eventuale ampliamento di tale connettività.

Nel 2017 sono stati inaugurati alcuni servizi on-line, iniziando dalle pratiche degli uffici tecnici.

Nel 2018 è continuato l'affiancamento agli uffici ed ai fornitori per sviluppare altre proposte nello stesso ambito, ampliando le possibilità di interazione informatica con i professionisti del settore.

Nel 2018 è iniziata anche l'attività per il popolamento e l'avviamento di una app comunale dedicata al dialogo con i cittadini e per portare (per quanto possibile) alcuni servizi anche su dispositivi mobili.

Tale sistema verrà integrato in occasione del rifacimento del sito istituzionale, sia per adeguarlo alle indicazioni AgID, ed anche per estendere i servizi interattivi

12 - UN COMUNE CONTRO LO SPRECO

| Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
|--|--|
| <p>12.1 Digitalizzare i documenti per attuare maggiore semplificazione dei processi a beneficio di utenti interni ed esterni</p> | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare l'informatizzazione di tutti i processi, resa ormai necessaria al fine di dare completa attuazione alla dematerializzazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Dare attuazione alla Carta di identità elettronica. Continuare a seguire l'attività di formazione del personale su temi informatici e normativi. Continuare l'adeguamento della struttura di rete, anche a supporto della struttura di connettività e di telefonia (fissa e mobile). |
| <p>12.2 Razionalizzare la gestione di servizi ed attività per recuperare maggiori livelli di efficienza ed economicità a beneficio degli utenti (progetto spreco zero)</p> | <p>Progetto Spreco zero</p> <p>Attuare uno specifico Progetto "ZERO SPRECHI" e recuperare risorse finanziarie ottimizzando attività e servizi. In particolare attuare forme di risparmio su servizi, progetti, attività effettuati in collaborazione con soggetti esterni, incentivando puntuali azioni di monitoraggio e verifica delle attività e dei costi di diversi servizi, oltre che di tutte le utenze.</p> <p>Progetti comunitari</p> <p>Porre particolare attenzione alla ricerca ed all'acquisizione di contributi comunitari, che consentano di attrarre nel territorio di Este preziose risorse pubbliche, valutando la possibilità di prevedere nel piano di riorganizzazione delle risorse dedicate, anche a supporto del gruppo di lavoro intersettoriale già costituito.</p> <p>Efficiente gestione dei tributi comunali</p> <p>Dare attuazione a quanto previsto dalla normativa, che in questo momento registra l'abbandono della c.d. "Local tax", l'abolizione della T.A.S.I. e l'I.M.U. sull'abitazione principale, sugli imbullonati, sui terreni, l'impossibilità di aumentare le aliquote, fatta eccezione per la TARI e alcuni tributi minori, nei modi e nei termini previsti dalle leggi di stabilità.</p> <p>Proseguire le attività di recupero dell'evasione tributaria.</p> <p>Gestione del patrimonio comunale</p> <p>Una delle priorità dell'Amministrazione comunale è rappresentata dalla necessità di intervenire su quella parte del patrimonio disponibile in stato di abbandono e di degrado.</p> <ul style="list-style-type: none"> valutare quanto previsto dal "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", allo scopo di garantire la copertura finanziaria delle opere pubbliche finanziate da queste risorse e di prevedere l'alienazione di tutti quei beni la cui esistenza non è funzionale a quanto previsto dal mandato amministrativo. L'attuale Piano prevede l'alienazione della ex scuola elementare della frazione di Prà e dell'ex scuola elementare della frazione di Schiavonia, in quest'ultimo caso previo nulla osta da parte della Sovrintendenza. Valutare la cessione del lotto di terreno, sito in area artigianale, dove inizialmente doveva essere costruito il nuovo magazzino comunale. Sempre in materia di alienazione di immobili, nel rispetto dell'art. 62 del |

| | |
|--|--|
| | <p>D.Lgs. 42/2004, si ritiene, altresì, di confermare che, in presenza delle comunicazioni inviate dalla Soprintendenza per l'esercizio del diritto di prelazione da parte del Comune di Este per competenza territoriale, sin d'ora l'Amministrazione Comunale, viste le ridotte risorse economiche attualmente disponibili, non deve esercitare il diritto di prelazione e che, in caso di immobili di particolare rilevanza per l'Ente, demandi tale valutazione alla Giunta Comunale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuare una gestione redditizia degli immobili, non di uso abitativo, che sono o si renderanno liberi nel triennio. Garantire inoltre la redditività del patrimonio disponibile di uso abitativo, pur con la necessità di valutare e destinare parte dello stesso a locazioni agevolate per fronteggiare il fenomeno dell'emergenza abitativa. • Con l'informatizzazione sempre più accentuata delle informazioni disponibili si può ottenere una gestione più efficiente del patrimonio comunale, che risulta consistente e vario, ancorché bisognoso di adeguati interventi. • Riporre particolare cura alla conservazione del patrimonio comunale, nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo. • Porre particolare attenzione nelle attività di recupero crediti di natura patrimoniale, che devono essere opportunamente incentivate. • Procedere a breve a definire la locazione di una parte dello stabile dell'ex Tribunale di via Brunelli garantendo nel territorio la presenza di un servizio istituzionale. <p>A tale scopo, sono stati completati i lavori di adeguamento di una parte dell'edificio ex Tribunale di via Brunelli, per ospitare i servizi della Guardia di Finanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturare e mettere a norma il Magazzino comunale di via Zuccherificio, nonché realizzare la messa in sicurezza statica della copertura dell'edificio ex Sacro Cuore di Viale Fiume. |
| 12.3 Mantenere e migliorare il livello quali-quantitativo dei servizi comunali | Cercare di attuare in tutti i servizi istituzionali il mantenimento e ove possibile il miglioramento del livello quali-quantitativo dei servizi. |

COSA E' STATO REALIZZATO

E' stata già resa operativa la gestione completamente digitalizzata dei documenti nel flusso tra il protocollo e gli uffici e viceversa, procedendo poi ad avviare anche la procedura di fascicolazione digitale dei documenti che sarà estesa a tutti gli uffici nel 2019.

L'Amministrazione ha attivato, come già anticipato prima, il servizio di rilascio della carta d'identità elettronica a decorrere dall'1 febbraio 2018. La carta d'identità elettronica (CIE) è un documento di riconoscimento personale e un titolo di viaggio che consente l'ingresso in tutti i paesi dell'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi. Tale servizio costituirà la porta per l'accesso ad ulteriori servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni. Sono state rilasciate ben n. 1909 carte d'identità nel 2018 e ben n. 1266 carte d'identità nel 2019 (periodo gennaio – settembre 2019).

E' stato attivato l'iter per la messa a punto del servizio di prenotazione *on line* delle **carte d'Identità elettroniche** – ultimato nel corso del 2019 - che consente all'utente di verificare, in tempo reale, le disponibilità di giorni e orari per il rilascio del documento.

Il servizio di prenotazione *on line* delle carte d'identità elettroniche, avviato senza spese a carico del Comune grazie ad un software messo a disposizione del Ministero dell'Interno, gratuito per i cittadini, limita i disagi e i tempi di attesa per gli utenti, garantendo quindi un servizio migliore, adatto alle esigenze della collettività.

L'iniziativa fin dal primo avvio ha incontrato il gradimento degli utenti che nel solo mese di settembre hanno prenotato (fino a fine anno 2019) già n. 90 carte d'identità. Il cittadino inoltre è agevolato nel conseguimento del documento in parola grazie all'ampio orario di apertura al pubblico garantito dell'Ufficio Polisportello che consente l'accesso al servizio nei seguenti giorni e orari: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:00; il mercoledì anche dalle 15:00 alle 18:00 con la possibilità di fissare appuntamenti anche durante la pausa pranzo, dalle 13:00 alle 15:00; il sabato dalle 8:30 alle 11:30.

L'Ente ha effettuato il passaggio al nuovo sistema anagrafico, istituito dal Ministero dell'Interno e denominato **Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**, che permette di far confluire in un'unica base dati, di interesse nazionale, le anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute da ciascun Comune. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) è un progetto dell'**Agenda Digitale Italiana (AGID)** e rappresenta il tassello principale di una complessa revisione dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione.

Con l'utilizzo dell'ANPR, le Pubbliche Amministrazioni potranno sempre più dialogare tra loro in modo maggiormente efficiente, garantendosi anche una fonte unica e certa per i dati relativi ai cittadini, i quali potranno chiedere i certificati anagrafici in tutti i Comuni e ottenere un cambio di residenza più semplice ed immediato.

Sono stati potenziati i contratti che consentiranno, nel corso del 2019, di potenziare la velocità di accesso ad internet da parte degli uffici comunali.

L'attività di revisione della spesa è stata avviata in sede di redazione del **bilancio di previsione 2019-2021**.

Tutti i settori organizzativi stanno operando al fine di monitorare e partecipare a tutti i bandi di interesse dell'Ente, e in questo primo triennio si può dire che i risultati ottenuti sono più che positivi, in quanto l'Ente ha beneficiato di numerosi finanziamenti in vari ambiti, non solo comunitari, favorendo azioni nel settore scolastico, culturale e sociale (come peraltro è già stato fatto notare soprattutto nell'area tematica riguardante lo sport).

E' stato ampliato il servizio offerto in favore dei cittadini per il ritiro degli atti depositati presso la casa comunale da parte di soggetti esterni al Comune (**Agenzia entrate e Tribunale di Rovigo**), recapitati in Comune dai messi notificatori/agenti di riscossione e dagli Ufficiali Giudiziari. Con le novità apportate, i cittadini potranno usufruire del servizio tutti i giorni, Sabato compreso (superando la disponibilità della sola ora mattutina storicamente assicurata) mediante semplice accesso al **Polisportello** situato al piano terra del Palazzo municipale. Il predetto ampliamento di servizio è stato attuato in virtù di una riorganizzazione del servizio messi e di formazione interna realizzata senza oneri aggiuntivi a carico del Comune.

Si è proseguito nelle attività di recupero dell'evasione tributaria, con un risultati anche piuttosto importanti come si può verificare nelle tabelle precedenti sulle risorse del Comune.

L'attività volta all'alienazione di beni comunali non più funzionali per l'ente sarà avviata nel corso dell'anno 2019.

ASSEVERAZIONE ORGANO DI REVISIONE

BILANCIO SOCIALE DI METÀ MANDATO 2016-2018

Il giorno 21.02.2020 il Collegio dei Revisori ha esaminato schema di Bilancio sociale di metà mandato del Comune di Este del periodo 2016-2018, per esprimere sullo stesso un giudizio di asseverazione.

Questa relazione ha la finalità di esprimere un'opinione professionale, chiara ed indipendente, sulle informazioni contenute nel Bilancio sociale di metà mandato 2016/2018 sottoposto all'attenzione dell'organo di revisione, prima della sua approvazione e pubblicazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Consiglio comunale ha impartito con la delibera n. 6 del 8 febbraio 2019 indirizzi per la realizzazione del bilancio sociale di metà mandato.

Le precisazioni contenute nella nota metodologica confermano che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali del presente documento si devono considerare veritieri ed attendibili.

La struttura del documento evidenzia i programmi di mandato, le aree di intervento dell'Ente e le mette in relazione con le politiche, le azioni ed i portatori di interesse; evidenzia altresì i risultati raggiunti nei diversi ambiti e negli anni di riferimento e gli obiettivi risultano conformi ed attendibili rispetto ai documenti di programmazione.

Il bilancio di metà mandato del Comune di Este, predisposto dagli uffici ed in fase di approvazione da parte dell'organo esecutivo, risulta chiaro ed attendibile nelle informazioni contabili in esso contenute, che nel complesso, appaiono significative e rilevanti per la conoscenza degli obiettivi programmati e raggiunti.

Pertanto esprimiamo un giudizio complessivo senza rilievi e si rappresentano gli elementi obbligatori che l'asseverazione deve contenere a norma del paragrafo 5 delle Linee Guida per la rendicontazione sociali degli enti locali:

- Titolo: Relazione di asseverazione del bilancio sociale del Comune di Este
- Soggetti destinatari della relazione: Consiglio Comunale
- Identificazione del documento e delle responsabilità dei redattori: Bilancio sociale del Comune di Este redatto dai Dirigenti e responsabili di Settore.
- Criteri adottati per la valutazione: quali principi di riferimento per la verifica e la valutazione del bilancio sociale sono stati adottati quelli previsti dalle "Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali" approvate dall'Osservatorio per la finanza e contabilità enti locali del Ministero dell'Interno nella seduta del 7 giugno 2007.
- La relazione è stata redatta in conformità con le indicazioni delle Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali: la rendicontazione sociale risulta conforme alle indicazioni delle suddette linee guida.
- Sintesi del lavoro svolto: verifiche effettuate sui principali dati contabili.
- Livello di affidabilità delle verifiche condotte: elevato.
- Giudizio di veridicità e di attendibilità dei dati economici, finanziari e patrimoniali e sulla coerenza del bilancio sociale con i documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente: risultano veri ed attendibili i dati economici, finanziari e patrimoniali esposti e il bilancio sociale risulta coerente con i principali documenti di programmazione e rendicontazione dell'ente.
- Giudizio di veridicità e affidabilità del bilancio sociale: Giudizio senza rilievi.

Este, il 21.02.2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI